



Comune di Fontanafredda

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2023**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2023

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI	2
Il Gruppo Amministrazione Pubblica	4
Il perimetro di consolidamento	6
Le fasi preliminari al consolidamento	8
Principi e metodi di consolidamento	8
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2023	11
Fondi PNRR - Soggetti attuatori	12
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023	14
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento	14
Metodi di consolidamento utilizzati	16
Operazioni intercompany	16
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio	17
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	18
Immobilizzazioni	18
Attivo circolante	23
Ratei e risconti attivi	24
Patrimonio netto	26
Fondo rischi e oneri	27
Trattamento di fine rapporto	28
Debiti	28
Ratei e risconti passivi	29
Conti d'ordine	30
Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni	31
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31
Ricavi ordinari	33
Costi ordinari	34
Gestione finanziaria	36
Rettifiche valori attività finanziarie	37
Gestione straordinaria	37
Imposte	38
Risultato economico consolidato	39
Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato	39
Altre informazioni	40
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	40
Perdite ripianate dalla capogruppo	40
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	40
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	40

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", a seguito di un'adeguata eliminazione dei rapporti infragruppo.

Le principali finalità del bilancio consolidato sono:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l'obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell'organo di revisione.

L'Ente, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I documenti che compongono il bilancio consolidato degli enti territoriali sono indicati dal D. Lgs. 118/2011 e comprendono:

- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta con una forma a sezioni divise e contrapposte, come di seguito riportato:

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato ha invece una forma scalare ed è costituito da cinque macro classi. Questa struttura permette di calcolare due risultati intermedi, ovvero "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte", per poi procedere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2023 e, in ultimo, del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato in materia, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo devono individuare in via preliminare le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).

Al riguardo, l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società incluse nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del GAP, così come specificato dal D.Lgs 118/2011:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
 - 2.1. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- 2.2. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

- 3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

- 3.1. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

L'irrelevanza può riguardare:

- o le grandezze contabili: sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto¹,
 - totale dei ricavi caratteristici².

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

² La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

- o la quota di partecipazione detenuta: sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1 per cento, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel principio in materia, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la

conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo³.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Prima del consolidamento è necessario compiere le attività facenti riferimento alla riconciliazione dei saldi contabili e alle rettifiche di consolidamento per le operazioni infra-gruppo evidenziando:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica, distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri), attraverso le due seguenti modalità:

- metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili, in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

³ La conformità della documentazione trasmessa alla società capogruppo costituisce una responsabilità

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2023

Il Bilancio consolidato 2023 si chiude con un utile di € 46.545,56 .

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico dell'Ente (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione		-	-
Immobilizzazioni	60.411.340,39	2.648.787,97	63.060.128,36
Attivo Circolante	10.006.513,73	1.292.128,19	11.298.641,92
Ratei e Risconti Attivi		13.187,25	13.187,25
TOTALE ATTIVO	70.417.854,12	3.954.103,41	74.371.957,53

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	55.109.634,62	45.937,33	55.155.571,95
Fondo per rischi ed oneri	194.447,82	43.760,42	238.208,24
Trattamento di fine rapporto	6.994,50	23.807,35	30.801,85
Debiti	3.507.094,36	1.697.898,93	5.204.993,29
Ratei e Risconti Passivi	11.599.682,82	2.142.699,38	13.742.382,20
TOTALE PASSIVO	70.417.854,12	3.954.103,41	74.371.957,53
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

dell'entità da consolidare.

Voci di bilancio	Conto Economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	13.375.006,25	1.326.133,76	14.701.140,01
Componenti negativi della gestione	13.584.974,34	1.246.856,03	14.831.830,37
Risultato della gestione operativa	- 209.968,09	79.277,73	- 130.690,36
Proventi ed oneri finanziari	139.594,15	- 33.545,74	106.048,41
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	100.301,33	-	100.301,33
Proventi ed oneri straordinari	134.886,83	753,91	135.640,74
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	164.814,22	46.485,90	211.300,12
Imposte	151.631,98	13.122,58	164.754,56
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	13.182,24	33.363,32	46.545,56

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2023 dell'Ente sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2023 dell'Ente ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Fondi PNRR - Soggetti attuatori

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Italia Domani", approvato dalla Commissione europea il 22 aprile 2021, si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica, e prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza.

A questi si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di euro del Fondo Complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato il 15 aprile 2021, per la copertura finanziaria di un Piano nazionale di investimento di quei progetti coerenti con le strategie del PNRR.

Il Piano, che si sviluppa in sei Missioni, ha tre obiettivi principali. Il primo, con un orizzonte temporale ravvicinato, risiede nel riparare i danni economici e sociali causati della crisi pandemica. Con una prospettiva più di medio-lungo termine, il Piano affronta alcune debolezze che affliggono la nostra economia e la nostra società da decenni: i perduranti divari territoriali, le disparità di genere, la debole crescita della produttività e

il basso investimento in capitale umano e fisico. Infine, le risorse del Piano contribuiscono a dare impulso a una compiuta transizione ecologica.

Il PNRR quindi non è soltanto un programma di investimento tradizionale ma è pensato come un vero e proprio progetto trasformativo, nel quale gli stanziamenti di risorse sono accompagnati da un corposo pacchetto di riforme necessarie per superare le storiche barriere che hanno frenato lo sviluppo degli investimenti pubblici e privati negli scorsi decenni e le debolezze strutturali che hanno per lungo tempo rallentato la crescita e determinato livelli occupazionali insoddisfacenti, soprattutto per i giovani e le donne.

Il PNRR si pone come obiettivo quello di sostenere la ripresa dell'economia, dando impulso al rimbalzo nella crescita del PIL, e contribuendo a mantenere elevata la dinamica del reddito negli anni successivi aumentando la crescita potenziale e la produttività attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e gli investimenti nel capitale umano.

All'interno del perimetro di consolidamento non risultano soggetti attuatori di opere finanziate tramite fondi PNRR.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

L'Ente ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2023, confrontati con quelli dell'esercizio 2022; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Per alcune voci dei prospetti saranno riportati i relativi grafici riassuntivi con la suddivisione del totale tra ente e partecipate. Si è deciso di raffigurare esclusivamente i valori più significativi, ossia quei valori la cui percentuale sul totale è superiore all'1%.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

L'Ente capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 82 del 04/07/2024, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

L'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2023 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	AMBIENTE SERVIZI S.P. A.	GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV
C.F./P.IVA	01434200935	01469190936	04268260272	00111580932	03274810237
Categoria	Società	Società	Società	Ente	Ente
Tipologia di partecipazione	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta
% partecipazione al 31/12/2023	1,1030%	0,5700%	1,8960%	0,8500%	0,0900%
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro	Incluse			Escluse in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1%	
Valore della produzione €	28.265.025,00	7.456.423,00	52.172.674,00		
Patrimonio Netto €	14.533.460,00	3.724.594,00	57.078.914,00		
Risultato di esercizio €	950.713,00	814.474,00	1.621.474,00		
Totale attivo €	37.851.344,00	6.534.675,00	248.905.199,00		

Le partecipazioni dell'Ente che sono risultate irrilevanti a seguito delle analisi effettuate sono le seguenti:

- CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI;
- CONSORZIO ENERGIA VENETO – CEV.

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2023	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente	70.417.854,12	55.109.634,62	13.375.006,25
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	2.112.535,62	1.653.289,04	401.250,19

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2023	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
AMBIENTE SERVIZI S.P. A.	01434200935	Società	1,1030%	2023	Proporzionale
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	01469190936	Società	0,5700%	2023	Proporzionale
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	04268260272	Società	1,8960%	2023	Proporzionale

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2023 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo di consolidamento
AMBIENTE SERVIZI S.P. A.	Proporzionale
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	Proporzionale
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che l'Ente detiene nell'ente/società.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i risultati alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2023 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2023 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2023 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2023.

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2023 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2023.

	Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo	Quota di Patrimonio Netto da annullare	Differenza di annullamento	Dividendi	Totale
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	149.817,70	149.817,69	-	0,01	-
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	16.534,84	16.587,68	52,84		52,84
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	1.051.473,02	1.051.473,06	0,04		0,04
TOTALE	1.217.825,56	1.217.878,43	52,87	-	52,87

La differenza emersa, pari a € **52,87** è imputabile a differenza da consolidamento che, unitamente a tutte le altre differenze da consolidamento registrate nelle scritture contabili di rettifica (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture di rettifica) ha comportato una differenza da consolidamento complessiva pari ad € 12.574,01, imputata alla voce riserva esercizi precedenti dello Stato Patrimoniale.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e dell'ente siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda l'Ente, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa la sostanziale omogeneità degli stessi, anche nei criteri di valutazione adottati. È pertanto garantita la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (B)	Differenza (C = A-B)
<i>Crediti vs Partecipanti</i>	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	1.084.098,28	1.007.625,49	76.472,79
Immobilizzazioni materiali	59.731.875,69	53.552.742,50	6.179.133,19
Immobilizzazioni finanziarie	2.244.154,39	2.237.435,93	6.718,46
Totale immobilizzazioni	63.060.128,36	56.797.803,92	6.262.324,44
Rimanenze	33.823,46	31.996,90	1.826,56
Crediti	4.425.514,01	4.061.046,01	364.468,00
Altre attività finanziarie	30.349,85	0,00	30.349,85
Disponibilità liquide	6.808.954,60	8.957.905,68	-2.148.951,08
Totale attivo circolante	11.298.641,92	13.050.948,59	-1.752.306,67
Ratei e risconti	13.187,25	13.804,35	-617,10
Totale dell'attivo	74.371.957,53	69.862.556,86	4.509.400,67
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	55.155.571,95	55.120.055,72	35.516,23
Fondo rischi e oneri	238.208,24	195.450,84	42.757,40
Trattamento di fine rapporto	30.801,85	30.528,69	273,16
Debiti	5.204.993,29	5.257.679,41	-52.686,12
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	13.742.382,20	9.258.842,20	4.483.540,00
Totale del passivo	74.371.957,53	69.862.556,86	4.509.400,67
Conti d'ordine	4.430.014,50	6.075.822,97	-1.645.808,47

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le

immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	21.772,97	43.545,93	- 21.772,96
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	364.745,50	438.283,71	- 73.538,21
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.347,73	2.291,47	1.056,26
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	170.941,82	157.110,59	13.831,23
Altre	523.290,26	366.393,79	156.896,47
Totale immobilizzazioni immateriali	1.084.098,28	1.007.625,49	76.472,79

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato dell'ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%

- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del

bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	16.287.656,27	15.390.309,30	897.346,97
Terreni	-	-	-
Fabbricati	1.648.863,79	1.652.576,85	- 3.713,06
Infrastrutture	12.339.597,13	11.533.815,90	805.781,23
Altri beni demaniali	2.299.195,35	2.203.916,55	95.278,80
Altre immobilizzazioni materiali	39.319.205,21	37.367.316,74	1.951.888,47
Terreni	6.981.239,14	6.379.820,92	601.418,22
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Fabbricati	28.862.342,71	27.239.683,17	1.622.659,54
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Impianti e macchinari	2.314.169,97	1.978.073,60	336.096,37
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	411.857,64	1.077.527,70	- 665.670,06
Mezzi di trasporto	283.092,29	193.432,33	89.659,96
Macchine per ufficio e hardware	139.781,95	141.094,06	- 1.312,11
Mobili e arredi	258.624,33	174.340,53	84.283,80
Infrastrutture	28.796,57	28.796,57	-
Altri beni materiali	39.300,61	154.547,86	- 115.247,25
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.125.014,21	795.116,46	3.329.897,75
Totale immobilizzazioni materiali	59.731.875,69	53.552.742,50	6.179.133,19

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2023.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello

stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	2.098.735,85	2.092.157,39	6.578,46
<i>imprese controllate</i>	50.870,98	50.870,98	-
<i>imprese partecipate</i>	2.038.811,26	2.032.440,98	6.370,28
<i>altri soggetti</i>	9.053,61	8.845,43	208,18
Crediti verso	145.418,54	-	145.418,54
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	145.418,54	-	145.418,54
Altri titoli	-	145.278,54	- 145.278,54
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.244.154,39	2.237.435,93	6.718,46

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Rimanenze</u>			
Totale rimanenze	33.823,46	31.996,90	1.826,56

Crediti

Nello Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto il valore nominale è stato decurtato del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Crediti			
Crediti di natura tributaria	1.071.054,47	1.335.745,42	- 264.690,95
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-
Altri crediti da tributi	1.071.054,47	1.335.745,42	- 264.690,95
Crediti da Fondi perequativi	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.977.898,44	1.458.898,48	518.999,96
imprese controllate	1.964.841,07	1.448.368,88	516.472,19
imprese partecipate	5.417,37	2.889,60	2.527,77
verso altri soggetti	-	-	-
Verso clienti ed utenti	7.640,00	7.640,00	-
Altri Crediti	564.137,15	572.823,39	- 8.686,24
verso l'erario	812.423,95	693.578,72	118.845,23
per attività svolta per c/terzi	21.064,84	46.394,88	- 25.330,04
altri	131.663,81	141.474,15	- 9.810,34
Totale crediti	4.425.514,01	4.061.046,01	364.468,00

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono di seguito riportate le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
Partecipazioni	-	-	-
Altri titoli	30.349,85	-	30.349,85
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	30.349,85	-	30.349,85

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Disponibilità liquide			
Conto di tesoreria	6.453.387,50	8.256.638,72	- 1.803.251,22
Istituto tesoriere presso Banca d'Italia	6.453.387,50	8.256.638,72	- 1.803.251,22
Altri depositi bancari e postali	-	-	-
Denaro e valori in cassa	354.346,56	701.072,27	- 346.725,71
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	1.220,54	194,69	1.025,85
Totale disponibilità liquide	6.808.954,60	8.957.905,68	- 2.148.951,08

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

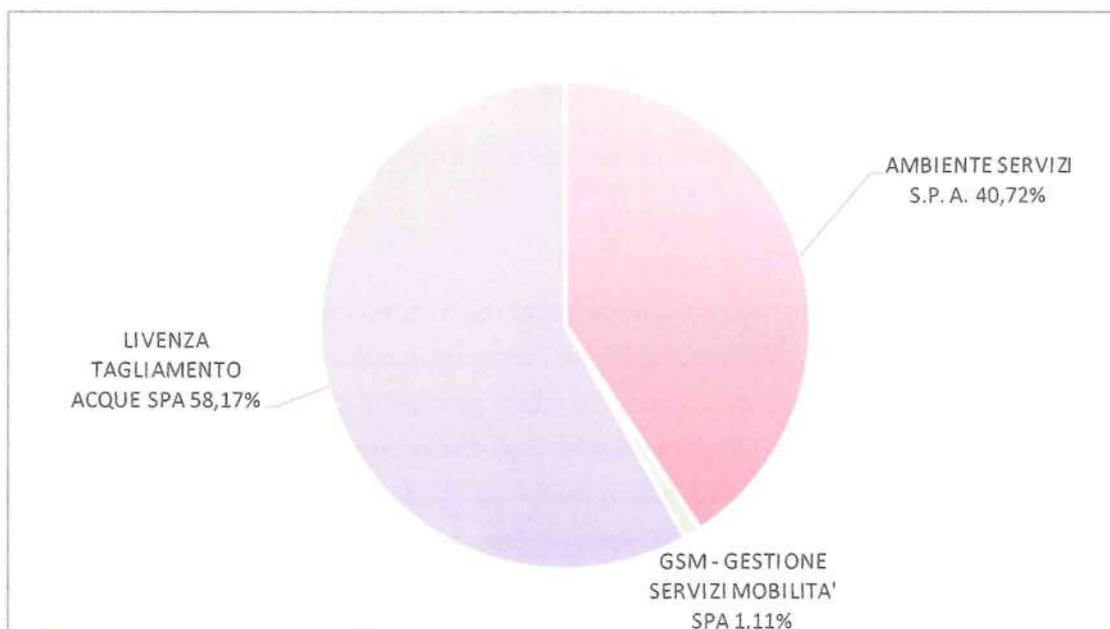
	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	4.357,93	-	4.357,93
Risconti attivi	8.829,32	13.804,35	- 4.975,03
TOTALE RATEI E RISCONTI	13.187,25	13.804,35	- 617,10

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	0,00%	
AMBIENTE SERVIZI S.P. A.	7,57%	329,95
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	0,00%	
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	92,43%	4.027,98
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	4.357,93



RISCONTI ATTIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	0,00%	-
AMBIENTE SERVIZI S.P. A.	40,72%	3.595,25
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	1,11%	98,08
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	58,17%	5.136,00
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	8.829,32



Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

d) Risultati economici di esercizi precedenti.

e) Riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	2.767.524,16	2.767.524,16	-
Riserve	43.426.181,13	43.356.084,82	70.096,31
		-	-
<i>da capitale</i>	2.117.015,54	2.117.015,54	-
<i>da permessi di costruire</i>	552.649,75	482.553,44	70.096,31
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	16.259.193,96	15.390.309,30	868.884,66
<i>altre riserve indisponibili</i>	1.903.171,65	1.903.171,65	-
<i>altre riserve disponibili</i>	22.594.150,23	23.463.034,89	- 868.884,66
Risultato economico dell'esercizio	46.545,56	415.339,21	- 368.793,65
Risultati economici di esercizi precedenti	8.915.321,10	8.581.107,53	334.213,57
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
Patrimonio netto di gruppo	55.155.571,95	55.120.055,72	35.516,23
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	55.155.571,95	55.120.055,72	35.516,23

Nella sezione del patrimonio di netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	238.208,24	-	238.208,24
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	195.450,84	- 195.450,84
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	238.208,24	195.450,84	42.757,40

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	30.801,85	30.528,69	273,16
TOTALE T.F.R.	30.801,85	30.528,69	273,16

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	2.297.891,64	2.524.767,74	- 226.876,10
prestiti obbligazionari	811.668,18	843.299,79	- 31.631,61
v/ altre amministrazioni pubbliche	-	202.654,25	- 202.654,25
verso banche e tesoriere	432.843,44	228.959,06	203.884,38
verso altri finanziatori	1.053.380,02	1.249.854,64	- 196.474,62
Debiti verso fornitori	1.592.602,96	1.501.223,73	91.379,23
Acconti	514,92	9.395,95	- 8.881,03
Debiti per trasferimenti e contributi	591.361,26	380.076,25	211.285,01
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	333.136,46	302.521,23	30.615,23
imprese controllate	24.146,41	14.779,35	9.367,06
imprese partecipate	-	-	-
altri soggetti	234.078,39	62.775,67	171.302,72
Altri debiti	722.622,51	842.215,74	- 119.593,23
tributari	46.404,08	105.575,36	- 59.171,28
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	33.073,73	86.617,33	- 53.543,60
per attività svolta per terzi	163.113,56	205.400,96	- 42.287,40
altri	480.031,14	444.622,09	35.409,05
TOTALE DEBITI	5.204.993,29	5.257.679,41	- 52.686,12

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

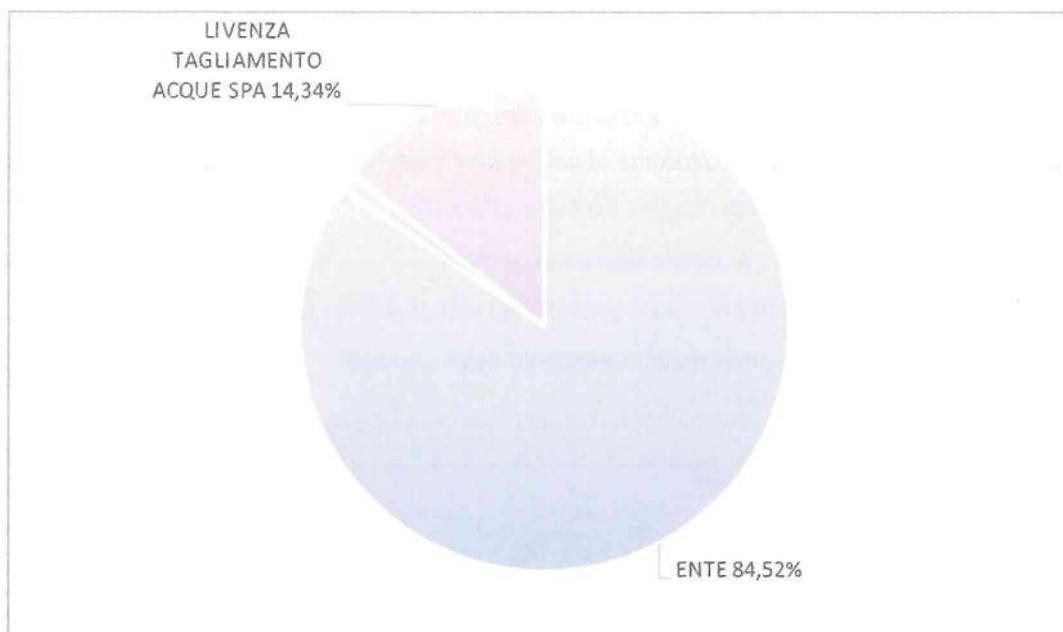
Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

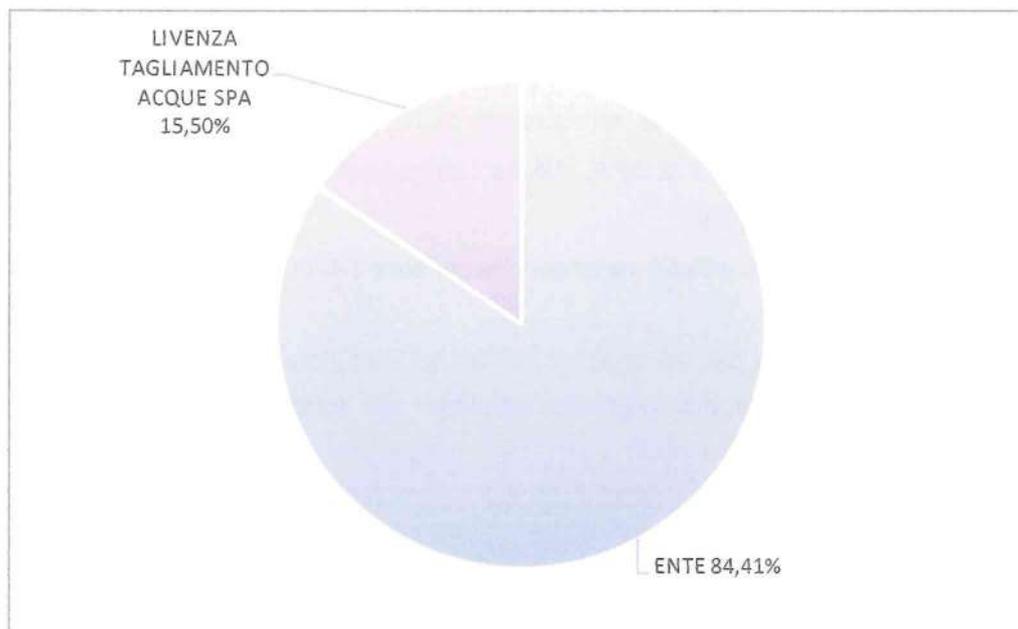
	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	91.193,78	88.547,47	2.646,31
Risconti passivi	13.651.188,42	9.170.294,73	4.480.893,69
Contributi agli investimenti	13.618.465,46	7.427.464,10	6.191.001,36
da altre amministrazioni pubbliche	13.616.626,36	7.427.464,10	6.189.162,26
da altri soggetti	1.839,10	-	1.839,10
Concessioni pluriennali	19.436,00	19.639,62	- 203,62
Altri risconti passivi	13.286,96	1.723.191,01	- 1.709.904,05
TOTALE RATEI E RISCONTI	13.742.382,20	9.258.842,20	4.483.540,00

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	84,52%	77.077,52
AMBIENTE SERVIZI S.P. A.	0,97%	885,80
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	0,17%	155,44
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	14,34%	13.075,02
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	91.193,78



RISCONTI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	84,41%	11.522.605,30
AMBIENTE SERVIZI S.P. A.	0,09%	12.354,77
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	0,01%	804,13
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	15,50%	2.115.424,22
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	13.651.188,42



Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scrittura secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	4.158.183,77	6.067.822,97	- 1.909.639,20
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	8.000,00	8.000,00	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	63.457,68	-	63.457,68
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	200.373,05	-	200.373,05
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.430.014,50	6.075.822,97	- 1.645.808,47

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Nel Bilancio dell'Ente, non si rilevano debiti e crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Nei bilanci delle società incluse nel perimetro di consolidamento, non risultano informazioni riguardanti crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni, ad eccezione di:

- LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA, che ha obbligazioni per euro 27.314.800,00 e Debiti verso banche per euro 5.265.662,00.
- AMBIENTE SERVIZI SPA ha Debiti verso banche per euro 2.426.777,00;

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative approvate dai soggetti compresi nel perimetro, allegate alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'Ente capogruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2023 (A)	Conto economico consolidato 2022 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	14.701.140,01	12.580.902,62	2.120.237,39
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	14.831.830,37	12.283.462,19	2.548.368,18
	Risultato della gestione	-130.690,36	297.440,43	-428.130,79
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	208.546,37	18.979,43	189.566,94
	<i>oneri finanziari</i>	102.497,96	88.709,91	13.788,05
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	100.301,33	199.747,03	-99.445,70
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	75.659,38	427.456,98	-351.797,60
E	<i>proventi straordinari</i>	473.399,79	527.938,42	-54.538,63
E	<i>oneri straordinari</i>	337.759,05	396.877,87	-59.118,82
	Risultato prima delle imposte	211.300,12	558.517,53	-347.217,41
	<i>Imposte</i>	164.754,56	143.178,32	21.576,24
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	46.545,56	415.339,21	-368.793,65
	<i>Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</i>	0,00	0,00	0,00
	Risultato d'esercizio di competenza del gruppo	46.545,56	415.339,21	-368.793,65

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	7.047.203,05	5.228.706,45	1.818.496,60
Proventi da fondi perequativi	-	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	5.061.650,53	4.687.064,19	374.586,34
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.453.127,79	4.354.546,31	98.581,48
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	505.340,39	229.335,53	276.004,86
<i>Contributi agli investimenti</i>	103.182,35	103.182,35	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.722.926,10	1.618.818,55	104.107,55
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	304.527,86	338.061,01	- 33.533,15
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	45.805,09	930,17	44.874,92
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.372.593,15	1.279.827,37	92.765,78
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	303.113,48	279.675,09	23.438,39
Altri ricavi e proventi diversi	566.246,85	766.638,34	- 200.391,49
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	14.701.140,01	12.580.902,62	2.120.237,39

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

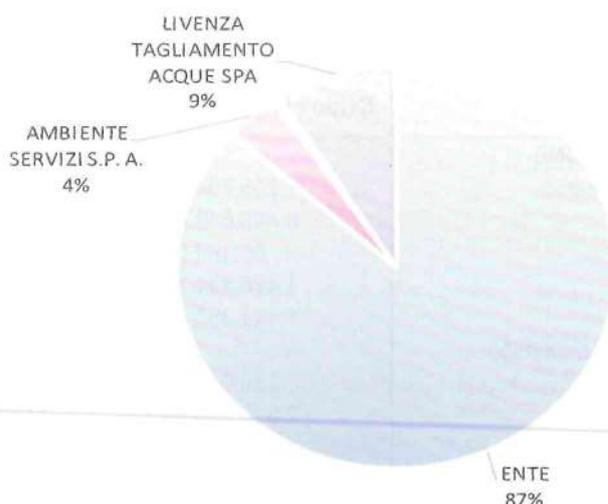
Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	235.784,87	224.904,96	10.879,91
Prestazioni di servizi	6.493.849,44	6.151.051,83	342.797,61
Utilizzo beni di terzi	66.189,93	87.568,66	- 21.378,73
Trasferimenti e contributi	1.420.301,71	1.230.466,06	189.835,65
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.144.358,89	1.165.298,24	- 20.939,35
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	275.942,82	65.167,82	210.775,00
Personale	2.310.203,56	2.161.889,91	148.313,65
Ammortamenti e svalutazioni	1.864.509,55	1.525.029,39	339.480,16
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	166.796,60	153.279,15	13.517,45
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.253.958,77	1.114.787,97	139.170,80
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	443.754,18	256.962,27	186.791,91
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 1.826,57	- 4.066,97	2.240,40
Accantonamenti per rischi	10.009,81	416,22	9.593,59
Altri accantonamenti	39.340,44	40.855,00	- 1.514,56
Oneri diversi di gestione	2.393.467,63	865.347,13	1.528.120,50
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	14.831.830,37	12.283.462,19	2.548.368,18

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	86,52%	1.998.692,60
AMBIENTE SERVIZI S.P. A.	3,93%	90.682,77
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	0,49%	11.352,38
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	9,07%	209.475,81
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	2.310.203,56

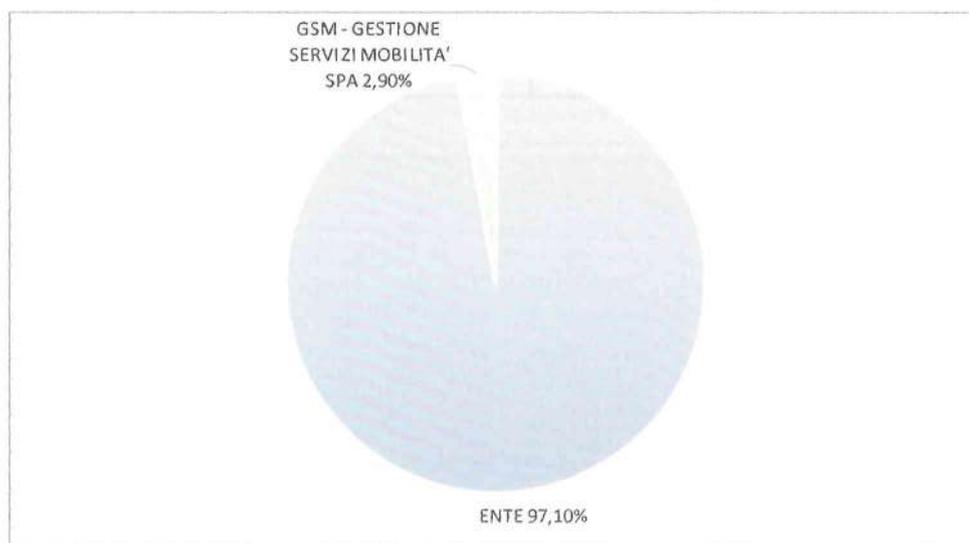


Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	97,10%	38.200,44
AMBIENTE SERVIZI S.P. A.	0,00%	-
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	2,90%	1.140,00
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	0,00%	-
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	39.340,44



Gestione finanziaria

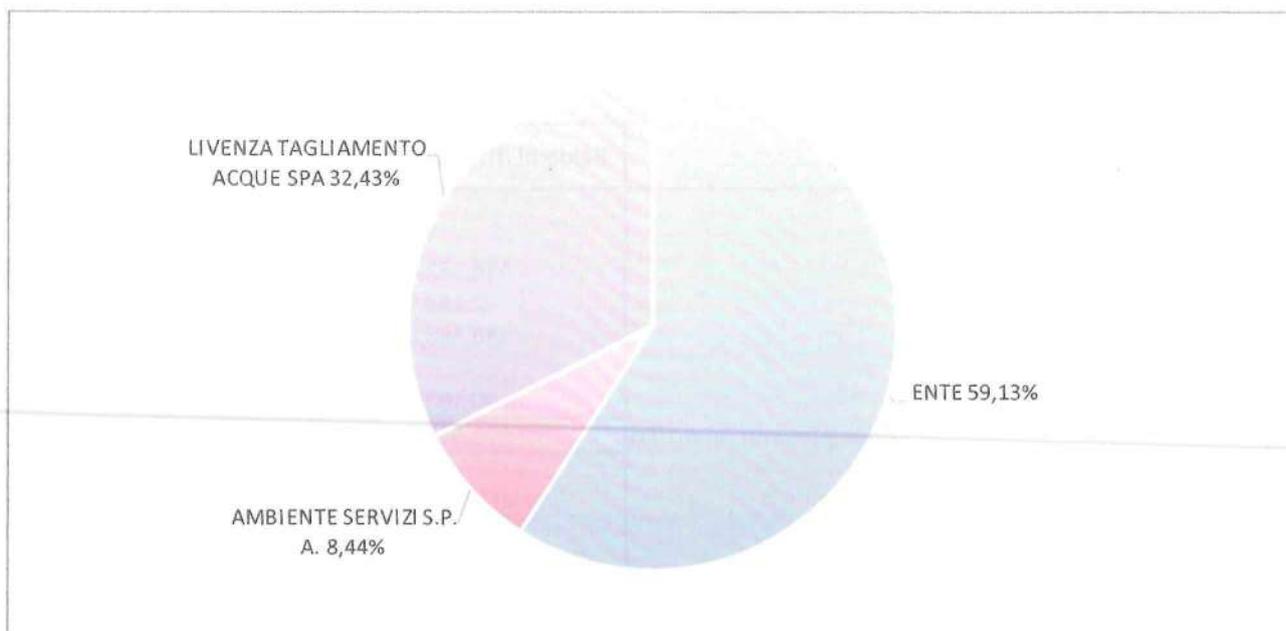
	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	118.382,44	2.183,94	116.198,50
<i>da società controllate</i>	<i>2.183,94</i>	<i>2.183,94</i>	<i>-</i>
<i>da società partecipate</i>	<i>116.198,50</i>	<i>-</i>	<i>116.198,50</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Altri proventi finanziari	90.163,93	16.795,49	73.368,44
Totale proventi finanziari	208.546,37	18.979,43	189.566,94
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	102.497,96	88.709,91	13.788,05
<i>Interessi passivi</i>	<i>100.544,68</i>	<i>58.021,05</i>	<i>42.523,63</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>1.953,28</i>	<i>30.688,86</i>	<i>- 28.735,58</i>
Totale oneri finanziari	102.497,96	88.709,91	13.788,05
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	106.048,41	- 69.730,48	175.778,89

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 100.544,68 .

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	59,13%	59.455,28
AMBIENTE SERVIZI S.P. A.	8,44%	8.481,68
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBIL	0,00%	-
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE	32,43%	32.607,71
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	100.544,68



La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	100.301,33	199.747,03	- 99.445,70
Svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE	100.301,33	199.747,03	- 99.445,70

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	473.399,79	527.938,42	- 54.538,63
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	36.616,44	-	36.616,44
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	431.180,03	527.938,42	- 96.758,39
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	5.603,32	-	5.603,32
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
Totale proventi straordinari	473.399,79	527.938,42	- 54.538,63
Oneri straordinari	337.759,05		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	291.308,05	396.877,87	- 105.569,82
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	46.451,00	-	46.451,00
Totale oneri straordinari	337.759,05	396.877,87	- 59.118,82
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	135.640,74	131.060,55	4.580,19

Per quanto concerne ulteriori dettagli si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente ai componenti straordinari.

ONERI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	100,00%	337.759,05
AMBIENTE SERVIZI S.P. A.	0,00%	-
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	0,00%	-
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	0,00%	-
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	337.759,05

PROVENTI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	99,84%	472.645,88
AMBIENTE SERVIZI S.P. A.	0,16%	753,91
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	0,00%	-
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	0,00%	-
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	473.399,79

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte	164.754,56	143.178,32	21.576,24

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 46.545,56 , mentre quello come Ente capogruppo ammonta a € 13.182,24 .

Il risultato consolidato dell'esercizio 2022 era pari a euro 415.339,21 , mentre quello della capogruppo era pari a euro 342.826,04 .

Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori dell'ente e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Ente al 31.12.2023	Bilancio consolidato al 31.12.2023	Variazioni
Fondo di dotazione	2.767.524,16	2.767.524,16	-
Riserve	43.426.181,13	43.426.181,13	-
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-	-
<i>da capitale</i>	<i>2.117.015,54</i>	<i>2.117.015,54</i>	-
<i>da permessi di costruire</i>	<i>552.649,75</i>	<i>552.649,75</i>	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>16.259.193,96</i>	<i>16.259.193,96</i>	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>1.903.171,65</i>	<i>1.903.171,65</i>	-
<i>altre riserve disponibili</i>	<i>22.594.150,23</i>	<i>22.594.150,23</i>	-
Risultato economico dell'esercizio	13.182,24	46.545,56	33.363,32
Risultati economici di esercizi precedenti	8.902.747,09	8.915.321,10	12.574,01
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
Patrimonio netto del gruppo	55.109.634,62	55.155.571,95	45.937,33
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	55.109.634,62	55.155.571,95	45.937,33

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello dell'ente pari ad € 45.937,33 è imputabile a:

- a) per € 12.574,01 a variazioni per differenze da consolidamento;
- b) per € 33.363,32 a variazione del risultato economico.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2023 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 146.426,40 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2023 complessivamente € 57.865,78.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Comune di Fontanafredda, 27/08/2024

ALLEGATI

Elenco rettifiche del bilancio consolidato

Bilancio dell'esercizio 2023 dell'ente capogruppo e Bilanci 2023 dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e la relativa nota integrativa

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>Costi/Ricavi Comune - AMBIENTE SERVIZI SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	1.304.111,00	0,00	14.384,34	0,00
COMUNE DI FONTANAFREDDA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	119.543,51	0,00	1.318,56
COMUNE DI FONTANAFREDDA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0,00	1.184.567,54	0,00	13.065,78
				14.384,34	14.384,34
Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>Costi/Ricavi Comune - LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI FONTANAFREDDA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	31.122,89	0,00	590,09	0,00
COMUNE DI FONTANAFREDDA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	68.200,00	0,00	1.293,07
COMUNE DI FONTANAFREDDA	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0,00	10.499,60	0,00	199,07
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	47.576,62	0,00	902,05	0,00
				1.492,14	1.492,14
Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>Costi/Ricavi Comune - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI FONTANAFREDDA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	211.549,10	0,00	1.205,83
COMUNE DI FONTANAFREDDA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0,00	3.677,19	0,00	20,96
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	221.226,88	0,00	1.260,99	0,00
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	11) Utilizzo beni di terzi(E.B.11)	0,00	6.000,00	0,00	34,20
				1.260,99	1.260,99
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>COSTI/RICAVI AMBIENTE SERVIZI SPA - LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	1.053,00	0,00	11,61
COMUNE DI FONTANAFREDDA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0,00	1.519,55	0,00	12,05
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	1.247,80	0,00	23,66	0,00
				23,66	23,66
Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>Crediti/Debiti Comune - AMBIENTE SERVIZI SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0,00	114.636,04	0,00	1.264,44
COMUNE DI FONTANAFREDDA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	114.636,04	0,00	1.264,44	0,00
				1.264,44	1.264,44

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>Credit/Debiti Comune - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI FONTANAFREDDA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	97.873,74	0.00	557,88	0.00
COMUNE DI FONTANAFREDDA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	7.320,00	0.00	41,72
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	7.320,00	0.00	41,72	0.00
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	97.873,74	0.00	557,88
				599,60	599,60
Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>Credit/Debiti Comune - LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI FONTANAFREDDA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	10.318,91	0.00	195,65	0.00
COMUNE DI FONTANAFREDDA	d) altri(P.P.D.5.d)	633,92	0.00	12,02	0.00
COMUNE DI FONTANAFREDDA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	938,29	0.00	17,79
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	10.014,74	0.00	189,88
				207,67	207,67
Elisione Partecipata - Partecipata (P)					
<i>Credit/Debiti AMBIENTE SERVIZI SPA - LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	210,00	0.00	2,32	0.00
COMUNE DI FONTANAFREDDA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	674,65	0.00	5,35	0.00
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	404,65	0.00	7,67
				7,67	7,67
Elisione Patrimonio Netto società/ente					
<i>Elisione Patrimonio Netto - AMBIENTE SERVIZI SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I.)	25.994,22	0.00	25.994,22	0.00
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV.)	123.626,10	0.00	123.626,10	0.00
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	b) da capitale(P.P.A.II.b.)	197,37	0.00	197,37	0.00
COMUNE DI FONTANAFREDDA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0,01	0.00	0,01	0.00
COMUNE DI FONTANAFREDDA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	149.817,70	0.00	149.817,70
				149.817,70	149.817,70
Elisione Patrimonio Netto società/ente					
<i>Elisione Patrimonio Netto - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI FONTANAFREDDA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	16.534,84	0.00	16.534,84
COMUNE DI FONTANAFREDDA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	52,84	0.00	52,84

ELENCO RETTIFICHE

GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	1.710,00	0.00	1.710,00	0.00
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	a) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e_)	342,00	0.00	342,00	0.00
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	16.062,76	0.00	16.062,76	0.00
GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	V) Riserve negative per beni indisponibili (P.P.A.V_)	0.00	1.527,08	0.00	1.527,08
				18.114,76	18.114,76

Elisione Patrimonio Netto società/ente

Elisione Patrimonio Netto - LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI FONTANAFREDDA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	1.051.473,02	0.00	1.051.473,02
COMUNE DI FONTANAFREDDA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	0,04	0.00	0,04
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	341.280,00	0.00	341.280,00	0.00
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	306.187,96	0.00	306.187,96	0.00
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	404.005,10	0.00	404.005,10	0.00
				1.051.473,06	1.051.473,06

Giroconto Differenza da consolidamento (P)

Differenza di consolidamento Economica

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI FONTANAFREDDA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	12.508,70	0.00	12.508,70	0.00
COMUNE DI FONTANAFREDDA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	12.508,70	0.00	12.508,70
				12.508,70	12.508,70

Giroconto Differenza da consolidamento (P)

Differenza di consolidamento patrimoniale

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI FONTANAFREDDA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	12.574,01	0.00	12.574,01	0.00
COMUNE DI FONTANAFREDDA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	12.574,01	0.00	12.574,01
				12.574,01	12.574,01
TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO				DARE %	AVERE %
				1.263.728,74	1.263.728,74

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B1	B1
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	21.772,97	43.545,93	B12	B12
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	362.441,16	436.152,28	B13	B13
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14
	5 Avviamento			B15	B15
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	591,70	591,70	B16	B16
	9 Altre	130.776,34	42.011,90	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	515.582,17	522.301,81		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	16.287.856,27	15.390.309,30		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	1.648.863,79	1.652.576,85		
	1.3 Infrastrutture	12.339.597,13	11.533.915,90		
	1.9 Altri beni demaniali	2.299.195,35	2.203.916,55		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	36.582.648,80	34.960.565,35		
	2.1 Terreni	6.822.308,85	6.379.820,92	B11	B11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	28.635.277,46	26.858.643,22		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	178.307,05	178.307,05	B12	B12
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	321.189,34	996.018,37	B13	B13
	2.5 Mezzi di trasporto	190.672,33	193.432,33		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	138.474,00	141.094,06		
	2.7 Mobili e arredi	257.528,90	174.340,53		
	2.8 Infrastrutture	28.796,57	28.796,57		
	2.99 Altri beni materiali	10.114,30	10.114,30		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.759.794,02	482.772,19	B15	B15
	Totale immobilizzazioni materiali	56.630.099,09	50.813.848,84		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
IV	1 Partecipazioni in	3.265.659,13	3.165.332,80	B11	B11
	a imprese controllate			B11a	B11a
	b imprese partecipate	3.256.636,82	3.156.566,90	B11b	B11b
	c altri soggetti	9.022,31	8.765,90		
	2 Crediti verso			B12	B12
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			B12a	B12a
	c imprese partecipate			B12b	B12b
	d altri soggetti			B12c B12d	B12d
	3 Altri titoli			B13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.265.659,13	3.165.332,80		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	60.411.340,39	54.501.281,45		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>		5.798,80	CI	CI
	Totale rimanenze		5.798,80		
II	Crediti (2)				
	1 Crediti di natura tributaria	1.061.276,76	1.335.745,42		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	1.061.276,76	1.335.745,42		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.972.481,07	1.456.008,88		
	a verso amministrazioni pubbliche	1.984.841,07	1.448.368,86		
	b imprese controllate			CI12	CI12
	c imprese partecipate			CI13	CI13
	d verso altri soggetti	7.640,00	7.640,00		
	3 Verso clienti ed utenti	116.240,98	75.039,77	CI11	CI11
	4 Altri Crediti	303.896,76	331.790,74	CI15	CI15
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per terzi	131.663,81	141.474,15		
	c altri	172.232,95	190.316,59		
	Totale crediti	3.453.895,57	3.198.584,81		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1 Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
	2 Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
	1 Conto di tesoreria	6.453.387,50	8.256.638,72		
	a Istituto tesoriere	6.453.387,50	8.256.638,72		CI11a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	99.230,66	316.848,10	CI11	CI11b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CI12,3	CI12,3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
	Totale disponibilità liquide	6.552.618,16	8.573.486,82		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.006.513,73	11.777.870,43		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	70.417.854,12	66.279.151,88		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento OM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	2.767.524,16	2.767.524,16	AI	AI
II	Riserve	43.426.181,13	43.366.084,82		
b	da capitale	2.117.015,54	2.117.015,54	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	552.649,75	482.553,44	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16.259.193,96	15.390.309,30		
e	altre riserve indisponibili	1.903.171,65	1.903.171,65		
f	altre riserve disponibili	22.594.150,23	23.463.034,89		
III	Risultato economico dell'esercizio	13.182,24	342.826,04	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	8.902.747,09	8.559.921,05	AVN	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	55.109.634,62	55.026.356,07		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	194.447,82	160.910,38	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	194.447,82	160.910,38		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	6.994,50	2.331,50	C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.053.380,02	1.249.854,64		
a	prestiti obbligazionari			D1 e D2	D1
b	w/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.053.380,02	1.249.854,64	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.320.618,48	1.247.432,38	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	567.214,85	367.395,10		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	333.136,46	302.521,23		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	234.078,39	64.873,87		
5	Altri debiti	565.881,01	702.058,55	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	15.745,38	84.158,31		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.538,70	70.486,35		
c	per attività svolta per terzi (2)	158.078,25	205.400,96		
d	altri	377.518,68	342.012,93		
	TOTALE DEBITI (D)	3.507.084,36	3.586.740,67		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	77.077,52	87.991,11	E	E
II	Risconti passivi	11.522.605,30	7.434.822,15	E	E
1	Contributi agli investimenti	11.503.169,30	7.415.182,53		
a	da altre amministrazioni pubbliche	11.503.169,30	7.415.182,53		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	19.436,00	19.639,62		
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.599.682,82	7.522.813,26		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	70.417.854,12	66.279.151,88		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 28/4/96
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		4.158.183,77	6.067.822,97		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi		8.000,00	8.000,00		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		4.166.183,77	6.075.822,97		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.047.203,06	5.228.706,45		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.051.030,61	4.882.710,54		
a	Proventi da trasferimenti correnti	4.442.507,87	4.350.192,66		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	505.340,39	229.335,53		E20c
c	Contributi agli investimenti	103.182,35	103.182,35		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	807.936,27	748.607,87	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	304.527,86	338.062,78		
b	Ricavi della vendita di beni	9.550,98	930,17		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	493.857,43	409.514,92		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	468.836,32	659.812,70	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		13.375.006,25	11.319.737,66		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	117.310,66	111.231,66	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.945.612,49	5.612.590,82	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	23.013,70	47.638,61	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.420.301,71	1.230.466,06		
a	Trasferimenti correnti	1.144.358,89	1.165.298,24		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	275.942,82	65.167,82		
13	Personale	1.998.692,60	1.856.879,69	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.659.986,36	1.342.066,86	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	100.553,18	98.728,82	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.122.599,92	993.677,07	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	436.833,26	249.685,17	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	5.798,80	460,96	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	38.200,44	40.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2.375.057,58	847.800,48	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		13.584.974,34	11.089.157,16		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-209.968,09	230.580,40		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	116.198,60		C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	116.198,60			
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	32.850,93	15.019,37	C16	C16
Totale proventi finanziari		149.049,53	15.019,37		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	59.455,28	58.021,05	C17	C17
a	Interessi passivi	59.455,28	58.021,05		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		59.455,28	58.021,05		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		139.594,16	-43.001,68		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	100.301,33	162.416,62	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	100.301,33	162.416,62		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	472.645,88	527.938,42	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	36.616,44			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	430.654,44	527.938,42		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	5.375,00			E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	472.645,88	527.938,42		
25	Oneri straordinari	337.759,05	396.877,87	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	291.308,05	396.877,87		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	46.451,00			E21d
	Totale oneri straordinari	337.759,05	396.877,87		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	134.886,83	131.060,55		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	164.814,22	481.058,89		
26	Imposte (*)	151.631,98	138.229,85	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	13.182,24	342.826,04	23	23

**RELAZIONE CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE
AL 31.12.2023**

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D.Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2023, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche².

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 13.182,24.

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente³.

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale di esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022	Variazioni
<i>1) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 21.772,97	€ 43.545,93	-€ 21.772,96
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 362.441,16	€ 436.152,28	€ 73.711,12
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 591,70	€ 591,70	€ 0,00
9 Altre	€ 130.776,34	€ 42.011,90	€ 88.764,44
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 515.582,17	€ 522.301,81	-€ 6.719,64

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal punto 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in

³ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2023, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2023	2022	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 16.287.656,27	€ 15.390.309,30	€ 897.346,97
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 1.648.863,79	€ 1.652.576,85	-€ 3.713,06
1.3 Infrastrutture	€ 12.339.597,13	€ 11.533.815,90	€ 805.781,23
1.9 Altri beni demaniali	€ 2.299.195,35	€ 2.203.916,55	€ 95.278,80
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 36.582.649,80	€ 34.960.565,35	€ 1.622.083,45
2.1 Terreni	€ 6.822.308,85	€ 6.379.820,92	€ 442.487,93
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 28.635.277,46	€ 26.858.643,22	€ 2.049.634,24
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 178.307,05	€ 178.307,05	€ 0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 321.169,34	€ 996.016,37	-€ 674.847,03
2.5 Mezzi di trasporto	€ 190.672,33	€ 193.432,33	€ 4.291,60
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 138.474,00	€ 141.094,06	-€ 2.760
2.7 Mobili e arredi	€ 257.528,90	€ 174.340,53	€ 83.188,37
2.8 Infrastrutture	€ 28.796,57	€ 28.796,57	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 10.114,30	€ 10.114,30	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 3.759.794,02	€ 462.772,19	€ 3.297.021,83
Totale immobilizzazioni materiali	€ 56.630.099,09	€ 50.813.646,84	€ 5.816.452,25

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2023	2022	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 3.265.659,13	€ 3.165.332,80	€ 100.326,33
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 3.256.636,82	€ 3.156.715,18	€ 99.921,64
c) altri soggetti	€ 9.022,31	€ 8.617,62	€ 0,00
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 3.265.659,13	€ 3.165.332,80	€ 100.326,33

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

denominazione	consistenza finale 2023
PARTECIPAZIONE PORDENONE FIERE 5.59%	469.696,45
PARTECIPAZIONI SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	8.997,31
PARTECIPAZIONI ATAP SPA	1.568.120,31
PARTECIPAZIONI CONSORZIO ENERGIA VENETO	994,50
PARTECIPAZIONI GSM	16.534,84
PARTECIPAZIONI LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	1.051.473,02
PARTECIPAZIONI AMBIENTE SERVIZI SPA	149.817,70
PARTECIPAZIONE SOC. COOP. BENEFIT COMUNITA' ENERGETICA PART-ENERGY A R.	25,00
TOTALE	€ 3.265.659,13

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,85%	€ 515.582,17
II) Immobilizzazioni materiali	93,74%	€ 56.630.099,09
IV) Immobilizzazioni finanziarie	5,41%	€ 3.265.659,13
Totale immobilizzazioni		

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variare le immobilizzazioni dall'01/01/2022:

Totale immobilizzazioni al 31.12.2022	54.501.281,45
Totale mandati titolo 2.02	7.237.498,54
Mandati titolo 2.02 non inventariati (costi)	-41.435,14
Mandati titolo 1 inventariati	0,00
Rivalutazione rete gas	28.095,34
Variazioni partecipazioni	100.326,33
Ammortamenti	-1.223.153,1
Immobilizzazioni in corso da residui finali titolo 2.02	-462.772,19
	271.499,16
Totale immobilizzazioni al 31.12.2023	60.411.340,39

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano rimanenze da valorizzare.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

Il Crediti	2023	2022	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 1.061.276,76	€ 1.335.745,42	-€ 274.468,66
<i>a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altri crediti da tributi</i>	€ 1.061.276,76	€ 1.335.745,42	-€ 274.468,66
<i>c) crediti da fondi perequativi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 1.972.481,07	€ 1.456.008,88	€ 516.472,19
<i>a) verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 1.964.841,07	€ 1.448.368,88	€ 516.472,19
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri soggetti</i>	€ 7.640,00	€ 7.640,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 116.240,98	€ 75.039,77	€ 41.201,21
4 Altri crediti	€ 303.896,76	€ 331.790,74	-€ 27.893,98
<i>a) verso l'erario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) per attività c/terzi</i>	€ 131.663,81	€ 141.474,15	-€ 9.810,34
<i>c) altri</i>	€ 172.232,95	€ 190.316,59	-€ 18.083,64
TOTALE CREDITI	€ 3.453.895,57	€ 3.198.584,81	€ 255.310,76

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Residui attivi finali al 31.12.2023	5.712.194,00
Residui attivi cancellati da bilancio 2023 e prec. e mantenuti nei crediti	449.107,66
FCDE crediti verso clienti ed utenti	-281.996,66
FCDE crediti di natura tributaria	-1.870.337,57

FCDE altri crediti	-6.733,54
F.do svalutazione crediti residui attivi cancellati da bilancio	-449.107,66
Depositi postali riferiti a residui attivi	-99.230,66
Totale crediti al 31.12.2023	3.453.895,57

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell' IVA a credito.

Di seguito l'elenco dei crediti mantenuti nello stato patrimoniale e stralciati dalla contabilità finanziaria:

ANNO 2023 RESIDUI CANCELLATI BILANCIO E MANTENUTI IN STATO PATRIMONIALE TOTALMENTE SVALUTATI

CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	IMPORTO ELIMINATO DALLA CONTABILITA' FINANZIARIA
2303		RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DEL CASUT	304/2016	175,68
2303		RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DEL CASUT	598/2016	99,00
2303		RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DEL CASUT	857/2016	109,80
2303		RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DEL CASUT	1102/2016	197,64
2303		RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DEL CASUT	2628/2016	65,88
2303		RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DEL CASUT	2868/2016	87,84
2303		RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DEL CASUT	2874/2016	76,86
1470		ACCERTAMENTO ENTRATE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO 2018 - 2019	1525/2018	90,00
2303		RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DEL CASUT	725/2018	98,82
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	58/2011	3.611,48
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2010-2011.	1250/2012	5.330,49
1400	10	APPROVAZIONE RUOLO ORDINARIO DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSE NEI CONFRONTI DI SOGGETTO MOROSO AL PAGAMENTO DI UNORDINANZA DI DILAZIONE DI PAGAMENTO PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA.	1251/2012	548,93
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2010-2011-2012.	1297/2012	3.897,11

1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2010-2011.	1298/2012	11.170,38
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2012-2013	1098/2013	19.309,25
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2013 -2014	567/2015	24.476,58
1400	10	APPROVAZIONE RUOLO ORDINARIO DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSO NEI CONFRONTI DI VISENTIN GIOVANNI PER OMESSO PAGAMENTO ORDINANZA INGIUNZIONE PREFETTIZIA N. 1622/13 PER VIOLAZIONE AL C.D.S.	593/2016	854,70
1400	10	APPROVAZIONE RUOLO ORDINARIO DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSO NEI CONFRONTI DI VISENTIN GIOVANNI PER OMESSO PAGAMENTO ORDINANZA INGIUNZIONE PREFETTIZIA N. 1622/2013/1/SEQ/AREA III DEL 20/05/14 PER VIOLAZIONE AL C.D.S.	594/2016	1.101,00
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA - VERBALI DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2014 E 2015.	1141/2016	16.665,66
1400	10	ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA ED EXTRA CODICE DELLA STRADA - TERZO TRIMESTRE ANNO 2016 -	1965/2016	43,50
1400	10	ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA ED EXTRA CODICE DELLA STRADA - TERZO TRIMESTRE ANNO 2016 -	1966/2016	84,00
1400	10	ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA ED EXTRA CODICE DELLA STRADA - TERZO TRIMESTRE ANNO 2016	1967/2016	10.000,00
1400	10	ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA ED EXTRA CODICE DELLA STRADA - TERZO TRIMESTRE ANNO 2016 -	1968/2016	10.000,00
1400	10	ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA ED EXTRA CODICE DELLA STRADA - TERZO TRIMESTRE ANNO 2016 -	1969/2016	285,00
1400	10	ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA ED EXTRA CODICE DELLA STRADA - TERZO TRIMESTRE ANNO 2016 -	1970/2016	162,00
1400	10	ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA ED EXTRA CODICE DELLA STRADA - RIEPILOGO PRIMO - SECONDO - TRIMESTRE ANNO 2016	2021/2016	47.283,22
1400	10	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CDS - OTTOBRE E NOVEMBRE 2016	2512/2016	47.045,06
1401	10	ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA ED EXTRA CODICE DELLA STRADA - RIEPILOGO PRIMO - SECONDO - TRIMESTRE ANNO 2016.	2022/2016	4.589,60
1402	10	ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA ED EXTRA CODICE DELLA STRADA - RIEPILOGO PRIMO - SECONDO - TRIMESTRE ANNO 2016.	2023/2016	287,27

1400	20	ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA ED EXTRA CODICE DELLA STRADA 3 TRIMESTRE ANNO 2017 ED INTEGRAZIONE 2 TRIMESTRE ANNO 2017	2231/2017	118,30
1400	20	ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA ED EXTRA CODICE DELLA STRADA - 1 BIMESTRE ANNO 2018 ED INTEGRAZIONE 4 TRIMESTRE ANNO 2017.	526/2018	127,10

207.992,15

ANNO 2021 RESIDUI CANCELLATI BILANCIO E MANTENUTI IN STATO PATRIMONIALE TOTALMENTE SVALUTATI

CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	IMPORTO ELIMINATO DALLA CONTABILITA' FINANZIARIA
1580	0	CONTRATTI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI DIVERSI DI PROPRIETA COMUNALE. ASSUNZIONE ACCERTAMENTI DI ENTRATA.	578/2019	400,00
1590	0	AFFITTO PERIODO GIUGNO - LUGLIO 2013 APPARTAMENTO SOPRA STAZIONE F.S.	1402/2013	600,00
1689	0	PROVVISORIO FITTO LOCALI DI VIA IV NOVEMBRE 103 MESE DI 120,00 EURO AL MESE	726/2014	360,00
1689	0	PROVVISORIO - FITTO APPARTAMENTO EX LATTERIA NAVE MESE DI EURO 250,00 AL MESE	824/2015	1.500,00
1689	0	PROVVISIO - AFFITTO MESE DI € 101,65 AL MESE (PERIODO DA GIUGNO A DICEMBRE 2015)	1191/2015	711,55
1689	0	PROVVISORIO AFFITTO LOCALI VIA BELLINI MESE DI	698/2017	3.130,80
1689	0	CONTRATTI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI DIVERSI DI PROPRIETA COMUNALE. ASSUNZIONE ACCERTAMENTI DI ENTRATA.	580/2019	1.219,80
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2013 -2014	567/2015	192,05
1400	10	Approvazione ruoli coattivi relativi a sanzioni per violazione al codice della strada anno 2016 (verb. Pr. 234/2016) e anno 2019 e sanzioni amministrative diverse dal C.d.S. anno 2019.	732/2020	585,40
1400	40	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.	2987/2019	665,10
1401	10	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.	2988/2019	60,00
1401	20	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.	2989/2019	1.350,00

1402	10	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.	2990/2019	412,00
1402	20	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.	2991/2019	320,00
1404	10	E A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.		3.640,00
1405	20	E A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.		3.400,00
1403	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DI NORMATIVE DIVERSE ANNI 2013 - 2014 - 2015.	1017/2015	7.642,40
1403	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA - ORDINANZE INGIUNZIONI EXTRA C.D.S. EMESSE NELL'ANNO 2015.	961/2016	2.407,63
1403	10	SANZIONI REGOLAM. DIVERSI MESE DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2016	2516/2016	300,00
2320	10	APPROVAZIONE RUOLO INTEGRATIVO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2014	1718/2016	0,57
2320	10	RIMBORSO AI COMUNI SPESE NOTIFICA MOTORIZZAZIONE	3258/2018	739,50
2320	10	CONTRATTO DI AFFITTO LOCALI COMUNALI N 1725/S.P. DEL 02/05/2005. VERSAMENTO RINNOVO ANNUALE IMPOSTA DI REGISTRAZIONE	242/2019	21,50

ANNO 2020 RESIDUI CANCELLATI BILANCIO E MANTENUTI IN STATO PATRIMONIALE TOTALMENTE SVALUTATI

CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	IMPORTO ELIMINATO DALLA CONTABILITA' FINANZIARIA
1470		DA PREL CCP 232595 RE IVA ESTRATTO CONTO MESE DI TRASPORTO SCOLASTICO 2010/2011 TARIFFA SOLO ANDATA O RIT.	693/2010	358,42
1470		APPROVAZIONE RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI MOROSI AL PAGAEMNTO CANONE TRASPORTO SCOAALSTICO A.S. 2011/2012 ACQUISTO BUONI MENSA SCOLASTICA E UTILIZZO PALESTRE	721/2012	499,24
1470		RUOLO COATTIVO TRASPORTO SCOLASTICO 2012 / 2013	1389/2013	307,44
1470		DA PREL CCP 232595 RE IVA ESTRATTO CONTO MESE DI TRASPORTO SCOLASTICO A/S 2014-15	75/2015	112,50

1470		PROVVISORIO - SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO A.S. 2015 - 2016	1093/2015	360,00
1560		APPROVAZIONE RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA NEI CONFRONTI DEI SOGGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO BUONI MENSA SCOLASTICA	243/2012	429,90
1560		APPROVAZIONE RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA NEI CONFRONTI DEI SOGGGETTI MOROSI AL PAGAEMNTO CANONE TRASPORTO SCOLASTICO A.S. 2011/2012 ACQUISTO BUONI MENSA SCOLASTICA E UTILIZZO PALESTRE	722/2012	125,20
1560		APPROVAZIONE RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA NEI CONFRONTI DEI SOGGGETTI MOROSI AL PAGAEMNTO CANONE TRASPORTO SCOLASTICO A.S. 2011/2012 ACQUISTO BUONI MENSA SCOLASTICA E UTILIZZO PALESTRE	1390/2013	236,58
1571		PROVVISORIO QUOTA PARTECIPAZIONE PUNTO VERDE 2015	993/2015	307,00
1571		PROVVISORIO - PAGAMENTO QUOTA PARTECIPAZIONE CENTRO RICREATIVO ESTIVO	1154/2016	16,00
1573		2015 / SV/01/15 / 30/06/2015	1104/2015	12,20
1573		2016 / SV/01/17 / 31/08/2016	1690/2016	0,32
2301		2019 / SV/00/31 / 31/03/2019	727/2019	0,04
2302		2013 / SV/00/55 / 30/04/2013	495/2013	53,75
2302		2013 / SV/00/64 / 31/05/2013	716/2013	181,50
2302		SALDO FATTURA SV/00/99 DEL 31/12/2014 UTILIZZO SALA AUDITORIUM E PALAZZETTO DELLO SPORT IL GIORNO 21/12/2014 AUTORIZZAZIONE PROT. 22653 DEL 26/11/2014	1452/2014	396,50
2303		2015 / SV/00/25 / 27/02/2015	252/2015	58,56
2303		FATTURA SV/00/97 DEL 31/12/2015	2455/2015	113,46
201		RUOLO ORDINARIO N 2015/010131 - NAPOLI	1177/2015	5.058,00
201		RUOLO ORDINARIO N 2015/001902 - PORDENONE	1178/2015	13.089,68
201		RUOLO ORDINARIO N 2015/001903 - PORDENONE	1179/2015	18.980,12
201		RUOLO ORDINARIO N 2015/003468 - TREVISO	1180/2015	373,00
201		RUOLO ORDINARIO N 2012/001904 - PORDENONE	1181/2015	6.609,74
280		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - ANNO 2007	1308/2007	24.806,75
280		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - ANNI 2002/03/04/05/06	1309/2007	3.557,10
280		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TARSU - ANNO 2008	1124/2008	28.137,01
280		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TARSU ANNO 2009	1102/2009	31.979,69
280		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2010	998/2010	37.402,48
281		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TARSU - ANNI 2003/04/05/06/07	1125/2008	593,57
281		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI 2005-2006-2007-2008-2009	997/2010	711,43
2320	10	COMPENSO ECCEDENTE LSU GOTTARDI MAURIZIA	1391/2013	413,61
2320	10	CONTRATTO DI AFFITTO LOCALI COMUNALI N 1846/S.P. DEL 13.08.2008. VERSAMENTO IMPOSTA DI REGISTRAZIONE ANNUALITA SUCCESSIVE	1863/2018	12,50

2320	10	CONTRATTO DI AFFITTO LOCALI COMUNALI N 1772/S.P. DEL 27/09/2006. VERSAMENTO RINNOVO ANNUALE IMPOSTA DI REGISTRAZIONE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE.	1408/2019	49,00
2320	10	CONTRATTO DI AFFITTO LOCALI COMUNALI N 1846/S.P. DEL 13.08.2008. VERSAMENTO IMPOSTA DI REGISTRAZIONE ANNUALITA SUCCESSIVE	1829/2019	12,50
2320	10	CONTRATTO DI AFFITTO LOCALI COMUNALI N 1615/S.P. DEL 23/10/2002. VERSAMENTO RINNOVO ANNUALE IMPOSTA DI REGISTRAZIONE	1954/2019	26,50
2320	10	INTEGRAZIONE DET. N. 474 DEL 07/10/2019 PER SERVIZIO DI RILASCIO PARERE TECNICO AUSILIARIO INERENTE LA TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO. ACCERTAMENTO ENTRATA COMPLESSIVA DELLA SOMMA DOVUTA DALLA DITTA IRIDE SRL.	2349/2019	126,00
2320	10	SINISTRO STRADALE DEL 21/09/2019 CON DANNI ALL'AUTOVEICOLO DI SERVIZIO TARGATO YA795AL. ACCERTAMENTO ENTRATA SOMMA LIQUIDATA DALLA COMPAGNIA ASSICURATIVA UNIPOL SAI.	2998/2019	3.048,37
2335		DA PREL CCP 232595 ESTRATTO CONTO MESE DI MARZO - TESORERIA - RIMBORSO SPESE NOTIFICA VERBALE 14/2019 VIOLAZ. LR 20/2012 OMESSA CUSTODIA	747/2019	22,00
2335		DA PREL CCP 11247590 ESTRATTO CONTO MESE DI DICEMBRE 2019 - SANZIONI CDS - RECUPERO SPESE NOTIFICA ATTO	3201/2019	945,00
2320	10	PROVVISORIO 471 - ADDIZIONALE COMUNALE SALDO ANNO 2018	1058/2019	20,00
2320	10	PARERI TECNICI AUSILIARI RELATIVA ALLACUSTICA RICHIESTI AD ARPA FVG. ACCERTAMENTO DELLE SOMME DOVUTE DALLE DITTE INTERESSATE NEL PERIODO DICEMBRE 2018	2997/2018	124,00
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	782/2007	5.508,03
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	623/2009	24.561,37
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE E VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	955/2009	1.721,15

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

<i>IV Disponibilità liquide</i>	2023	2022	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 6.552.618,16	€ 8.573.486,82	-€ 2.020.868,66
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 6.453.387,50	€ 8.256.638,72	-€ 1.803.251,22
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 99.230,66	€ 316.848,10	-€ 217.617,44
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 6.552.618,16	€ 8.573.486,82	-€ 2.020.868,66

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*). Nello Stato Patrimoniale non risultano presente ratei e risconti attivi.

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione. Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono state effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 2.767.524,16	€ 2.767.524,16	€ 0,00
II Riserve	€ 43.426.181,13	€ 43.356.084,82	€ 70.096,31
<i>b) da capitale</i>	€ 2.117.015,54	€ 2.117.015,54	€ 0,00
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 552.649,75	€ 482.553,44	€ 70.096,31
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>			
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 16.259.193,96	€ 15.390.309,30	€ 868.884,66
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 1.903.171,65	€ 1.903.171,65	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 22.594.150,23	€ 23.463.034,89	-€ 868.884,66
III Risultato economico dell'esercizio	€ 13.182,24	€ 342.826,04	-€ 329.643,80
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 8.902.747,09	€ 8.559.921,05	€ 342.826,04
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 55.109.634,62	€ 55.026.356,07	€ 83.278,55

Come di può evincere la riserva da risultati economici precedenti è stata eliminata per dare spazio alle nuove

riserve di cui al punto e) altre riserve indisponibili, al punto f) altre riserve disponibili ed infine al punto IV) Risultati economici esercizi precedenti.

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- alla quota di riporto del risultato di esercizio 2022 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti.

Patrimonio netto al 31.12.2022	55.026.356,07
Risultato economico dell'esercizio	13.182,24
Variazione permessi di costruire	70.096,31
Patrimonio netto al 31.12.2023	55.109.634,62

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese imprevedute" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	2022	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 194.447,82	€ 160.910,38	€ 33.537,44
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 194.447,82	€ 160.910,38	€ 33.537,44
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 6.994,50	€ 2.331,50	€ 4.663,00
TOTALE T.F.R. (C)	€ 6.994,50	€ 2.331,50	€ 4.663,00

Il fondo iscritto alla lettera C) rappresenta l'accantonamento annuale per il trattamento di fine mandato da corrispondere al Sindaco.

Di seguito il riepilogo dei fondi iscritti:

DETTAGLIO ALTRI FONDI	194.447,82
Passività potenziali	90.910,38
Fondo rinnovi contrattuali	103.537,44

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione

dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. Il macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2023	2022	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 1.053.380,02	€ 1.249.854,64	-€ 196.474,62
<i>a) prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) v/altra amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) verso banche e tesorerie</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri finanziatori</i>	€ 1.053.380,02	€ 1.249.854,64	-€ 196.474,62
2 Debiti verso fornitori	€ 1.320.618,48	€ 1.247.432,38	€ 73.186,10
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 567.214,85	€ 367.395,10	€ 199.819,75
<i>a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 333.136,46	€ 302.521,23	€ 30.615,23
<i>c) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>e) altri soggetti</i>	€ 234.078,39	€ 64.873,87	€ 169.204,52
5 Altri debiti	€ 565.881,01	€ 702.058,55	-€ 136.177,54
<i>a) tributari</i>	€ 15.745,38	€ 84.158,31	-€ 68.412,93
<i>b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 14.538,70	€ 70.486,35	-€ 55.947,65
<i>c) per attività svolta per c/terzi</i>	€ 158.078,25	€ 205.400,96	-€ 47.322,71
<i>d) altri</i>	€ 377.518,68	€ 342.012,93	€ 35.505,75
TOTALE DEBITI (D)	€ 3.507.094,36	€ 3.566.740,67	-€ 59.646,31

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Residui passivi finali al 31.12.2023	2.453.714,34
Debiti di finanziamento al 31.12.2023	1.053.380,02
Totale debiti al 31.12.2023	3.507.094,36

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i

dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Variazioni
I Ratei passivi	€ 77.077,52	€ 87.991,11	-€ 10.913,59
II Risconti passivi	€ 11.522.605,30	7.434.822,15	€ 4.087.783,15
1 Contributi agli investimenti	€ 11.503.169,30	7.415.182,53	€ 4.087.986,77
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 11.503.169,30	7.415.182,53	€ 4.087.986,77
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 19.436,00	€ 19.639,62	-€ 203,62
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 11.599.682,82	7.522.813,26	€ 4.076.869,56

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	
Aumento contributi investimenti	€ 4.593.327,16
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 505.340,39
CONSISTENZA FINALE	

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2023	2022	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 4.158.183,77	€ 6.067.822,97	-€ 1.909.639,2
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 4.166.183,77	€ 6.075.822,97	-€ 1.909.639,20

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile € 13.182,24 l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi

nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.

- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2023 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2022.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 7.047.203,05	€ 5.228.706,45	€ 1.818.496,60
2 Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 5.051.030,61	€ 4.682.710,54	€ 368.320,07
<i>a) Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 4.442.507,87	€ 4.350.192,66	€ 92.315,21
<i>b) Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 505.340,39	€ 229.335,53	€ 276.004,86
<i>c) Contributi agli investimenti</i>	€ 103.182,35	€ 103.182,35	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 807.936,27	€ 748.507,87	-€ 59.428,40
<i>a) Proventi derivanti dalla gestione di beni</i>	€ 304.527,86	€ 338.062,78	€ 33.534,92
<i>b) Ricavi dalla vendita di servizi</i>	€ 9.550,98	€ 930,17	€ 8.620,81
<i>c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 493.857,43	€ 409.514,92	€ 92.963,32
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 468.836,32	€ 659.812,70	-€ 190.976,38
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 13.375.006,25	€ 11.319.737,56	€ 2.055.268,69

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2023. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.

- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza

su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).

- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 117.310,66	€ 111.231,68	€ 6.078,98
10 Prestazioni di servizi	€ 5.946.612,49	€ 5.612.590,82	€ 334.021,67
11 Utilizzo beni di terzi	€ 23.013,70	€ 47.638,61	-€ 24.624,91
12 Trasferimenti e contributi	€ 1.420.301,71	€ 1.230.466,06	€ 189.835,65
a) <i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.144.358,89	€ 1.165.298,24	-€ 20.939,35
b) <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 275.942,82	€ 65.167,82	€ 210.775,00
13 Personale	€ 1.998.692,60	€ 1.856.879,69	€ 141.812,91
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.659.986,36	€ 1.342.088,86	€ 317.897,50
a) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 100.553,18	€ 98.726,62	-€ 88.173,44
b) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.122.599,92	€ 993.677,07	€ 128.922,85
c) <i>Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) <i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 436.833,26	€ 249.685,17	€ 187.148,09
15 Variazioni nelle rimanenze. di materie prime e/o beni di consumo	€ 5.798,80	€ 460,96	€ 5.337,84
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 38.200,44	€ 40.000,00	-€ 1.799,56
18 Oneri diversi di gestione	€ 2.375.057,58	€ 847.800,48	€ 1.527.257,1
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 13.584.974,34	€ 11.089.157,16	€ 2.495.817,18

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).

- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 116.198,50	€ 0,00	€ 116.198,50
<i>a) da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) da società partecipate</i>	€ 116.198,50	€ 0,00	€ 116.198,50
<i>c) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 82.850,93	€ 15.019,37	€ 67.831,56
Totale proventi finanziari	€ 199.049,43	€ 15.019,37	€ 184.030,06
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 59.455,28	€ 58.021,05	€ 1.434,23
<i>a) Interessi passivi</i>	€ 59.455,28	€ 58.021,05	€ 1.434,23
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 59.455,28	€ 58.021,05	€ 1.434,23
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 139.594,15	-€ 43.001,68	€ 96.592,47

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2023.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022
22 Rivalutazioni	€ 100.301,33	€ 162.416,62
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 100.301,33	€ 162.416,62

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicitate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.

- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 472.645,88	€ 527.938,42	-€ 55.292,54
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	€ 36.616,44	€ 0,00	€ 36.616,44
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 430.654,44	€ 527.938,42	-€ 97.283,98
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 5.375,00	€ 0,00	€ 5.375,00
<i>e) Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 472.645,88	€ 527.938,42	-€ 55.292,54
25 Oneri straordinari	€ 337.759,05	€ 396.877,87	-59.118,82
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo</i>	€ 291.308,05	€ 396.877,87	-€ 105.569,82
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	€ 46.451,00	€ 0,00	€ 46.451,00
Totale oneri straordinari	€ 337.759,05	€ 396.877,87	-€ 59.118,82
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 134.886,83	€ 131.060,55	€ 3.826,28

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Dettaglio sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	430.654,44
Insussistenze del passivo (minori residui passivi titoli 1 e 7)	245.287,77
Variazione in riduzione FCDE	142.961,26
Rilevazione sopravvenienza quota a aree PEP	14.203,50
Sopravvenienze attive (maggiori residui attivi titoli 1 e 3)	106,57
Rivalutazione rete gas	28.095,34

Dettaglio sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	291.308,05
Rimborsi di imposte e tasse correnti	9.487,78
Insussistenza attivo – minori residui attivi titoli 1,2, 3 e 9	188.430,06
Arretrati al personale anni precedenti	93.390,21

<i>Dettaglio altri oneri straordinari</i>	46.451,00
Rimborsi di oneri di urbanizzazione	5.015,86
Costi su acquisti titolo 2.02 che non costituiscono immobilizzazioni (non inv.)	41.435,14

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

AMBIENTE SERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) VIA CLAUZETTO 15
Codice Fiscale	01434200935
Numero Rea	PN 76525
P.I.	01434200935
Capitale Sociale Euro	2356684.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	207.454	192.015
6) immobilizzazioni in corso e acconti	561	561
7) altre	68.072	83.922
Totale immobilizzazioni immateriali	276.087	276.498
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.739.429	5.897.627
2) impianti e macchinario	3.926.750	4.443.096
3) attrezzature industriali e commerciali	1.476.967	1.577.682
4) altri beni	8.399.695	9.396.542
5) immobilizzazioni in corso e acconti	272.221	272.221
Totale immobilizzazioni materiali	19.815.062	21.587.168
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.612.056	4.612.056
d-bis) altre imprese	345	345
Totale partecipazioni	4.612.401	4.612.401
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.612.401	4.612.401
Totale immobilizzazioni (B)	24.703.550	26.476.067
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.215	7.415
4) prodotti finiti e merci	14.498	6.246
Totale rimanenze	21.713	13.661
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.267.251	4.088.019
Totale crediti verso clienti	4.267.251	4.088.019
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	481.149	261.976
Totale crediti verso imprese controllate	491.149	261.976
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.991	727.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	340.474	533.327
Totale crediti tributari	886.465	1.261.296
5-ter) imposte anticipate	174.246	198.020
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.581	44.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.091	4.091
Totale crediti verso altri	45.672	48.838
Totale crediti	5.864.783	5.858.149
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.976.414	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.976.414	-

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.928.153	7.314.678
2) assegni	-	803
3) danaro e valori in cassa	865	589
Totale disponibilità liquide	4.929.018	7.316.070
Totale attivo circolante (C)	12.791.928	13.187.880
D) Ratei e risconti	355.866	314.442
Totale attivo	37.851.344	39.978.389
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.356.684	2.356.684
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.894	17.894
IV - Riserva legale	471.337	471.337
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.322.469	10.042.739
Varie altre riserve	(1) ^{m)}	(1)
Totale altre riserve	11.322.468	10.042.738
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	950.713	1.279.730
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(585.636)	(585.636)
Totale patrimonio netto	14.533.460	13.582.747
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	472.950	571.000
Totale fondi per rischi ed oneri	472.950	571.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	130.232	179.333
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.363.489	2.860.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.845.006	15.512.141
Totale debiti verso banche	14.208.495	18.373.005
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.903.452	2.426.343
Totale debiti verso fornitori	2.903.452	2.426.343
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.189.158	1.339.923
Totale debiti verso imprese controllate	2.189.158	1.339.923
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.433	278.173
Totale debiti tributari	331.433	278.173
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.353	355.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.626	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	537.979	355.991
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.243.771	1.521.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	-
Totale altri debiti	1.343.771	1.521.013
Totale debiti	21.514.288	24.294.448
E) Ratei e risconti	1.200.414	1.350.861
Totale passivo	37.851.344	39.978.389

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.757.843	26.773.632
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	325.742	394.710
altri	181.440	490.989
Totale altri ricavi e proventi	507.182	885.699
Totale valore della produzione	28.265.025	27.659.331
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.842.201	1.936.339
7) per servizi	13.538.590	13.053.278
8) per godimento di beni di terzi	353.056	295.391
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.048.188	6.039.107
b) oneri sociali	1.785.192	1.661.321
c) trattamento di fine rapporto	332.352	312.761
e) altri costi	55.734	49.548
Totale costi per il personale	8.221.466	8.062.737
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	137.946	53.051
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.689.577	2.643.829
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.831	58.123
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.853.354	2.755.003
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.052)	(7.876)
12) accantonamenti per rischi	-	30.000
14) oneri diversi di gestione	220.233	114.750
Totale costi della produzione	27.020.848	26.239.622
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.244.177	1.419.709
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	198.000	198.000
Totale proventi da partecipazioni	198.000	198.000
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	37.504	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	104.007	8.480
Totale proventi diversi dai precedenti	104.007	8.480
Totale altri proventi finanziari	141.511	8.480
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	787.119	364.529
Totale interessi e altri oneri finanziari	787.119	364.529
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(447.608)	(158.049)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	796.569	1.261.660
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.332	71.117
imposte differite e anticipate	23.774	(56.272)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	230.250	32.915

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(154.144)	(18.070)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	950.713	1.279.730

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	950.713	1.279.730
Imposte sul reddito	(154.144)	(18.070)
Interessi passivi/(attivi)	645.608	356.049
(Dividendi)	(198.000)	(198.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(20.227)	(329.769)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.223.950	1.089.920
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	96.329	477.296
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.827.523	2.696.880
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	230.250	32.916
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.154.102	3.207.092
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.378.052	4.297.012
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.052)	(7.875)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(179.232)	429.499
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	477.109	239.696
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(41.424)	(6.394)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(150.447)	(101.495)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.124.332	1.400.419
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.222.286	1.953.850
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.600.338	6.250.862
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(723.536)	(356.049)
(Imposte sul reddito pagate)	(42.670)	(671.440)
Dividendi incassati	198.000	198.000
(Utilizzo dei fondi)	(243.480)	(188.158)
Totale altre rettifiche	(811.686)	(1.017.647)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.788.652	5.233.215
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(917.945)	(661.037)
Disinvestimenti	20.700	331.952
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(137.535)	(276.757)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.976.414)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.011.194)	(605.842)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(497.375)	(24.454)
(Rimborso finanziamenti)	(3.667.135)	(2.809.358)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	6.210

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	1.510
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.164.510)	(2.826.092)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.387.052)	1.801.281
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.314.678	5.514.086
Assegni	803	-
Danaro e valori in cassa	589	703
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.316.070	5.514.789
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.928.153	7.314.678
Assegni	-	803
Danaro e valori in cassa	865	589
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.929.018	7.316.070

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
276.087	276.498	(411)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	814.201	10.329	561	286.075	1.111.166
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	622.186	10.329	-	202.153	834.668
Valore di bilancio	192.015	-	561	83.922	276.498
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	134.369	-	-	3.166	137.535
Ammortamento dell'esercizio	118.930	-	-	19.016	137.946
Totale variazioni	15.439	-	-	(15.850)	(411)
Valore di fine esercizio					
Costo	948.570	10.329	561	289.241	1.248.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	741.116	10.329	-	221.169	972.614
Valore di bilancio	207.454	-	561	68.072	276.087

La voce di bilancio Immobilizzazioni immateriali comprende i costi per i software, il sito aziendale, gli oneri accessori su finanziamenti erogati alla società prima del 01/01/2016 e per gli interventi su beni di terzi, quest'ultimi totalmente ammortizzati. Gli incrementi riguardano soprattutto i costi sostenuti per l'acquisto di software necessari per l'avanzamento del percorso di modernizzazione del sistema informativo, sia interno che esterno, in particolare dell'area logistica.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.815.062	21.587.168	(1.772.106)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.440.402	6.605.366	7.993.218	19.047.804	272.221	41.359.011
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.542.775	2.162.270	6.415.536	9.651.262	-	19.771.843
Valore di bilancio	5.897.627	4.443.096	1.577.682	9.396.542	272.221	21.587.168
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.169	130.040	379.643	405.093	-	917.945
Decrementi per alienazioni e dimissioni (del valore di bilancio)	-	-	473	-	-	473
Ammortamento dell'esercizio	161.367	646.386	479.885	1.401.940	-	2.689.577
Totale variazioni	(158.198)	(516.346)	(100.715)	(996.847)	-	(1.772.106)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.443.571	6.735.406	8.338.483	19.178.677	272.221	41.968.358
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.704.142	2.808.656	6.861.516	10.778.982	-	22.153.296
Valore di bilancio	5.739.429	3.926.750	1.476.967	8.399.695	272.221	19.815.062

Terreni e Fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce di bilancio comprende: un fabbricato acquistato in data 12/04/2006, sito in Zona Industriale Ponte Rosso, a San Vito al Tagliamento, in via Armenia; la costruzione di una piazzola adibita a parcheggio presso il fabbricato di Via Armenia; costruzioni leggere; un terreno sito in Zona Industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, in via Clauzetto, adiacente all'impianto di Eco Sinergie S.c.r.l. Unipersonale, acquistato in data 31/07/2012; un terreno sito in Zona Industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, via Clauzetto, n.15 ed il fabbricato sito in via Clauzetto n.15, sede legale ed amministrativa di Ambiente Servizi S.p.a.. L'incremento riguarda una recinzione realizzata in via Armenia.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

L'incremento dell'esercizio include principalmente l'acquisto di tablets veicolari da installare su ogni automezzo, utili a migliorare la raccolta dei rifiuti.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

L'incremento dell'anno riguarda principalmente l'acquisto di contenitori, container e navette per un importo complessivo di euro 371.202. Il decremento riguarda prevalentemente la rottamazione di contenitori e navette non più utilizzabili per la raccolta.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

L'incremento dell'esercizio riguarda l'acquisto di:

- mobili per l'arredo degli uffici della sede legale, per euro 48.230;
- personal computer, nuovi server, gruppi di continuità, ecc. per euro 80.963;
- un automezzo per la raccolta dell'umido e una spazzatrice, per complessivi euro 275.900.

Nell'anno sono stati venduti due automezzi a condizioni di mercato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce riguarda principalmente la progettazione del ricovero mezzi in via Clauzetto, a San Vito al Tagliamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.612.401	4.612.401	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.612.056	345	4.612.401
Valore di bilancio	4.612.056	345	4.612.401
Valore di fine esercizio			
Costo	4.612.056	345	4.612.401
Valore di bilancio	4.612.056	345	4.612.401

Partecipazioni

In particolare le partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni sono quelle di seguito descritte.

Le partecipazioni in imprese controllate accolgono le quote detenute da Ambiente Servizi S.p.a. nelle partecipate Eco Sinergie S.c.r.l. e Mtf S.r.l..

Le partecipazioni in altre imprese riguardano:

- una partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile S.C. (ex Banca di Credito Cooperativo Pordenonese), acquisita nel 2007 ed iscritta per euro 245;
- una partecipazione nella Banca 360 Credito Cooperativo FVG (ex Friulovest Banca), acquisita nel 2010 ed iscritta per euro 100.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Eco Sinergie Soc.cons. a r.l.	S. Vito al Tagliamento (PN)	01458550934	2.050.000	584.813	6.928.800	2.043.000	99,66%	2.589.187
Mtf S.r.l.	Lignano Sabbiadoro (UD)	01286500309	50.000	229.929	1.336.341	49.500	99,00%	2.022.869
Totale								4.612.056

A migliore rappresentazione di quanto già sopra esposto in relazione alle partecipazioni in imprese controllate si forniscono di seguito le correlate informazioni di dettaglio.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

I dati relativi al patrimonio netto ed utile si riferiscono ai Bilanci d'esercizio dell'anno 2022, approvati dalle Assemblee dei Soci. In riferimento al Bilancio 2023 si riportano le seguenti informazioni.

I Consigli di Amministrazione di Eco Sinergie, in data 18/03/2023, e di Mtf, in data 14/03/2023, hanno deliberato le bozze di Bilancio 2023 che riportano un utile, rispettivamente di euro 750.899 e di euro 298.763. Detti Bilanci, alla data del 26/03/2024, devono essere ancora approvati dalle rispettive Assemblee.

Si riportano i principali storici accadimenti per la Società controllata Eco Sinergie S.c.r.l..

Nel corso del 2008, Ambiente Servizi aveva integrato il controllo della società, precedentemente partecipata al 30%, acquistando il 21% del capitale dall'altro socio Boz Carta Snc. Contestualmente la società è stata trasformata in società consortile a r.l.

Eco Sinergie, nel dicembre 2008, ha ottenuto dalla Provincia di Pordenone l'autorizzazione alla realizzazione del terzo impianto di bacino provinciale, completato nel 2011, anno in cui è stato effettuato l'aumento di capitale sociale a euro 1.500.000.

Dal 14 marzo 2012 la controllata ha avviato l'attività con una buona utilizzazione della capacità produttiva dell'impianto.

Nel luglio 2012 Ambiente Servizi S.p.a. ha acquisito il controllo pieno della partecipata, che è diventata così a tutti gli effetti società pubblica e nel novembre 2013 è entrata nella compagine sociale la Net Spa, appartenente allo stesso settore di Ambiente Servizi. Il 31 dicembre 2016 si è conclusa l'operazione di aumento di capitale sociale scindibile fino a euro 1.000.000, deliberata il 4 luglio 2014. Ad oggi il capitale sociale di Eco Sinergie pari a euro 2.050.000 risulta così suddiviso: 99,66% da Ambiente Servizi S.p.a. e 0,34% da Net S.p.a..

Si riportano i principali storici accadimenti per la Società controllata Mtf S.r.l..

Su autorizzazione dell'Assemblea di coordinamento intercomunale dell'11 febbraio 2017, Ambiente Servizi ha partecipato ad una procedura ad evidenza pubblica promossa dalla società Exe S.p.a., partecipata dalla Provincia di Udine e dalla Net S.p.a., per l'acquisto del 99% del capitale sociale della società Mtf S.r.l., società affidataria in-house della raccolta di rifiuti nel Comune di Lignano (UD), avanzando una proposta di acquisto di euro 2.000.000. L'offerta è risultata economicamente quella più vantaggiosa. Pertanto, dopo aver adempiuto alla richiesta del R.U.P. di trasmettere le delibere di autorizzazione all'acquisto anche di tutti i Consigli Comunali degli Enti Locali Soci, il giorno 5 maggio 2017 è stata comunicata la definitiva aggiudicazione. A seguito del gradimento del Comune di Lignano e il mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dello stesso, così come previsto dallo Statuto di Mtf S.r.l., il 10 novembre 2017 è stato sottoscritto il contratto di trasferimento della quota, diventando così Ambiente Servizi S.p.a. socio controllante della società Mtf S.r.l..

L'acquisizione delle quote sociali di Mtf S.r.l. è un risultato rispondente agli interessi pubblici di cui sono portatori gli Enti locali soci di Ambiente Servizi S.p.a. e ciò in quanto la predetta partecipazione, consentendo di migliorare l'efficienza e l'economicità delle gestioni, andrà a beneficio dei cittadini ed utenti, nell'interesse dei quali gli enti locali hanno deciso di dar vita ad Ambiente Servizi S.p.a.. Il valore di iscrizione in bilancio è superiore al pro-quota del patrimonio netto contabile al 31/12/2019 della società controllata e deriva dalla relazione di stima giurata del 03 novembre 2016 del dott. Rigotto Alberto. Il professionista ha stimato il valore della Società avvalendosi di diversi metodi riconosciuti dalla dottrina che mediamente hanno valutato l'azienda fino ad un massimo di circa euro 3.800.000 e di un valore medio di circa euro 2.800.000. Alla stessa, all'atto dell'acquisto, è stato attribuito un avviamento superiore ad euro 1.200.000 che è tutt'ora riconosciuto visto che la controllata conferma quest'anno e anche per i prossimi esercizi la redditività di cui alla valutazione originaria eseguita dal professionista. Va evidenziato infatti che la società controllata svolge attività di raccolta, smaltimento, trattamento e riciclaggio dei rifiuti solidi e liquidi per il Comune di Lignano. L'autorità d'ambito regionale AUSIR (dal 01 gennaio 2020 l'organo competente per la determinazione delle tariffe), con deliberazione n. 37/19 del 02/10/2019, ha approvato l'affidamento del servizio rifiuti alla società Mtf Srl nel Comune di Lignano e il prolungamento della durata fino al 01 gennaio 2035. Visto che negli ultimi anni ha generato utili per circa euro 250.000, valutati e prospettivamente confermati anche per i prossimi esercizi, e ha incrementato ogni anno anche il patrimonio netto, la partecipazione non è stata svalutata ed è iscritta al costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni in imprese controllate rappresentano un riferimento cruciale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti, quindi un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo d'acquisto che include, oltre che il valore delle quote acquisite, anche gli oneri accessori all'acquisto, così come previsto dai principi contabili dell'O.I.C..

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	345

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile S.C.	245
Banca 360 Credito Cooperativo FVG	100
Totale	345

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.713	13.661	8.052

Le materie di consumo, nonché le merci destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

Di seguito si espone la valorizzazione della posta di bilancio comparata con quella dell'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.415	(200)	7.215
Prodotti finiti e merci	6.246	8.252	14.498
Totale rimanenze	13.661	8.052	21.713

Le rimanenze sono così costituite:

- materiale di consumo per euro 7.215
- kit per il trattamento amianto per euro 14.498

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.864.783	5.858.149	6.634

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.088.019	179.232	4.267.251	4.267.251	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	261.976	229.173	491.149	491.149	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.261.296	(374.831)	886.465	545.991	340.474
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	198.020	(23.774)	174.246		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.838	(3.166)	45.672	41.581	4.091
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.858.149	6.634	5.864.783	5.345.972	344.585

Non sussistono crediti scadenti oltre cinque anni.

I crediti verso clienti sono comprensivi delle fatture da emettere e sono esposti al netto delle note di accredito da emettere.

I crediti verso imprese controllate includono:

- i crediti verso Eco Sinergie riguardanti i crediti commerciali per euro 168.500 e i crediti per imposte, derivanti dal consolidato fiscale rinnovato e sottoscritto in data 26/07/2022 tra le Società, con relativo esercizio dell'opzione nella Dichiarazione dei redditi, per euro 221.276;
- i crediti verso Mtf S.r.l. riguardanti i crediti commerciali per euro 24.342 e i crediti per imposte, derivanti dal consolidato fiscale rinnovato e sottoscritto in data 26/07/2022 tra le Società, con relativo esercizio dell'opzione nella Dichiarazione dei redditi, per euro 77.031.

I crediti tributari sono costituiti prevalentemente:

- dal credito Irap, per euro 18.785;
- dal credito Ires da CNM, per euro da 287.441;
- dal credito per Iva, per euro 2.955;
- dal credito per imposta sostitutiva TFR dipendenti, per euro 28.486;
- dal credito d'imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura art bonus art.1, del decreto legge 31 Maggio 2014, n. 83, per euro 3.250, di cui euro 1.083 quota entro ed euro 2.167 quota oltre;
- dal credito d'imposta per le erogazioni liberali relative a progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale - art. 7, commi 21-31, legge Regionale 6 Agosto 2019, n. 13 per euro 1.000;
- dal credito d'imposta per rimborso accise sul gasolio, relativi alle istanze presentate all'Agenzia delle Dogane, per euro 10.281;
- dal credito d'imposta ottenuto nell'anno 2020 (Art. 1, commi 184-197, Legge n. 160/2020 - finanziaria 2020) per l'acquisto di beni strumentali nuovi da utilizzare in cinque esercizi, per euro 119.998 (euro 24.000 quota entro ed euro 24.000 quota oltre);
- dal credito d'imposta ottenuto nell'anno 2021 (Art. 1, commi 184-197, Legge n. 160/2020- finanziaria 2020 e Art. 1, commi 1051-1067, Legge n.178/2020 (finanziaria 2021) per l'acquisto di beni strumentali nuovi da utilizzare in cinque esercizi, per euro 785.776 (euro 157.155 quota entro e euro 314.307 quota oltre);
- dal credito d'imposta ottenuto nell'anno 2022 (Art. 1, commi 1051-1067, Legge n.178/2020 (finanziaria 2021) per l'acquisto di beni strumentali nuovi da utilizzare in tre esercizi, per euro 41.593 (euro 13.864 quota entro).

I **crediti per imposte anticipate** sono relativi a differenze temporanee, con una diminuzione rispetto al 2022 per la quale si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I **crediti verso altri** sono costituiti principalmente da:

- crediti verso banche per euro 38.681;
- crediti per depositi cauzionali versati per euro 4.091 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.267.251	4.267.251
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	491.149	491.149
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	886.465	886.465
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	174.246	174.246
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	45.672	45.672
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.864.783	5.864.783

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2022	706.715
Utilizzo nell'esercizio	4.670
Accantonamento esercizio	25.831
Saldo al 31/12/2023	727.876

L'accantonamento riguarda la svalutazione crediti presunta relativa a mini crediti e ad altri crediti incagliati.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.976.414		1.976.414

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.976.414	1.976.414
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.976.414	1.976.414

Nel corso del 2023 la Società ha impiegato la disponibilità liquida di conto corrente acquistando Buoni ordinari del Tesoro (BOT) del valore nominale di euro 1.500.000 con scadenza un anno e del valore nominale di euro 500.000 con scadenza sei mesi. I BOT sono titoli detti di "puro sconto" che pertanto non pagano una cedola periodica ma il rendimento risulta dalla differenza tra il prezzo di emissione pagato alla sottoscrizione e il valore nominale rimborsato alla scadenza. Al 31/12/2023 è stata conteggiata in aumento la quota di "scarto di emissione" maturata.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.929.018	7.316.070	(2.387.052)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.314.678	(2.386.525)	4.928.153
Assegni	803	(803)	-
Denaro e altri valori in cassa	589	276	865
Totale disponibilità liquide	7.316.070	(2.387.052)	4.929.018

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La variazione negativa è legata all'investimento a breve effettuato in Buoni Ordinari del Tesoro e all'estinzione anticipata parziale di un mutuo chirografario. Operazioni possibili grazie alle disponibilità liquide presenti a inizio anno e necessarie per una buona gestione finanziaria.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
355.866	314.442	41.424

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		29.914	29.914
Risconti attivi	314.442	11.510	325.952
Totale ratei e risconti attivi	314.442	41.424	355.866

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti su assicurazioni	253.265

Descrizione	Importo
Risconti su oneri accessori su mutui	39.338
Risconti su canoni sw	9.510
Risconti su commissioni su fidejussioni	6.728
Risconti su contratti assistenza	4.263
Risconti su utenze e costi gestione	4.103
Risconti su abbonamenti e quote associative	3.056
Risconti su noleggi e servizi su noleggi	1.051
Risconti su altri	4.638
Ratei su interessi attivi di conto di deposito vincolato	29.914
	355.066

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti aventi durata superiore a cinque anni riguardano oneri accessori su finanziamenti passivi e commissioni su fidejussioni.

Non ci sono ratei attivi di durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.533.460	13.582.747	950.713

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.356.684	-	-		2.356.684
Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.894	-	-		17.894
Riserva legale	471.337	-	-		471.337
Altre riserve					
Riserva straordinaria	10.042.739	1.279.730	-		11.322.469
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	10.042.738	1.279.730	-		11.322.468
Utile (perdita) dell'esercizio	1.279.730	-	1.279.730	950.713	950.713
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(585.636)	-	-		(585.636)
Totale patrimonio netto	13.582.747	1.279.730	1.279.730	950.713	14.533.460

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	2.356.684	2.356.684
Riserva legale	471.337	471.337
Altre Riserve	10.754.728	9.474.996
Utile (perdite) di esercizi precedenti		
Utile (perdita) dell'esercizio	950.713	1.279.730
Totale patrimonio netto	14.533.460	13.582.747

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

La riserva sovrapprezzo e la riserva legale non sono distribuibili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.356.684	Versamenti azionisti	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.894	Versamenti azionisti	A,B	17.894
Riserva legale	471.337	Utili accantonati	B	471.337
Altre riserve				
Riserva straordinaria	11.322.469	Utili accantonati	A,B,C	11.322.469
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	11.322.468			11.322.469
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(585.636)	Acquisto di azioni proprie		-
Totale	13.582.747			11.811.700
Residua quota distribuibile				11.322.469

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.356.684	471.337	8.379.041	1.088.235	12.295.297
Altre variazioni					
incrementi			9.393.038		9.393.038
decrementi			8.297.083	1.088.235	9.385.318
Risultato dell'esercizio precedente				1.279.730	11.279.730
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.356.684	471.337	9.474.996	1.279.730	13.582.747
Altre variazioni					
incrementi			1.279.730		1.279.730
decrementi				1.279.730	1.279.730
Risultato dell'esercizio corrente				950.713	950.713
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.356.684	471.337	10.754.726	950.713	14.533.460

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n.28 sul Patrimonio netto, si fa presente che fra le poste di patrimonio netto è presente anche la riserva da sovrapprezzo azioni per euro 17.894.
Non vi sono riserve o altri fondi incorporati nel capitale sociale.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	17.894
	17.894

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

Non c'è alcuna movimentazione delle azioni proprie.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	585.636	585.636

Le azioni proprie sono state valutate al costo di acquisto. La posta comprende:

- n. 33.446 azioni proprie al prezzo di euro 38.420 acquisite nel 2007;
- n. 231.871 azioni proprie al prezzo di euro 547.216 acquisite nel 2014.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
472.950	571.000	(98.050)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	571.000	571.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	74.100	74.100
Utilizzo nell'esercizio	172.150	172.150
Totale variazioni	(98.050)	(98.050)
Valore di fine esercizio	472.950	472.950

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il decremento di euro 172.150 è relativo all'utilizzo del Fondo rischi per cause legali, in particolare euro 48.660 a copertura delle spese legali sostenute per la rappresentanza in giudizio della Società ed euro 123.490 a copertura del costo del lavoro, più precisamente degli oneri di previdenza e di sicurezza sociale.

L'accantonamento di euro 42.900 fa riferimento a fondi stanziati prudenzialmente a fronte di potenziali spese legali sostenute per la rappresentanza in giudizio per contenziosi in essere con alcuni dipendenti, mentre l'accantonamento di euro 31.200, a titolo di fondo oneri, è legato alla premialità 2023 dei dipendenti.

Con riferimento al Conto economico, l'incremento del Fondo rischi, come previsto dai principi contabili OIC, è stato distribuito nelle correlate voci del conto economico B7 e B9.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
130.232	179.333	(49.101)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	179.333
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.229
Utilizzo nell'esercizio	71.330
Totale variazioni	(49.101)
Valore di fine esercizio	130.232

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.514.288	24.294.448	(2.780.160)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	18.373.005	(4.164.510)	14.208.495	2.363.489	11.845.006	2.426.777
Debiti verso fornitori	2.426.343	477.109	2.903.452	2.903.452	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.339.923	849.235	2.189.158	2.189.158	-	-
Debiti tributari	278.173	53.260	331.433	331.433	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	355.991	181.988	537.979	471.353	66.626	-
Altri debiti	1.521.013	(177.242)	1.343.771	1.243.771	100.000	-
Totale debiti	24.294.448	(2.780.160)	21.514.288	9.502.656	12.011.632	2.426.777

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti.

Il saldo del **debito verso banche** al 31/12/2023 è comprensivo dei mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. A maggio 2023, vista la disponibilità liquida e l'innalzamento dei tassi di mercato, per ridurre l'impatto degli oneri passivi su mutui, la Società ha provveduto all'estinzione anticipata parziale di un mutuo chirografario, per euro 1.504.072.

In riferimento ai **debiti verso fornitori** sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce, comprensiva delle fatture da ricevere, è esposta al netto delle note di accredito da ricevere.

I **debiti verso imprese controllate** includono i debiti commerciali verso Eco sinergie S.c.r.l. per euro 2.189.158.

La voce **debiti tributari** include debiti verso Erario per ritenute operate alla fonte di euro 331.433.

I **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** comprende i debiti verso Inps, Inail, Inpdap, Previambiente ed altri Istituti di previdenza complementare.

La voce **altri debiti** include principalmente:

- debiti verso personale dipendente, euro 488.230 (per retribuzioni, ratei-ferie-permessi-quattordicesima, premialità)
- debiti v/Provincia di PN per addizionale (art.19 D.Lgs 504/92), euro 581.919
- debiti v/comuni per riversamento bollette Tia, euro 21.996
- debiti verso l'utenza, euro 126.777
- debiti verso associazioni di categoria euro 2.847
- debiti verso enti per l'assistenza sanitaria e sicurezza sul lavoro, euro 12.168
- debiti verso società finanziarie per conto dei dipendenti, euro 8.046
- altri debiti, euro 101.789, di cui euro 100.000 esigibile oltre l'esercizio successivo, riguarda l'acconto del 10% relativo al programma di spesa "Sistema di raccolta accesso controllato e verifica del riempimento" finanziato dal M2C1.1.I1.1-Linea di intervento A del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, D.M.396 del 28/09/2021.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	14.208.495	14.208.495
Debiti verso fornitori	2.903.452	2.903.452
Debiti verso imprese controllate	2.189.158	2.189.158
Debiti tributari	331.433	331.433
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	537.979	537.979
Altri debiti	1.343.771	1.343.771
Debiti	21.514.288	21.514.288

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.049.297	1.049.297	13.159.198	14.208.495
Debiti verso fornitori	-	-	2.903.452	2.903.452
Debiti verso imprese controllate	-	-	2.189.158	2.189.158
Debiti tributari	-	-	331.433	331.433
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	537.979	537.979
Altri debiti	-	-	1.343.771	1.343.771

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Totale debiti	1.049.297	1.049.297	20.464.991	21.514.288

L' informativa ai sensi dell'art.2427 primo comma n.6 C.c., viene di seguito esplicitata:

-a garanzia del mutuo fondiario concesso dalla Cassa Centrale Banca – Credito cooperativo del Nord Est S.p.a – debito residuo di euro 1.049.298 - per la costruzione della nuova sede di Ambiente Servizi S.p.a. è stata iscritta ipoteca volontaria a favore della stessa, di euro 4.800.000;

-le ipoteche iscritte per un importo di euro 900.000 verso Banca di Credito Cooperativo Pordenone e di euro 900.000 verso Friulovest Banca a garanzia dei due mutui fondiari concessi dalle stesse nell'anno 2013, verranno cancellate entro il 31/03/2024 in quanto i rispettivi mutui fondiari si sono estinti in data 31/12/2023.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.200.414	1.350.861	(150.447)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	50.441	29.867	80.308
Risconti passivi	1.300.420	(180.314)	1.120.106
Totale ratei e risconti passivi	1.350.861	(150.447)	1.200.414

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su rimborso su commissioni su fidejussioni	38
Risconti passivi su contributo eternit	1.393
Risconti passivi su contributo progetto vetro - Ancitel Energia Ambiente	149.344
Risconti passivi su acquisto mezzi DM122/2018 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	129.295
Risconti passivi su contributo ai sensi dell'art.1 c.184-197, L.160/2020	76.357
Risconti passivi su contributo ai sensi dell'art.1 c.184-197, L.160/2020, consegna nel 2021, acconto 2020	588.831
Risconti passivi su contributo ai sensi dell'art.1 c.1051-1067, L.178/2020_anno 2021	142.798
Risconti passivi su contributo ai sensi dell'art.1 c.1051-1067, L.178/2020_anno 2022	32.050
Ratei passivi su interessi passivi su mutui	80.308
	1.200.414

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei passivi aventi durata superiore a cinque anni.

In riferimento ai risconti passivi, invece la parte relativa ai contributi ha durata superiore ai 5 anni e precisamente:

- la quota relativa al contributo per acquisto mezzi, ai sensi del DM122/2018 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ammonta a euro 9.021;
- la quota relativa al contributo ai sensi dell'art.1 c.184-197, L.160/2020, anno 2020, ammonta a euro 16.527;
- la quota relativa al contributo ai sensi dell'art.1 c.184-197, L.160/2020, consegnati nel 2021 contro pagamento di acconto nel 2020 e la quota relativa al contributo ai sensi dell'art.1 c.1051-1067, L.178/2020, anno 2021, ammonta a euro 231.539;

- la quota relativa al contributo ai sensi dell'art.1 c.1051-1067, L.178/2020, anno 2022 ammonta a euro 5.443.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
28.265.025	27.659.331	605.694

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	27.757.843	26.773.632	984.211
Altri ricavi e proventi	507.182	885.699	(378.517)
Totale	28.265.025	27.659.331	605.694

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

La voce **Altri ricavi** comprende principalmente:

- contributi relativi al rimborso accise sul gasolio per euro 21.680;
- contributi per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura art bonus art.1, del decreto legge 31 Maggio 2014, n. 83, per euro 4.250;
- contributi ottenuti dal Ministero delle infrastrutture e del Trasporto a sostegno della spesa per l'acquisto di automezzi, per euro 24.224 (totale euro 201.967, riscontato secondo la vita utile dei beni);
- contributi ottenuti da Ancitel Energia e Ambiente S.r.l. a sostegno delle spese sostenute per la realizzazione del progetto relativo alla separazione del vetro colorato e non, per euro 35.605 totale euro 275.000, riscontato secondo la vita utile dei beni);
- contributi ottenuti per l'acquisto di beni strumentali nuovi, per euro 12.479 - anno 2020, totale euro 119.998, riscontato secondo la vita utile dei beni;
- contributi ottenuti per l'acquisto di beni strumentali nuovi, per euro 101.374 - anno 2021, totale euro 985.770, riscontato secondo la vita utile dei beni;
- contributi ottenuti per l'acquisto di beni strumentali nuovi, per euro 6.063 - anno 2022, totale euro 41.593, riscontato secondo la vita utile dei beni;
- contributi ottenuti a sostegno del rincaro dell'energia e del gas per rispettivamente euro 8.755 e euro 101.344;
- ricavi per la rottamazione di contenitori, per euro 594;
- plusvalenze per euro 20.700, dovute principalmente alla vendita di n. 2 automezzi;
- rimborsi assicurativi per euro 33.562, relativi prevalentemente a sinistri accorsi su automezzi;
- ricavi per il servizio reso alle partecipate da parte del personale dipendente di Ambiente Servizi, per euro 78.900;
- sponsorizzazioni a sostegno delle spese relative alla realizzazione del magazine e dei calendari, per euro 10.000;
- sopravvenienze attive e arrotondamenti per euro 47.651.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi vendite e prestazioni	25.573.808
Altre	2.184.035
Totale	27.757.843

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	27.757.843
Totale	27.757.843

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Al di là di quanto già evidenziato nella voce "Altri ricavi", la società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
27.020.848	26.239.622	781.226

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.842.201	1.936.339	(94.138)
Servizi	13.538.590	13.053.278	485.312
Godimento di beni di terzi	353.056	295.391	57.665
Salari e stipendi	6.048.188	6.039.107	9.081
Oneri sociali	1.785.192	1.661.321	123.871
Trattamento di fine rapporto	332.352	312.761	19.591
Altri costi del personale	55.734	49.548	6.186
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	137.946	53.051	84.895
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.689.577	2.643.829	45.748
Svalutazioni crediti attivo circolante	25.831	58.123	(32.292)
Variazione rimanenze materie prime	(8.052)	(7.876)	(176)
Accantonamento per rischi		30.000	(30.000)
Oneri diversi di gestione	220.233	114.750	105.483
Totale	27.020.848	26.239.622	781.226

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono costituiti prevalentemente da costi per l'acquisto di carburanti, materiali di consumo, attrezzature minute ed altri acquisti di beni. La variazione è dovuta principalmente alla riduzione del prezzo del carburante.

Costi per servizi

La voce comprende, fra gli altri, i costi per manutenzioni, assicurazioni, utenze varie, smaltimenti e conferimenti, intermediazione con la controllata Eco Sinergie, compensi agli organi sociali, ai collaboratori, spese bancarie, consulenze, aggiornamento e formazione del personale, spese per buoni pasto dei lavoratori dipendenti. L'aumento è dovuto principalmente all'attività di intermediazione con la controllata Eco sinergie, ai collaudi e manutenzioni eseguite sugli automezzi e all'integrazione della polizza kasko sugli automezzi più nuovi.

Costi per godimento beni di terzi

La voce si riferisce essenzialmente ai canoni di locazione dello stabilimento operativo e di noleggio di apparecchiature d'ufficio e indumenti. L'aumento è dovuto principalmente agli adeguamenti Istat dei canoni di locazione dello stabilimento di Porcia e dello scalo ferroviario in via Clauzetto, al noleggio degli indumenti di un numero più elevato di operatori ecologici e ai canoni annuali dei software.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'aumento è dovuto principalmente all'assunzione di nuovi operatori ecologici per il servizio di raccolta dei rifiuti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Si rinvia alla parte iniziale della Nota integrativa. L'aumento degli ammortamenti è dovuto principalmente all'aliquota piena degli acquisti effettuati nel 2022, agli acquisti del 2023 e all'entrata in uso nell'anno 2023 di alcuni cespiti acquistati nel 2022, in particolare i software.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come rilevato nella sezione crediti, si rilevano accantonamenti per svalutazione dei crediti per euro 25.831.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie prevalentemente oneri per tributi vari, diritti, altri costi residuali e sopravvenienze passive non classificabili nei punti precedenti.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionali.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(447.608)	(158.049)	(289.559)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	198.000	198.000	
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	37.504		37.504
Proventi diversi dai precedenti	104.007	8.480	95.527
(Interessi e altri oneri finanziari)	(787.119)	(364.529)	(422.590)
Totale	(447.608)	(158.049)	(289.559)

La voce proventi finanziari diversi include principalmente gli interessi attivi bancari, gli interessi su titoli non immobilizzati (B.O.T.), gli interessi di mora incassati dall'Agenzia delle Entrate/Riscossione e da altri clienti.

La componente interessi ed altri oneri finanziari è aumentata rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento dei tassi di interesse, dinamica esplosa nel corso del 2023, che ha visto raddoppiare il costo dei finanziamenti a tasso variabile. Per compensare questo aumento, la Società ha provveduto ad investire la propria disponibilità liquida, acquistando Buoni ordinari del Tesoro del valore nominale di euro 1.500.000 e di euro 500.000 con scadenza rispettivamente un anno e sei mesi e vincolando la somma di euro 2.000.000 in un conto di deposito per un anno. Infine ha ridotto di euro 1.500.000 circa un mutuo bancario con l'estinzione anticipata di un finanziamento chirografario, con conseguente contenimento dell'aumento degli oneri passivi su mutui.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	769.767
Altri	17.352
Totale	787.119

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	622	622
Interessi medio credito	769.767	769.767
Altri oneri su operazioni finanziarie	16.730	16.730
Totale	787.119	787.119

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su titoli	37.504	37.504
Interessi bancari e postali	103.172	103.172
Altri proventi	834	834
Arrotondamento	1	1
Totale	141.511	141.511

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(154.144)	(18.070)	(136.074)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	52.332	71.117	(18.785)
IRAP	52.332	71.117	(18.785)
Imposte differite (anticipate)	23.774	(56.272)	80.046
IRES	23.532	(53.288)	76.820
IRAP	242	(2.983)	3.225
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	230.260	32.916	197.335
Totale	(154.144)	(18.070)	(136.074)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si rammenta che nel corso del 2019 la Società, ricorrendone presupposti e requisiti di legge, ha esercitato l'opzione per tassazione di gruppo ai sensi degli artt. 117 e ss. del TUIR (c.d. consolidato fiscale), in qualità di consolidante, assieme alle società consolidate Eco Sinergie società consortile a responsabilità limitata e Mtf S.r.l., con relativo esercizio dell'opzione nella dichiarazione dei redditi del 2019. L'opzione ha validità triennale.

Si precisa che nel corso del 2022 l'adesione al Consolidato fiscale è stata rinnovata per un ulteriore triennio. E' stata pertanto calcolata la liquidazione unitaria dell'IRES di gruppo, determinata sull'unica base imponibile costituita dalla somma algebrica delle basi imponibili calcolate dalle singole società appartenenti al gruppo.

Avuto riguardo del fatto che la società consolidante – Ambiente Servizi Spa - apporta una base imponibile negativa, sono rilevati per competenza i proventi derivanti dalle contropartite che una società consolidata riconosce alla consolidante per effetto dell'apporto alla tassazione di gruppo della propria base imponibile negativa, così come stabilito nel contratto di consolidamento.

Sono altresì rilevati in ossequio al principio di competenza:

- il complessivo credito tributario di gruppo verso l'erario, per l'IRES

- i crediti nei confronti delle società consolidate derivanti dalla liquidazione dei vantaggi fiscali attribuiti (quota parte della base imponibile negativa della consolidante beneficiata dalle consolidate).

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	796.569	
Onere fiscale teorico (%)	24	191.177
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento fondo premi 2023 dipendenti	31.200	
Accantonamento fondo cause legali	42.899	
Totale	74.099	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo fondo rischi e oneri	(172.150)	
Totale	(172.150)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Costi non deducibili	67.356	
Ricavi non tassabili	(454.014)	
Deduzioni "super e iper ammortamenti"	(1.036.285)	
Deduzioni su previd. integrativa e fondo Inps	(13.181)	
Deduzioni Irap 10%	(5.233)	
Deduzioni Irap costo del personale	(15.616)	
Totale	(1.456.973)	
Imponibile fiscale	(758.455)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		(182.029)

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.491.474	
Variazioni in aumento	173.077	
Variazioni in diminuzione	(170.715)	
Contributi	(265.914)	
Totale	9.227.922	
Onere fiscale teorico (%)	3,28	302.676
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Deduzioni Irap per il personale	(7.632.425)	
Imponibile Irap	1.595.497	

Descrizione	Valore	Imposte
IRAP corrente per l'esercizio		52.332

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita non è presente.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, anche a livello di CNM.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti tassato (al 24%)	252.809	60.674			252.809	60.674		
Fondo cause legali (al 24%)	421.301	101.112			550.552	132.132		
Fondo cause legali (al 4,2%)			118.378	4.972			124.139	5.214
Fondo per accantonamento premio 2023 dipendenti (al 24%)	31.200	7.488						
Totale	705.310	169.274	118.378	4.972	803.361	192.806	124.139	5.214
Imposte differite (anticipate) nette		(169.274)		(4.972)		(192.806)		(5.214)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	705.310	118.378
Differenze temporanee nette	(705.310)	(118.378)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(192.806)	(5.214)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	23.532	242
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(169.274)	(4.972)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti tassato (al 24%)	252.809	-	252.809	24,00%	60.674	-	-
Fondo cause legali (al 24%)	550.552	(129.251)	421.301	24,00%	101.112	-	-
Fondo cause legali (al 4,2%)	124.139	(5.761)	118.378	-	-	4,20%	4.972
Fondo per accantonamento premio 2023 dipendenti (al 24%)	-	31.200	31.200	24,00%	7.488	-	-

GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Corso VITTORIO EMANUELE II 64 PORDENONE 33170 PN Italia
Codice Fiscale	01469190936
Numero Rea	PN 79185
P.I.	01469190936
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ante che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Pordenone
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	165.261	168.593
II - Immobilizzazioni materiali	1.113.407	775.579
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.134	8.461
Totale immobilizzazioni (B)	1.284.802	952.633
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	41.962	74.659
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	930.314	896.711
imposte anticipate	68.472	56.472
Totale crediti	998.786	953.183
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.500.000	-
IV - Disponibilità liquide	2.691.919	3.435.679
Totale attivo circolante (C)	5.232.667	4.463.521
D) Ratei e risconti	17.206	20.155
Totale attivo	6.534.675	5.436.309
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
IV - Riserva legale	60.000	60.000
VI - Altre riserve	1.279.299	1.274.176
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.538.730	889.458
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	814.474	649.272
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(267.909)	(272.057)
Totale patrimonio netto	3.724.594	2.900.849
B) Fondi per rischi e oneri	305.299	235.299
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	344.271	510.130
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.992.165	1.694.412
Totale debiti	1.992.165	1.694.412
E) Ratei e risconti	168.346	95.619
Totale passivo	6.534.675	5.436.309

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.162.448	5.762.014
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	782	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.000	6.000
altri	273.193	263.625
Totale altri ricavi e proventi	293.193	269.625
Totale valore della produzione	7.456.423	6.031.639
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	333.698	345.181
7) per servizi	1.566.016	1.171.177
8) per godimento di beni di terzi	2.011.967	1.570.791
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.480.945	1.258.946
b) oneri sociali	421.317	357.866
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	89.384	115.437
c) trattamento di fine rapporto	89.384	115.437
Totale costi per il personale	1.991.646	1.732.249
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	192.341	155.074
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.306	23.682
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	170.035	131.392
Totale ammortamenti e svalutazioni	192.341	155.074
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.696	(42.347)
12) accantonamenti per rischi	20.000	-
13) altri accantonamenti	200.000	150.000
14) oneri diversi di gestione	37.023	41.314
Totale costi della produzione	6.385.387	5.123.439
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.071.036	908.200
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.696	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.696	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	59.981	4.614
Totale proventi diversi dai precedenti	59.981	4.614
Totale altri proventi finanziari	67.677	4.614
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	493	104
Totale interessi e altri oneri finanziari	493	104
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	67.184	4.510
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.138.220	912.710
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	335.746	258.964
imposte differite e anticipate	(12.000)	4.474

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	323.746	263.438
21) Utile (perdita) dell'esercizio	814.474	649.272

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 1.284.802.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 332.169.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono "Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" relativi a software ed "Oneri pluriennali" di cui si dirà nel prosieguo; risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 165.261.

Si evidenzia la presenza di "Oneri pluriennali" iscritti per un valore residuo contabile pari a euro 143.460 riguardanti l'ultimazione nell'esercizio 2021 dell'intervento per la realizzazione del parcheggio a raso presso l'area della ex caserma dei Vigili del Fuoco in Viale Dante a Pordenone che il Comune di Pordenone ha affidato a Gestione Servizi Mobilità Spa con contratto avente scadenza il 31.12.2030. L'ultimazione dell'intervento è avvenuta nell'anno 2021 e le spese sostenute direttamente afferenti per complessivi euro 204.942 vengono ripartite in quote costanti a decorrere dall'esercizio 2021 per tutta la durata del contratto in essere pari a 10 anni.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali sopra indicati è pari a dieci anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente adeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.113.407. In tale voce risultano iscritti i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature, altri beni destinati allo svolgimento dell'attività e le immobilizzazioni in corso e acconti.

Si evidenzia la presenza di "immobilizzazioni in corso e acconti" iscritte nel presente bilancio per complessivi euro 235.088 che si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisto nel 2021 di due unità immobiliari ad uso ufficio ed agli oneri accessori. Gli immobili sono ubicati in Via Colonna 2 a Pordenone nel condominio "Centro direzionale Piazza Duca D'Aosta" dove la società già insiste con i propri uffici consentendone così l'ampliamento. Le unità immobiliari sono oggetto di importante intervento di ristrutturazione al fine di consentirne l'utilizzo e di destinarle all'esercizio dell'attività; pertanto gli oneri strettamente afferenti tali interventi saranno imputati ad incremento del valore dei beni e saranno iscritti nella voce dei fabbricati ed ammortizzati a decorrere dall'esercizio in cui tale attività sarà ultimata e le unità immobiliari saranno disponibili per l'utilizzazione.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti percepiti da Enti pubblici per l'investimento in beni strumentali è stato imputato a diretta riduzione del valore del cespite cui afferisce, utilizzando il c.d. metodo diretto previsto dai principi contabili nazionali.

I contributi in conto impianti originati dalle agevolazioni fiscali previste dalla L. 178/2020 e successive modifiche ed integrazioni in caso di acquisto di beni strumentali nuovi sono iscritti nella voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono quelli previsti dal D.M. 31/12/1988. I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti non hanno subito alcun processo di ammortamento, trattandosi di investimenti non ultimati alla data del 31.12.2023. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. I beni strumentali con valore modesto, in funzione della loro residua vita stimata, sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 6.134.

Esse risultano composte da depositi cauzionali ed interessi maturati.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	1.284.802
---------------------	-----------

Saldo al 31/12/2022	952.633
Variazioni	332.169

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriale	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	226.665	1.721.389	8.461	1.956.515
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.072	945.810		1.003.882
Valore di bilancio	168.593	775.579	8.461	952.633
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	18.974	519.535	-	538.509
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(31.126)	-	(31.126)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.327	2.327
Ammortamento dell'esercizio	22.306	170.035		192.341
Altre variazioni	-	19.454	-	19.454
Totale variazioni	(3.332)	337.828	(2.327)	332.169
Valore di fine esercizio				
Costo	245.639	2.209.798	6.134	2.461.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.378	1.096.391		1.178.769
Valore di bilancio	165.261	1.113.407	6.134	1.284.802

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 5.232.667. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 769.146.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 41.962.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -32.697.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiali di consumo, da beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2426, c. 1, n. 9 e 10 del C.C. La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 998.786.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 45.603.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 930.314, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio ove ritenuto necessario.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 - 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati nell'esercizio. Per effetto degli investimenti in un bene strumentale nuovo 4.0 avviato nell'2022 e completato nell'esercizio 2023 la società ha maturato un credito di imposta pari a complessivi euro 78.000 che sarà utilizzato secondo le disposizioni di legge.

Attività per imposte anticipate

La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 68.472, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" relative al periodo in commento, connesse a differenze temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Interessi di mora

Non ve ne sono.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene attività finanziarie non immobilizzate per complessivi euro 1.500.000. Si tratta di investimenti temporanei di liquidità per ottenere una migliore remunerazione rispetto al deposito sul conto corrente bancario, caratterizzati dall'assenza di rischio e dalla possibilità di smobilizzo rapido.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 2.691.919, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -743.760.

Il rendiconto finanziario redatto su base volontaria ed allegato ai documenti di bilancio espone la variazione intervenuta.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 17.206.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -2.949.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la classificazione prevista dall'art. 2424 C. C.

Il **patrimonio netto** ammonta a euro 3.724.594 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 823.745 originata dal conseguimento dell'utile dell'esercizio per euro 814.474, dalla cessione di azioni proprie per euro 9.270 e da arrotondamenti euro.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. Le riserve del patrimonio netto sono espressamente indicate nello Stato Patrimoniale. Si precisa che la voce "Altre riserve" si riferisce unicamente alla Riserva straordinaria ed alla Riserva da arrotondamento euro ove necessaria.

Azioni proprie

Le azioni proprie esistenti nell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Si evidenzia che la presenza della Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio limita la distribuibilità di riserve per pari importo. La variazione dell'esercizio è legata alla cessione di azioni proprie avvenuta in corso d'anno a favore di altri nuovi soci costituiti sempre da Enti Locali.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nell'esercizio in commento è stato effettuato un accantonamento al "Fondo premi dipendenti" riclassificato tra i "Fondi rischi ed oneri" in virtù del fatto che la società intende riconoscere al personale dipendente un premio per l'attività svolta nel corso dell'anno 2023 caratterizzato da un importante impegno da parte del personale per il conseguimento degli obiettivi sociali in un contesto di mercato particolarmente delicato. Tale accantonamento comprende anche gli eventuali oneri previdenziali connessi al premio che sarà definitivamente concordato, quantificato e formalizzato tramite appositi accordi previsti dalla legge con il personale dipendente. La stima dell'onere in capo alla società ha portato l'Organo amministrativo ad iscrivere un accantonamento pari a complessivi euro 200.000 nel rispetto delle previsioni del principio contabile OIC 31. Nel corso dell'anno 2023 il Fondo è altresì diminuito per l'utilizzo del medesimo per l'importo pari ad euro 150.000 già accantonato nell'esercizio 2022.

Non ha subito modifiche il Fondo per manutenzione ciclica già costituito nei precedenti esercizi con l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio di competenza, il costo di manutenzione che, benchè effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad una usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita. Tale manutenzione di natura ciclica riguarda il piazzale del Centro Intermodale per il Trasporto Pubblico Locale che è gestito dalla società e sulla quale incombe l'onere di tale manutenzione.

L'iscrizione del fondo è stata effettuata a decorrere dall'esercizio 2016 imputando la quota annuale di competenza (opportunitamente stimata in base ai possibili oneri di manutenzione complessivi) avendo verificato, nel rispetto delle prescrizioni del principio contabile OIC 31, che:

- si tratta di manutenzione già pianificata e da eseguirsi ad intervalli periodici;
- vi è la ragionevole certezza che il bene continuerà ad essere utilizzato dalla società almeno fino al prossimo ciclo di manutenzione;
- la manutenzione non può essere sostituita da più frequenti interventi di manutenzione ovvero sostituita da interventi di manutenzione annuale ordinaria.

Nell'esercizio in commento è stato altresì effettuato un ulteriore accantonamento al "Fondo rischi" dell'importo di euro 20.000 per coprire eventuali rischi per danni a terzi in relazione all'incrementata diversificazione delle attività svolte ivi compresa la manutenzione del verde affidata dai Comuni soci.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 305.299 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia la variazione incrementativa pari ad euro 70.000 quale differenza tra l'importo di euro 150.000 utilizzato nell'esercizio e l'importo di euro 200.000 accantonato come sopra esposto per i premi ai dipendenti e l'importo di euro 20.000 accantonato al "Fondo Rischi".

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella classe D del Passivo.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 344.271 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -165.859.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.992.165.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 297.753.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 169.654 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto in sede di dichiarazione delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 168.346.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 72.727.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.162.448.

I ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 293.193.

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito di imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi.

L'ammontare del credito di imposta maturante nell'esercizio 2023, unitamente a quello rinveniente dagli esercizi precedenti, è stato rilevato a conto economico per la quota di competenza dell'esercizio 2023 pari ad euro 10.802; tale importo è correlato alla durata del periodo di ammortamento dei beni ed alle quote di ammortamento che gravano nei singoli esercizi.

Si evidenzia che nel 2023 la società ha completato un investimento in beni strumentali nuovi 4.0 avviato nel corso del 2022. L'investimento di complessivi euro 195.000 ha comportato un credito di imposta di euro 78.000 che, come esposto in precedenza, viene rilevato a conto economico per competenza lungo la durata del periodo di ammortamento del bene.

Si segnala che gli altri ricavi e proventi comprendono contributi in conto esercizio per complessivi euro 20.000. Gli stessi sono riferibili a contributi della Regione FVG per stabilizzazione personale dipendente.

Si evidenzia che la voce comprende anche l'importo di euro 150.000 riferito all'utilizzo nel corso dell'anno 2023 del "Fondi premi dipendenti" già iscritto in bilancio nel precedente anno 2022.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono state effettuate apposite verifiche per consentirne l'iscrizione.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.385.387.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha posto in essere operazioni che hanno generato costi e/o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso (o di un accertamento) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti ove esistenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella classe "B – Fondi per rischi ed oneri", ove esistenti, sono iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziato le imposte relative alla fiscalità differita.

Imposte correnti Ires ed Irap	335.746
Imposte anticipate: riassorbimento Ires	12.000
Totale imposte anticipate	-12.000
Totale Imposte (20)	323.746

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1 - 30026 PORTOGRUARO (VE)
 Capitale sociale Euro 18.000.000,00 I.V.
 Codice Fiscale e Partita Iva 04268260272
 Iscritta al Registro Imprese di Venezia Rovigo 18.000.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		712
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	176.568	120.858
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.935.552	8.254.889
7) Altre ...	20.662.610	17.009.243
	<hr/> 29.774.730	<hr/> 25.385.702
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	16.969.754	16.666.093
2) Impianti e macchinario	110.288.205	92.339.620
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.905.084	3.381.303
4) Altri beni	1.536.981	1.918.191
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.033.628	17.370.341
	<hr/> 151.733.652	<hr/> 131.675.548
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	1.450	1.450
	<hr/> 1.450	<hr/> 1.450
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	7.667.910	7.662.370
		7.662.370
	7.667.910	7.662.370
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	7.669.360	7.663.820
Totale immobilizzazioni	189.177.742	164.725.070
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.758.691	1.351.364
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Accurati		
	1.758.691	1.351.364
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	17.209.949	23.306.965
- oltre l'esercizio	3.789.257	412.878
		23.719.843
	20.999.206	23.719.843
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	31.088	775.663
- oltre l'esercizio		
		775.663
	31.088	775.663
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	957.974	805.388
- oltre l'esercizio		
		805.388
	957.974	805.388
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	7.053.107	6.063.603
- oltre l'esercizio	18.600.945	10.542.643
		16.606.246
	25.654.052	16.606.246
	47.642.320	41.907.140
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		

3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
<hr/>		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.836.849	14.976.788
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	6.265	9.459
	<hr/>	<hr/>
	9.843.114	14.986.247
Totale attivo circolante	59.244.125	58.244.751
D) Ratei e risconti	483.332	539.091
Totale attivo	248.905.199	223.508.912
Stato patrimoniale passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	18.000.000	18.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	27.507	27.507
III. Riserve di rivalutazione	12.821.811	12.821.811
IV. Riserva legale	1.026.785	980.987
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	19.028.192	18.158.036
Riserva avanzo di fusione	3.299.836	3.299.836
Riserve da contributi conto capitale	1.253.306	1.253.306
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1
	<hr/>	<hr/>
	1.253.309	1.253.307
	23.581.337	22.711.179
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	1.621.474	915.954
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	57.078.914	55.457.438
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	1.941.117	1.418.836
Bilancio al 31/12/2023		Pagina 3

Totale fondi per rischi e oneri		1.941.117	1.418.836
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.076.400	1.229.505
D) Debiti			
1) <i>Obbligazioni</i>			
- entro l'esercizio	2.797.903		1.718.363
- oltre l'esercizio	40.011.600		42.759.474
		42.809.503	44.477.837
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) <i>Verso soci per finanziamenti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) <i>Verso banche</i>			
- entro l'esercizio	1.812.562		1.527.380
- oltre l'esercizio	12.750.778		10.548.520
		14.563.340	12.075.900
5) <i>Verso altri finanziatori</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
6) <i>Avanti</i>			
- entro l'esercizio	10.588		13.393
- oltre l'esercizio			
		10.588	(3.393)
7) <i>Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	12.629.266		11.974.246
- oltre l'esercizio			
		12.629.266	11.974.246
8) <i>Rappresentati da titoli di credito</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) <i>Verso imprese controllate</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
10) <i>Verso imprese collegate</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) <i>Verso controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11 bis <i>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
12) Tributari		
- entro l'esercizio	1.373.205	942.947
- oltre l'esercizio		
		<u>942.947</u>
		1.373.205
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	628.796	643.692
- oltre l'esercizio		
		<u>643.692</u>
		628.796
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	2.614.045	2.652.597
- oltre l'esercizio	1.917.407	1.874.428
		<u>4.527.025</u>
		4.531.452
Totale debiti	76.546.150	74.655.040
E) Ratei e risconti	112.262.618	90.748.093
Totale passivo	248.905.199	223.508.912
Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.831.536	29.457.144
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	15.986.763	14.750.796
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	4.989.766	4.356.912
b) Contributi in conto esercizio	364.609	910.660
		<u>5.267.572</u>
		5.354.375
Totale valore della produzione	52.172.674	49.475.512
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.076.617	4.765.186
7) Per servizi	20.717.780	21.316.511
8) Per godimento di beni di terzi	1.468.777	1.461.940
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	8.019.443	7.799.504
b) Oneri sociali	2.402.027	2.359.280
c) Trattamento di fine rapporto	527.005	626.864
d) Trattamento di quiescenza e simili	99.827	90.112
e) Altri costi		
		<u>11.048.302</u>
		10.875.760
10) Ammortamenti e svalutazioni		

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.406.895	2.839.261
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.312.427	4.810.155
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	350.000	350.000
		<hr/>
	9.069.322	7.999.416
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(407.327)	(221.502)
12) Accantonamento per rischi	521.931	4.500
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	842.243	846.280
Totale costi della produzione	48.337.645	47.048.091
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.835.029	2.427.421

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni*

da imprese controllate
da imprese collegate
da imprese controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
da imprese controllate
da imprese collegate
da controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri ...

143.976

49.564

143.976

49.564

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
d) Proventi diversi dai precedenti
da imprese controllate
da imprese collegate
da controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

139.061

37.793

139.061

37.793

283.037

87.357

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate
verso imprese collegate
verso imprese controllanti
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

1.812.128

1.406.515

1.812.128

1.406.515

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari**(1.529.091)****(1.319.158)****D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Bilancio al 31/12/2023

Pagina 6

18) Rivalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni

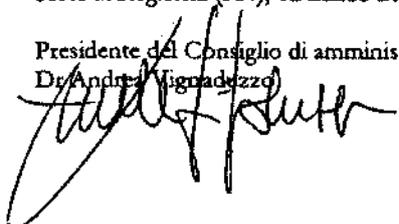
- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.305.938	1.108.263
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	837.050	95.097
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		97.212
imposte anticipate	(152.586)	
		(152.586) 97.212
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		684.464 192.309
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.621.474	915.954

Sesto al Reghena (PN), 12 marzo 2024

Presidente del Consiglio di amministrazione
 Dr. Andrea Vignaduzzo



LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1 - 30026 PORTOGRUARO (VE)

Capitale sociale Euro 18.000.000,00 I.V.

Codice Fiscale e Partita Iva 04268260272

Iscritta al Registro Imprese di Venezia Rovigo 18.000.000,00 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2023

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.821.474	915.954
Imposte sul reddito	684.464	192.309
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	1.485.706	1.319.158
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività di cui immobilizzazioni materiali	12.054	9.225
di cui immobilizzazioni immateriali	12.335	9.225
di cui immobilizzazioni finanziarie	(301)	
L. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	3.803.698	2.436.646
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.052.466	631.364
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.719.322	7.649.416
Valutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		8.510
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	94.344	(2.170)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.866.132	8.287.130
2. Plusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.669.830	10.723.766
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(407.337)	(221.502)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.720.637	(5.109.648)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	655.020	4.719.167
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	38.056	(162.248)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	21.575.613	15.966.792
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(9.168.251)	(5.992.452)
Totale variazioni del capitale circolante netto	15.413.748	9.300.109
3. Plusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	29.083.578	19.923.875
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.529.091)	(1.053.044)
(Imposte sul reddito pagate)	119.854	(996.069)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(683.290)	(837.179)
Altri incassi/(pagamenti)		

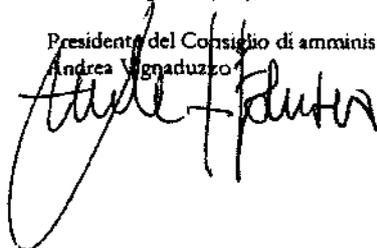
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

Totale altre rettifiche	(2.092.527)	(2.886.292)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	26.991.051	17.037.583
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(25.626.236) (25.664.545)	(24.776.061) (24.804.261)
Disinvestimenti	38.309	28.200
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(7.552.272) (7.555.291)	(7.550.387) (7.550.387)
Disinvestimenti	3.019	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	1.692 (18.357)	(26.599) (47.539)
Disinvestimenti	20.049	20.940
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(33.176.816)	(32.353.047)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	4.303.100	19.645.876
(Rimborso finanziamenti)	(3.260.470)	(2.234.952)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	2	
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.042.632	17.410.924
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(5.143.133)	2.095.460
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.976.788	12.879.135
Assegni		
Danaro e valori in cassa	9.459	11.652
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.986.247	12.890.787
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.836.849	14.976.788
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.265	9.459
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.843.114	14.986.247
Di cui non liberamente utilizzabili		

Sesto al Reghena (PN), 12 marzo 2024

Presidente del Consiglio di amministrazione

Andrea Vignaduzzo



LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1 - 30026 PORTOGRUARO (VE)

Capitale sociale Euro 18.000.000,00 I.V.

Codice Fiscale e Partita Iva 04268260272

Iscritta al Registro Imprese di Venezia Rovigo

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.621.474.

Informativa sulla società

Premessa

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. è una Società per Azioni a capitale totalmente pubblico, costituita in seguito all'operazione di fusione propria delle Società Acque del Basso Livenza S.p.A. e CAIBT S.p.A. con effetto dall' 11 dicembre 2014.

La Società, nel gennaio 2017, con operazioni di fusione per incorporazione, ha incorporato Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. e CAIBT Patrimonio S.p.A. e successivamente e con effetto dal 15 dicembre 2017 la società di gestione Sistema Ambiente S.r.l.

LTA è beneficiaria di affidamento in house per la gestione, del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) nel territorio dei 42 Comuni Soci fino al 30/06/2039.

Territorio servito e infrastrutture utilizzate



LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1 - 30026 PORTOGRUARO (VE)

Capitale sociale Euro 18.000.000,00 I.V.

Codice Fiscale e Partita Iva 04268260272

Iscritta al Registro Imprese di Venezia Rovigo

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.621.474, dopo aver rilevato imposte correnti e differite per Euro 684.464.

Attività svolte

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. che all'inizio del 2017 gestiva il Servizio Idrico Integrato per 26 Comuni ricadenti nelle province di Venezia, Pordenone e Treviso e nelle Regioni del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, per effetto della fusione per incorporazione della società Sistema Ambiente S.r.l. con sede legale a Brugnera (PN), società di gestione ricadente nell'Ambito amministrato dalla Consulta d'Ambito ATO Occidentale di Pordenone, avvenuta con efficacia dal 15/12/2017, ha ampliato il territorio gestito ad ulteriori 16 Comuni ricadenti tutti nella provincia di Pordenone. Dal 15/12/2017 quindi la società gestisce il servizio idrico in 42 Comuni, incluso il Comune di Morsano al Tagliamento (PN). Ciò detto l'attività è stata svolta nel 2023 a favore degli utenti dei 42 Comuni azionisti, per effetto delle delibere di affidamento del servizio che si riportano di seguito.

Per i 16 Comuni ricadenti nell'area amministrata dalla società incorporata Sistema Ambiente S.r.l., per effetto della delibera n.7 del 29/06/2009 recante 'Approvazione dell'affidamento della titolarità del servizio idrico integrato e Carta provvisoria del servizio idrico integrato', con la quale l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale" ha affidato a Sistema Ambiente S.r.l., quale soggetto conforme al modello in house providing, la gestione del servizio idrico integrato fino al 30 giugno 2039.

Per i 26 Comuni ricadenti nell'area amministrata dalla società Livenza Tagliamento Acque S.p.A., per effetto della delibera n. 17 del 29/12/2017 della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene", confluita dal 01/07/2018 nell'Autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti (AUSIR), con la quale la durata dell'affidamento del servizio a LTA è stata allineata a quella dell'incorporata Sistema Ambiente S.r.l., con scadenza al 30/06/2039.

Nella suddetta delibera infatti approvata la relazione tecnico-economica predisposta anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3-bis, comma 2-bis del D.L. n. 138/2011 e dell'art. 16, comma 5 della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 5/2016, viene dato atto che:

- in base alla predetta relazione, è stata accertata la persistenza dei criteri qualitativi e delle condizioni di equilibrio economico-finanziario delle gestioni di cui è titolare Livenza Tagliamento Acque S.p.A. anche a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Sistema Ambiente S.r.l.;
- in base alla predetta relazione, è stata ribadita l'efficienza e l'economicità della gestione di Livenza Tagliamento Acque S.p.A.;
- viene data quindi conseguente attuazione all'art. 16, comma 5 della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 5/2016 e all'art. 8, comma 4 della Intesa tra Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e Regione del Veneto di cui alla deliberazione di Giunta Regionale FVG n. 1797 del 22 settembre 2017 ed alla deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 1565 del 3 ottobre 2017;

talché viene deliberato il riallineamento del termine di scadenza dell'affidamento di cui è titolare Livenza Tagliamento Acque S.p.A. nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene", al termine di scadenza dell'affidamento già

facente capo a Sistema Ambiente S.r.l nell'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale" ovvero fino al 30.06.2039, dando atto che quindi le gestioni di cui è titolare Livenza Tagliamento Acque S.p.A. proseguono sino al 30 giugno 2039. Il servizio viene assicurato anche a favore degli utenti di una piccola frazione del Comune di Caorle (VE), socio di LTA. La società ha mantenuto, anche dopo la fusione intervenuta nel 2017, la caratteristica di società *in house providing*.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per le attività ed i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto dell'introduzione nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tra i "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono iscritti i programmi software, ammortizzati in cinque esercizi, il cui piano di ammortamento si è concluso nell'esercizio.

Tra le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono iscritte licenze software, ammortizzate in cinque esercizi.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono costituite da lavori e migliorie su impianti di terzi in corso di realizzazione, il cui ammortamento inizierà soltanto a conclusione delle opere, previa imputazione nella specifica categoria delle immobilizzazioni immateriali.

Nella voce "altre" sono iscritti i costi sostenuti per lavori e migliorie su impianti e immobili di terzi, che vengono ammortizzati sulla base della stimata vita utile dei beni, ed altri costi pluriennali, ammortizzati in cinque esercizi.

Non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di acquisto o produzione di alcuni cespiti è stato rivalutato (e per alcuni svalutato) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 115 del D.Lgs. 267/2000, nella fase di trasformazione da aziende speciali a società per azioni.

La società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i cespiti aziendali prevista da altre norme di legge.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico- tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Terreni e fabbricati	2,5 % - 10%
Impianti e macchinari	2%, 2,5% - 8,33% - 9% - 10% - 12,5%
Attrezzature	6,67% - 10% - 12,5%
Altri beni	12% - 20% - 25% - 100 %

Nell'esercizio nel quale il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ha inizio nel momento in cui le stesse sono disponibili e pronte per l'uso.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi erano operazioni di locazione finanziaria in essere nel corso del 2023.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, n. 8 del Codice Civile i crediti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Tuttavia, il principio contabile OIC 15, paragrafo 33, consente la non applicazione del criterio del costo ammortizzato laddove gli effetti della mancata applicazione siano irrilevanti. Generalmente gli effetti sono irrilevanti qualora abbiano scadenza inferiore ai 12 mesi oppure quando le differenze tra valore iniziale e finale siano di scarso rilievo.

Poiché gli effetti della mancata applicazione del principio del costo ammortizzato sono stati giudicati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, i crediti sono stati esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, accantonato tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore, le condizioni economiche generali e di settore.

Maggior specificazione è fornita in seguito, a commento della voce "crediti" dell'attivo circolante.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore nominale.

Debiti

Ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, n. 8 del Codice Civile i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Tuttavia, il principio contabile OIC 19 consente di non applicare il principio del costo ammortizzato qualora gli effetti della mancata applicazione siano stimati irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta nel bilancio. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine. Inoltre, le disposizioni di prima applicazione consentono di applicare il costo ammortizzato soltanto ai debiti sorti a partire dal 01 gennaio 2016.

Conseguentemente il principio del costo ammortizzato è stato applicato ai prestiti obbligazionari emessi dal 2020 ed a due finanziamenti, uno dei quali acquisito nel presente esercizio, mentre per tutti gli altri debiti è proseguita la valorizzazione al valore nominale.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Maggiore specificazione dei singoli debiti è esposta in apposito paragrafo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Specularmente sono stati iscritti i ratei ed i risconti passivi.

Ai sensi dell'articolo 2424 bis del Codice Civile, in questa voce sono stati iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e da materiali da utilizzare per riparazioni e manutenzioni.

Come nell'esercizio precedente la valutazione è effettuata utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo così ottenuto non è superiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed è in linea con i costi correnti alla fine dell'esercizio.

Partecipazioni

Le simboliche partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in quanto obbligatoriamente destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria

dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte, Ires ed Irap, sono accantonate e spese a conto economico secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi caratteristici della società, costituiti da prestazioni di servizi di erogazione di acqua, depurazione, gestione fognatura, e da lavori eseguiti per conto di terzi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, tenuto conto delle regole tariffarie applicabili al settore nel quale opera la società.

Anche i ricavi di natura finanziaria, segnatamente interessi attivi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
29.774.730	25.385.702	4.389.028

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	307.995	61.760	481.097	8.254.889	31.133.661	40.239.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	307.995	61.048	360.239		14.124.418	14.853.700
Valore di bilancio		712	120.858	8.254.889	17.009.243	25.385.702
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			128.062	4.521.783	2.905.446	7.555.291
Riclassifiche (del valore di bilancio)				(3.841.120)	4.084.470	243.350

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					2.718	2.718
Ammortamento dell'esercizio		712	72.352		3.333.831	3.406.895
Totale variazioni		(712)	55.710	680.663	3.653.367	4.389.028
Valore di fine esercizio						
Costo		61.760	609.159	8.935.552	38.020.864	47.627.335
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		61.760	432.591		17.358.254	17.852.605
Valore di bilancio			176.568	8.935.552	20.662.610	29.774.730

Le movimentazioni dell'esercizio sono di seguito evidenziate:

- "Diritti, brevetti industriali, opere dell'ingegno": il saldo iniziale di Euro 712 si è decrementato del solo ammortamento di Euro 712 per cui il saldo finale è zero;
 - "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Il saldo iniziale di Euro 120.858 si è incrementato per Euro 128.062 per licenze acquistate e si è decrementato per ammortamenti della voce licenze di Euro 72.352. Il saldo finale è di Euro 176.568;
 - la voce "immobilizzazioni immateriali in corso" aveva saldo al 31/12/2022 di Euro 8.254.889. I giroconti negativi per riclassificazione sono pari ad Euro 3.841.120, dei quali Euro 3.551.643 sono stati imputati nella categoria "altre immobilizzazioni immateriali", mentre Euro 289.477 sono stati imputati tra le immobilizzazioni materiali, anche in corso. Gli incrementi dell'esercizio sono pari ad Euro 4.521.783. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 8.935.552;
 - le "altre immobilizzazioni immateriali" si sono incrementate complessivamente per Euro 6.989.916, dei quali Euro 2.905.446 per incrementi diretti, Euro 3.551.643 dovuti a riclassificazioni dalle "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" ed Euro 532.827 dovuti a riclassificazioni dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti". La voce si è inoltre decrementata per ammortamenti per Euro 3.333.831 e per la cessione di un cespite per Euro 2.718.
- I principali lavori iscritti in questa categoria nel corso del 2023 sono i seguenti:

Manutenzione di beni di terzi (di proprietà dei Comuni azionisti) - depuratori

- 1) Le manutenzioni straordinarie su vari depuratori si sono incrementate nel 2023 di Euro 4.810.360 e decrementate per ammortamento per Euro 937.000 evidenziando un saldo al 31/12/2023 di Euro 11.410.975. All'interno di questa voce l'incremento maggiore si è avuto per chiusura attività sul depuratore di Azzano Decimo – Via Trieste per potenziamento depuratore (IN1402D104) per Eur 4.133.130 ed a seguire spese per manutenzioni straordinarie 2023 sui depuratori di Via del Platano a Porcia per Eur 196.527, per manutenzioni straordinarie al depuratore di S. Michele al Tagliamento (VE) – Via Parenzo per Eur 117.988, per lavori di disidratazione fanghi e adeguamento sistema automazione telecontrollo per Euro 36.683 e per manutenzioni straordinarie per Eur 41.862 del depuratore di Cordenons Via Chiavornicco, per lavori di manutenzione del depuratore di Maniago – Loc. Peschiere per Eur 47.665.
- 2) Le manutenzioni straordinarie su attrezzature (pompe/inverter) non hanno avuto incrementi rilevando solo il decremento per ammortamento di Euro 3.438 evidenziando un saldo al 31/12/2023 di Euro 19.816;
- 3) Le manutenzioni straordinarie su misuratori di portata di terzi si sono decrementate per ammortamento di Euro 277 evidenziando un saldo al 31/12/2023 di Euro 1.661;
- 4) L'intervento di manutenzione straordinaria sostenuto sul Depuratore di Azzano Decimo (PN) si è decrementato per ammortamento per Euro 36.119 evidenziando un saldo al 31/12/2023 di Euro 36.293;
- 5) L'intervento di manutenzione straordinaria sostenuto nel 2013 sul Depuratore di Concordia Sagittaria (VE), Via Basse, per Euro 571.269 si è decrementato di Euro 47.587 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 47.815;
- 6) L'intervento di manutenzione straordinaria sostenuto nel 2013 sul Depuratore di Fiume Veneto (PN), Via Tavella per Euro 308.315 si è decrementato di Euro 25.683 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 25.806;
- 7) L'intervento di manutenzione straordinaria sostenuto nel 2013 presso il Depuratore Santo Stino di Livenza (VE), Via Canaletta per Euro 1.281.584 si è decrementato di Euro 106.756 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 107.269;
- 8) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2014 sul Depuratore di San Giorgio della Richinvelda, località

Pozzo, del valore iniziale di Euro 82.106 si è decrementato di Euro 6.839 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 13.712;

9) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2014 sul Depuratore di Provesano, del valore iniziale di Euro 26.714 si è decrementato di Euro 2.225 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 4.461;

10) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2014 al Depuratore di Cinto Caomaggiore (VE) per la realizzazione di un quadro elettrico, avente saldo iniziale di Euro 31.291 si è decrementato di Euro 2.607 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 5.226;

11) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2014 al Depuratore di Pramaggiore (VE) per la realizzazione di un quadro elettrico, avente saldo iniziale di Euro 26.325 si è decrementato di Euro 2.193 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 4.396;

12) Il subentro nella gestione del Depuratore di San Vito al Tagliamento (PN), avvenuto nel 2015, con saldo iniziale di Euro 795.913 si è decrementato di Euro 74.487 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 248.381;

13) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2015 al Depuratore di Chions (PN), avente saldo iniziale di Euro 768.367 si è decrementato di Euro 64.191 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 193.066;

14) Il subentro nella gestione del Depuratore di Fossalta di Portogruaro (VE), avvenuta nel 2015, con saldo iniziale di Euro 762.126 si è decrementato di Euro 63.485 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 190.760;

15) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2017 presso il Depuratore di Via Leonardo Da Vinci a Santo Stino di Livenza (VE) per Euro 546.675, si è decrementato per ammortamento di Euro 46.641. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 234.530;

16) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2017 presso Depuratore di Via Gabriela a Concordia Sagittaria (VE) per Euro 599.866 si è decrementato per ammortamento di Euro 52.089. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 262.818;

17) L'intervento di ampliamento concluso nel 2018 e con un incremento nel 2021 presso il Depuratore di Cordenons (PN), Via Aquileia, capitalizzato per Euro 1.138.978 si è decrementato per ammortamento di Euro 95.163. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 603.512. Tale opera ha beneficiato del contributo APQ di Euro 1.130.000, conguagliato nel 2023 di Eur 71.931,91 e definito quindi ad Eur 1.058.068,09;

18) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2018 presso il Depuratore di Sacile (PN), Via Dall'Ava, che è stato capitalizzato per Euro 86.904 si è decrementato di Euro 7.239 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 43.469;

19) L'intervento di ampliamento concluso nel 2019 presso il Depuratore di Sacile (PN), Via Sant'Odorico, capitalizzato per Euro 2.422.623, si è decrementato per ammortamento di Euro 201.337. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 1.465.427. Tale opera ha beneficiato del contributo APQ di Euro 2.300.000;

20) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2018 presso il Depuratore di Tesis di Vivaro (PN) che è stato capitalizzato per Euro 72.111 si è decrementato di Euro 6.007 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 36.070;

21) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2018 presso il Depuratore di Tramonti di Sopra (PN) che è stato capitalizzato per Euro 15.714 si è decrementato di Euro 1.309 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 7.860;

22) L'intervento di ampliamento concluso nel 2019 presso il Depuratore di Cordenons (PN), Via Chiavornicco, 8000 AE, capitalizzato per Euro 2.060.512, si è decrementato per ammortamento di Euro 170.240. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 1.211.413. Tale opera ha beneficiato del contributo APQ di Euro 1.870.000.

23) L'intervento di ampliamento concluso nel 2019 presso il Depuratore di Cavasso Nuovo (PN) Via Petrarca, capitalizzato per Euro 46.909,16 si è decrementato di Euro 3.936 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 27.858;

24) Nel 2020 si è concluso l'intervento di ampliamento del depuratore di Porcia Via del Platano ed è stato capitalizzato per Euro 1.317.936. La voce si è decrementata per Eur 65.997 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 1.056.059. Tale opera beneficia del contributo APQ di Euro 1.200.000;

25) Nel 2020 si è concluso l'intervento di ampliamento del depuratore di Maniago - Peschiere ed è stato capitalizzato per Euro 11.400. La voce si è decrementata per Euro 600 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2023 è di Euro 9.600;

26) Nel 2020 si è concluso l'intervento di ampliamento del depuratore a Vajont (PN) ed è stato capitalizzato per Euro 8.325. La voce si è decrementata per Eur 416 per ammortamento 2023. Il valore della voce al 31/12/2023 è di Euro 6.660.

Altre Manutenzione di beni di terzi ed immobilizzazioni immateriali

1) Manutenzione su beni di terzi (prevalentemente i Comuni). La voce avente saldo iniziale di Euro 774.803, si è incrementata di Eur 840.256 per interventi effettuati su tutto il territorio gestito. Presenta un saldo al 31/12/2023 di Euro 1.163.950 al netto dell'ammortamento 2023 per Euro 448.392, di un decremento di Eur 2.718;

- 2) I costi di adeguamento del software, con saldo al 31/12/2022 di Euro 405.416 si sono incrementati per effetto degli interventi effettuati sui software in uso di Euro 88.163 e decrementati per ammortamento di Euro 161.170 con saldo al 31/12/2023 di Euro 328.509;
- 3) I costi per adeguamento dei sistemi informativi, con saldo iniziale di Euro 18.381 si sono incrementati per Eur 3.251 e si sono decrementati per ammortamento di Euro 12.804 evidenziando un saldo al 31/12/2023 di Euro 8.728;
- 4) I costi pluriennali diversi con saldo iniziale di Euro 1.220.893 si sono incrementati nel 2023 di Euro 1.242.411 e decrementati per ammortamento di Euro 669.667 evidenziando un saldo al 31/12/2023 di Euro 1.793.637;
- 5) I costi per adeguamento rischi con saldo iniziale di Euro 25.160 si decrementati per ammortamento di Euro 8.934 evidenziando un saldo al 31/12/2023 di Euro 16.225;
- 6) I costi di emissione del prestito obbligazionario con saldo iniziale di Euro 70.448 si sono decrementati per ammortamento di Euro 6.175 evidenziando un saldo al 31/12/2023 di Euro 64.273;
- 7) I costi di manutenzione straordinaria degli idranti con saldo iniziale di Euro 471, nel 2023 si sono incrementati per Eur 9.474 e decrementati per ammortamento di Euro 2.077 evidenziando un saldo al 31/12/2023 di Euro 7.868.

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2023 gli spostamenti da una voce all'altra delle immobilizzazioni immateriali riguardano la classificazione nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" delle "immobilizzazioni in corso e acconti" concluse nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
151.733.652	131.675.548	20.058.104

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	18.764.702	123.406.922	8.444.674	6.490.029	17.370.341	174.476.668
Rivalutazioni	1.801.851	4.913.035	80.461			6.795.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.900.460	35.980.337	5.143.832	4.571.838		49.596.467
Valore di bilancio	16.666.093	92.339.620	3.381.303	1.918.191	17.370.341	131.675.548
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	712.725	12.457.914	1.034.797	271.812	11.187.808	25.665.056
Riclassifiche (del valore di bilancio)		9.276.952			(9.520.302)	(243.350)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	46.956				4.219	51.175
Ammortamento dell'esercizio	362.108	3.786.281	511.016	653.022		5.312.427

Totale variazioni	303.661	17.948.585	523.781	(381.210)	1.663.287	20.058.104
Valore di fine esercizio						
Costo	19.411.527	145.141.788	9.479.471	6.720.393	19.033.628	199.786.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.243.624	39.766.618	5.654.848	5.183.412		54.848.502
Valore di bilancio	16.969.754	110.288.205	3.905.084	1.536.981	19.033.628	151.733.652

Gli acquisti avvenuti nel 2023 nella categoria "terreni e fabbricati" sono pari ad Euro 712.725 e sono relativi in particolare all'acquisto di un terreno adiacente alla sede di Sesto al Reghena, oltre a vari lavori di miglioramento su fabbricati esistenti ed a costruzioni leggere. Nel corso dell'esercizio sono stati ceduti dei caselli ferroviari in comune di Chions che avevano un valore contabile residuo di Euro 46.956.

Gli incrementi della voce "impianti e macchinario" sono relativi ad acquisizioni dell'esercizio per Euro 12.457.914, a giroconti dalle "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" per Euro 9.250.966 e a giroconti da "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" per euro 25.986.

Di seguito si elencano gli incrementi di maggiore rilievo, relativi a condotte idriche e fognarie.

Comune	Condutture idriche		Incremento
Annone Veneto (Ve)	Via Trento	Sostituzione rete distribuzione	18.877
Area Nord	Area Nord	Manutenzione perdite occulte su rete	62.130
Area Nord	Area Nord	Manutenzione straordinaria rete distribuzione	243.877
Area Nord	Area Nord	Estensione rete distribuzione_LV	74.327
Area Sud	Area Sud	Manutenzione straordinaria rete distribuzione	481.894
Area Sud	Area Sud	Manutenzione perdite occulte su rete	15.653
Area Sud	Realizzazione Canale Gronda	Modifica rete distribuzione	161
Area Sud	Area Sud	Estensione rete distribuzione_LV	8.512
Azzano Decimo (Pn)	Via Fiumicino	Estensione rete distribuzione	40.640
Azzano Decimo (Pn)	Via Code Bellon	Estensione rete distribuzione	35.471
Azzano Decimo (Pn)	Via Peperate	Rifacimento rete distribuzione	27.377
Azzano Decimo (Pn)	Via S.Croce	Rifacimento rete distribuzione	1.671
Brugnera (Pn)	Via Argine	Realizzazione rete distribuzione	37.182
Brugnera (Pn)	Via Flangini/Prati S.Croce	Nuova rete adduzione	5.416
Brugnera (Pn)	Via Flangini	Nuova rete adduzione	3.933
Cavasso Nuovo (Pn)	Davernecchi/Rio del ferro	Manutenzione straordinaria Rete adduzione	2.289
Chions (Pn)	Località Basedo	Nuova rete distribuzione	78.576
Cinto Caomaggiore (Ve)	Via Roma	Sostituzione rete distribuzione	243.815
Cinto Caomaggiore (Ve)	Via Roma	Potenziamento rete distribuzione	57.750
Concordia Sagittaria (Ve)	Via Marango	Sostituzione rete distribuzione	30.225
Concordia Sagittaria (Ve)	Via Trieste	Sostituzione rete distribuzione	4.124
Concordia Sagittaria (Ve)	Via I Maggio/S.Pietro	Sostituzione rete distribuzione	785
Cordenons (Pn)	Via Villa D'Arco	Estensione rete distribuzione	172.797

Cordenons (Pn)	Via Villa D'Arco/ Centrale	Nuova rete distribuzione	97.642
Cordovado (Pn)	Via Freschi	Sostituzione rete distribuzione	205.319
Fanna (Pn)	Ruspert pian delle Merie	Manutenzione straordinaria Rete adduzione	992
Fiume Veneto (Pn)	Via Praderoni/V.Roveri	Realizzazione collegamento minicentrale	85.564
Fiume Veneto (Pn)	Strada Conti/V.Regina	Realizzazione collegamento minicentrale	40.527
Fiume Veneto (Pn)	Val Zon/B.go Venezia	Realizzazione collegamento minicentrale	38.999
Fiume Veneto (Pn)	Via S.Francesco	Estensione rete distribuzione	5.241
Fontanafredda (Pn)	Serbatoio Forcate	Estensione rete adduzione	2.229.187
Fontanafredda (Pn)	SS 13 Pontebbana	Estensione rete distribuzione	40.337
Fontanafredda (Pn)	Via Valgrande	Sostituzione rete distribuzione	30.321 €
Fontanafredda (Pn)	Via Carducci/Percotto/Venere	Sostituzione rete distribuzione	2.748 €
Frisanco (Pn)	Corte di Bernardo	Estensione rete idrica	8.265 €
Gruaro (Ve)	Via Stalis	Sostituzione rete distribuzione	97.398
Maniago (Pn)	Via Vittorio Emanuele	Sostituzione rete distribuzione	64.846
Meduna Di Livenza (Tv)	Ponte Sile	Sostituzione rete distribuzione	17.166
Meduno (Pn)	Rio Ferro - bacini di Roburnon e Pra di Marc	Manutenzione straordinaria Rete adduzione	1.487
Pasiano Pordenone (Pn)	Centro abitato Sant'Andrea	Potenziamento rete distribuzione	285.274
Pasiano Pordenone (Pn)	Via Gallopat	Sostituzione rete distribuzione	73.622
Pasiano Pordenone (Pn)	Via San Barbara	Estensione rete distribuzione	51.070
Pasiano Pordenone (Pn)	Via Gradisca	Sostituzione rete distribuzione	15.710
Pasiano Pordenone (Pn)	Borgo San Nicolò	Potenziamento rete distribuzione	1.977
Porcia (Pn)	Via Colombera	Sostituzione rete distribuzione	23.953
Porcia (Pn)	Via Centrale	Estensione rete distribuzione	18.420
Porcia (Pn)	Via Roveredo	Sostituzione rete distribuzione	1.627
Portogruaro (Ve)	Via Friuli	Estensione rete distribuzione	424.140
Portogruaro (Ve)	Via Antinori	Sostituzione rete distribuzione	121.204
Portogruaro (Ve)	Ponte Canale, Lugugnana	Sostituzione rete distribuzione	66.501
Portogruaro (Ve)	Via Petrarca/Ariosto	Sostituzione rete distribuzione	48.943
Portogruaro (Ve)	Via Marco Polo	Sostituzione rete distribuzione	48.522
Portogruaro (Ve)	Via Ronchi/Villastorta	Sostituzione rete distribuzione	43.758
Portogruaro (Ve)	Via Friuli	Sostituzione rete distribuzione	35.912
Portogruaro (Ve)	Via Serrai	Sostituzione rete distribuzione	25.696
Portogruaro (Ve)	Via Gessi	Estensione rete distribuzione	5.394
Portogruaro (Ve)	Via Zecchina	Sostituzione rete distribuzione	2.387
Portogruaro (Ve)	Via Cellini/Mantegna	Sostituzione rete distribuzione	1.262
Prata Di Pordenone (Pn)	Tratto Prata Visinale (III Lotto)	Estensione rete distribuzione	105.445
Prata Di Pordenone (Pn)	Tratto Prata Visinale (II Lotto)	Estensione rete distribuzione	75.544

Prata Di Pordenone (Pn)	Collegamento Rete idrica Visinale	Estensione rete distribuzione	8.051
Prata Di Pordenone (Pn)	Via Gabbana	Estensione rete distribuzione	245
Pravisdomini (Pn)	Via Padre Sacilotti	Sostituzione rete distribuzione	580
S. Giorgio Della Richinvelda (Pn)	Via Armentarezza	Potenziamento rete distribuzione	31.772
Sacile (Pn)	Via Carducci	Sostituzione rete distribuzione	69.786
Sacile (Pn)	Via Bandida/Via Stringher	Estensione rete distribuzione	55.780
Sacile (Pn)	Strada Alta S.G.Livenza	Sostituzione rete distribuzione	38.399
San Martino Tagliamento (Pn)	Via Osvaldo	Sostituzione rete distribuzione	80.912
San Michele (Bibione) - Ve	Via Pleione/Croce del Sud	Sostituzione rete distribuzione	66.550
San Michele Tagliamento (Ve)	Via Pordenone	Sostituzione rete distribuzione	198.992
San Michele Tagliamento (Ve)	Via IV Bacino/Braccianti	Estensione rete distribuzione	158.908
San Michele Tagliamento (Ve)	Via Sanzio/Botticelli	Sostituzione rete distribuzione	143.275
San Stino Di Livenza (Ve)	Viale Trieste	Sostituzione rete distribuzione	53.476
San Stino Di Livenza (Ve)	San Stino - La Salute di Livenza	Manutenzione straordinaria rete distribuzione	3.378
San Stino Di Livenza (Ve)	Via Fosson	Estensione rete distribuzione	181
Teglio Veneto (Ve)	Via Portogruaro/Viola	Sostituzione rete distribuzione	23.166
Terza Corsia	Terza corsia	Sostituzione rete distribuzione	84.838
Terza Corsia	Terza corsia	Sostituzione rete distribuzione	2.098
Terza Corsia	Terza corsia	Sostituzione rete distribuzione	1.817
Tramonti Di Sopra (Pn)	Località Casa Paisa	Sostituzione rete distribuzione	26.426
Tramonti Di Sotto (Pn)	Spineit/Chiavalara	Manutenzione straordinaria Rete adduzione	1.423
Tramonti Di Sotto (Pn)	Bacino Moschiasinis	Manutenzione straordinaria Rete adduzione	1.352
Tramonti Di Sotto (Pn)	Rio Grande/Valspina - Bacino Tamarat	Manutenzione straordinaria Rete adduzione	95
TOTALE			7.141.379

Comune	Condutture fognarie		Incremento
Zoppola (Pn)	Borgo Policreta	Realizzazione collettore fognario	5.173
Arzene (Pn)	Rauscedo	Realizzazione collettore fognario	90.731
Area Sud	Area Sud	Rilievi e videoispezioni	10.524
Area Nord	Area Nord	Estensione rete fognaria	2.391
Area Nord	Area Nord	Manutenzione rete fognaria	67.031
Area Sud	Area Sud	Estensione rete fognaria	51.245
Area Sud	Area Sud	Manutenzione rete fognaria	79.795

Azzano Decimo (Pn)	Azzano Decimo	Sostituzione rete fognaria	2.412.452
Azzano Decimo (Pn)	Via San Croce	Estensione rete fognaria	414.507
San Michele (Bibione) Ve	Via Taigete/Alcione	Sostituzione rete fognaria	841
Casarsa della Delizia (Pn)	Via Del Fante	Estensione rete fognaria	22.436
Casarsa della Delizia (Pn)	Via Polvericre/V. Segluzza	Sostituzione rete fognaria	113
Cinto Caomaggiore (Ve)	Via Roma	Estensione rete fognaria	118.397
Concordia Sagittaria (Ve)	Piazza Caduti della Patria	Estensione rete fognaria	34.242
Cordenons (Pn)	Via Rigolo	Sostituzione rete fognaria	780
Cordenons (Pn)	Via Stradelle	Estensione rete fognaria	154.073
Cordovado (Pn)	Cordovado	Adeguamento Scolmatori	3.675
Fiume Veneto (Pn)	Quartiere Primo Maggio	Estensione rete fognaria	60.156
Fiume Veneto (Pn)	Via Malignani	Eliminazione scarichi e separazioni fognarie	756.527
Fontanafredda (Pn)	Via Baracca e del Var	Sostituzione rete fognaria	154.354
Fossalta di Portogruaro (Ve)	Via Lavoro	Sostituzione rete fognaria	319
Frisanco (Pn)	Via Canonica	Sostituzione rete fognaria	27.955
Maniago (Pn)	Via Vittorio Emanuele	Estensione rete fognaria	93.976
Meduna di Livenza	Via Venezia	Separazione rete fognaria	72.833
Pasiano di Pordenone (Pn)	Via Giannelli	Estensione rete fognaria	4.080
Porcia (Pn)	Via alla Ferrovia	Estensione rete fognaria	411.615
Portogruaro (Ve)	Pip Noiare	Collegamento rete fognaria	3.300
Portogruaro (Ve)	Via Palazzine	Estensione rete fognaria	1.197
Portogruaro (Ve)		Estensione rete fognaria	1.373.975
Portogruaro (Ve)	Via Veneto	Estensione rete fognaria	75.550
Portogruaro (Ve)	Via Piero della Francesca	Collegamento rete fognaria	99.045
Prata di Pordenone (Pn)		Eliminazione scarichi	1.338.406
Sesto al Reghena (Pn)	Zona industriale	Estensione rete fognaria	80.181
Valvasone-Arzene (Pn)	Via Trieste	Estensione rete fognaria	77.776
Zoppola (Pn)	Frazione Poincicco	Collettore fognario	1.191.808
Zoppola (Pn)	Frazione Cusano	Collettore fognario	1.249.679
Zoppola (Pn)	Orcenico Superiore	Sostituzione rete fognaria	1.307
Zoppola (Pn)	Via Stradella	Sostituzione rete fognaria	4.919
		TOTALE	10.547.363

Gli acquisti della voce "attrezzature industriali e commerciali" hanno riguardato contatori, pompe, erogatori, misuratori di

portata, attrezzature varie per le centrali e presso terzi.

L'incremento della categoria è stato per Euro 1.034.797 determinato da costi sostenuti nel 2023.

Gli acquisti della voce "altre" sono relativi a mobili e arredi per Euro 39.276, a macchine d'ufficio elettroniche per Euro 61.427, ad automezzi acquistati per Euro 146.811, a beni di modico importo per Euro 24.298.

Nell'esercizio sono stati ceduti automezzi completamente ammortizzati che avevano un originario costo storico di Euro 41.449.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristini di valore delle immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Con l'accoglimento dei valori della perizia redatta ai fini dell'articolo 115 del D.Lgs. 267/2000, a seguito della trasformazione da aziende speciali a società per azioni, il valore di alcuni cespiti è stato rivalutato (e per alcuni svalutato) sia in Acque del Basso Livenza S.p.A. che in CAIBT S.p.A..

Si precisa che a seguito dell'incorporazione delle società patrimoniali avvenuta nel 2017, tutti i cespiti sui quali erano state effettuate rivalutazioni e svalutazioni sono ora in carico ad LTA.

Nelle tabelle che seguono si riportano l'importo delle rivalutazioni e svalutazioni effettuate in esercizi precedenti sui beni esistenti nel bilancio di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. al 31/12/2023, distinto per categoria di cespiti.

Non vi sono state variazioni nel corso del 2023.

Descrizione	Rivalutazione economica
Terreni e fabbricati	1.801.851
Impianti e macchinari	4.913.035
Attrezzature industriali e commerciali	80.461
Totale	6.795.347

Contributi in conto impianti

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (e le società fuse ed incorporate in precedenza) ha ottenuto contributi in conto impianti per la realizzazione di infrastrutture.

Assimilati ai contributi in conto impianti sono gli incrementi tariffari previsti dall'articolo 141 della legge 388/2000, riscossi dalle società fuse dal 2004 al 2010, finalizzati a finanziare la realizzazione di reti e impianti per la fognatura e la depurazione da parte del soggetto gestore, che pertanto sono iscritti tra i risconti passivi.

Per la realizzazione dei nuovi allacciamenti d'utenza, sia idrici che fognari, viene chiesto agli utenti un contributo che concorre alla copertura del costo sostenuto per la loro realizzazione.

Tale contributo viene trattato, al pari dei contributi ricevuti per il finanziamento delle infrastrutture, come contributo in conto impianto, rilevato tra i risconti passivi con una ricaduta in conto economico in ragione dell'aliquota di ammortamento di quanto hanno concorso a finanziare.

In aderenza quindi al comportamento costantemente adottato per la rilevazione contabile dei cespiti acquistati e/o realizzati anche con l'ottenimento di contributi, in accordo con le previsioni del principio contabile OIC 16, i cespiti sono iscritti al costo storico, al lordo dei contributi ricevuti, mentre i contributi sono rilevati tra i ricavi diversi per la quota di competenza dell'esercizio, in contrapposizione all'ammortamento eseguito, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi sono sospese tra i risconti passivi.

I contributi già concessi ma relativi ad opere ancora da realizzare sono stati sospesi tra i risconti passivi, e la loro gestione a ricavo avrà inizio assieme al processo di ammortamento del cespiti al quale si riferiscono.

I ricavi per contributi in conto impianti dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 4.291.356. Di questi quelli che non derivano da FoNI sono pari ad Euro 1.793.003, mentre i ricavi per contributi che derivano da FONI sono pari ad Euro 2.498.354. I risconti passivi per contributi di competenza di esercizi successivi sono pari ad Euro 107.274.897.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.669.360	7.663.820	5.540

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.450	1.450
Valore di bilancio	1.450	1.450
Valore di fine esercizio		
Costo	1.450	1.450
Valore di bilancio	1.450	1.450

Le partecipazioni in "altre imprese" sono relative alla quota nel Consorzio Viveracqua s.c.a.r.l., del valore di Euro 1.450.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state variazioni.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	7.662.370	7.662.370
Variazioni nell'esercizio	5.540	5.540
Valore di fine esercizio	7.667.910	7.667.910
Quota scadente oltre l'esercizio	7.667.910	7.667.910

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	Cessioni	31/12/2023
Altri	7.662.370	72.673	67.133	7.667.910
Totale	7.662.370	72.673	67.133	7.667.910

Le "acquisizioni" dell'esercizio sono relative a nuovi depositi cauzionali e agli interessi attivi riconosciuti sui pegni a garanzia delle obbligazioni.

Le "cessioni" dell'esercizio sono relative a rimborsi di depositi cauzionali ed alla quota di interessi attivi pagata (e non imputata a ripristino del valore del pegno).

L'importo è relativo per Euro 7.482.090 a pegni irregolari costituiti nell'ambito delle operazioni di emissione di prestiti obbligazionari, al fine di migliorare il merito creditizio dei titoli emessi.

I pegni irregolari corrispondono al 15% del valore nominale delle emissioni.

Nell'esercizio 2023 la società di gestione delle emissioni obbligazionarie ha accreditato interessi maturati sugli importi dei pegni irregolari emessi nel 2020, ripristinandone il valore nominale originario, eccetto l'importo a garanzia del prestito "short", sul quale sono maturati interessi negativi, che hanno ridotto il valore del pegno.

Gli svincoli dei pegni avranno inizio nel 2027 per il primo prestito obbligazionario, nel 2029 e nel 2030 per i prestiti obbligazionari sottoscritti nel 2020, nel 2031 e 2034 per i prestiti obbligazionari sottoscritti nel 2022.

La differenza è costituita da depositi cauzionali su contratti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica e

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	7.667.910	7.667.910
Totale	7.667.910	7.667.910

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.450
Crediti verso altri	7.667.910

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Viveracqua s.c.r.l.	1.450
Totale	1.450

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Pegni su obbligazioni	7.482.090
Depositi cauzionali utenti	185.820
Totale	7.667.910

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.758.691	1.351.364	407.327

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.351.364	407.327	1.758.691
Totale rimanenze	1.351.364	407.327	1.758.691

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2023 pari a Euro 48.765 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2022	48.765
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2023	48.765

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
47.642.320	41.907.140	5.735.180

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.719.843	(2.720.637)	20.999.206	17.209.949	3.789.257
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	775.663	(744.575)	31.088	31.088	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	805.388	152.586	957.974		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.606.246	9.047.806	25.654.052	7.053.107	18.600.945
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.907.140	5.735.180	47.642.320	24.294.144	22.390.202

I "crediti verso clienti" sono relativi a corrispettivi del servizio idrico integrato ancora da incassare alla data di riferimento del bilancio. Si precisa che i crediti per fatture da emettere sono pari ad Euro 10.259.188.

I "crediti tributari" sono costituiti come segue:

- ritenute subite, Euro 24.757;
- altri crediti tributari, Euro 6.331.

Le "imposte anticipate" trovano origine in temporanee differenze tra i valori civili e fiscali di alcune poste di bilancio. Maggiore informazione sulla voce è fornita in seguito, nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale del presente documento.

Tra i crediti "verso altri" si segnalano per consistenza le seguenti voci:

- crediti verso Inail/Inps, Euro 35.690;
- crediti verso il comune di Pasiano per lavori, pari ad Euro 314.972, di cui Euro 273.501 esigibili oltre l'esercizio;
- crediti per contributi finalizzati alla realizzazione di interventi nel Servizio Idrico Integrato da ricevere da vari ENTI per Euro 25.020.671

Si riporta di seguito il dettaglio dei contributi da ricevere:

Crediti per contributi finalizzati alla realizzazione di interventi nel SII	
Crediti per contributi dovuti per intervento Depuratore di Chions	€ 45.000
Crediti per contributi dovuti per intervento alla rete fognaria di Via Vespucci-Fiume Veneto (PN)	€ 150.000
Crediti per contributi dovuti per intervento alla rete fognaria di Sesto al Reghena (PN)	€ 125.000
Crediti per contributi dovuti per intervento alla rete fognaria di S. Vito al Tagliamento	€ 200.000
Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di Porcia (PN) - via del Platano-APQ	€ 205.106
Crediti per contributi dovuti per la realizzazione di intervento alla Rete Fognaria di S. Giorgio della Richinvelda (PN)	€ 552.000
Crediti per contributi lavori Protezione Civile FVG	€ 449.299
Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di Sacile (PN) - Via S. Odorico	€ 299.823
Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di s. Vito al Tagliamento - Via Zuccherificio	€ 3.475.264
Crediti per contributi dovuti per intervento alla Rete fognaria di Prata di Pordenone (PN) - via S. Giovanni	€ 788.800
Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di Prata di Pordenone (PN) - via S. Giovanni	€ 1.200.000
Crediti per contributi dovuti per intervento al Campo Pozzi Colesit - Fontanafredda	€ 564.082
Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di S. Cassiano - Brugnera	€ 809.600
Crediti per contributi dovuti per intervento alla rete Fognaria del Comune di Maniago	€ 1.200.000
Crediti per contributi dovuti per intervento alla rete Fognaria di Sacile - Via Ronche	€ 256.320
Crediti Ausir - PNRR Ricerca perdite FVG	€ 5.313.839
Ministero Infrastrutture PNRR	€ 7.470.000
Min.Infrastr. Decr. 262/2023 PNRR IN2019	€ 1.900.000
Altri contributi	€ 16.538
Totale	€ 25.020.671

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	20.999.206
Totale	20.999.206

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	31.088	957.974	25.654.052	47.642.320
Totale	31.088	957.974	25.654.052	47.642.320

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti italiani e/o di utenti situati nel territorio dei comuni soci

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante

apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2022	2.014.604
Utilizzo nell'esercizio	249.604
Accantonamento esercizio	350.000
Saldo al 31/12/2023	2.115.000

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.843.114	14.986.247	(5.143.133)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.976.788	(5.139.939)	9.836.849
Denaro e altri valori in cassa	9.459	(3.194)	6.265
Totale disponibilità liquide	14.986.247	(5.143.133)	9.843.114

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
483.332	539.091	(55.759)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	194.744	344.348	539.091
Variazione nell'esercizio	17.702	(73.462)	(55.759)
Valore di fine esercizio	212.446	270.886	483.332

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	importo
Risconti attivi per assicurazioni	97.497
Risconti attivi su canoni manutenzione	22.813
Risconti attivi su canoni assistenza gestione software	102.406
Risconti attivi su fidejussioni	37.209
Risconti attivi su tassa possesso automezzi	5.255
Ratei attivi per interessi	212.446
Altri di ammontare non apprezzabile	5.706
Totale	483.332

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
57.078.914	55.457.438	1.621.476

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	18.000.000				18.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	27.507				27.507
Riserve di rivalutazione	12.821.811				12.821.811
Riserva legale	980.987	45.798			1.026.785
Riserva straordinaria	18.158.036	870.156			19.028.192
Riserva avanzo di fusione	3.299.836				3.299.836
Varie altre riserve	1.253.307		2		1.253.309
Totale altre riserve	22.711.179	870.156	2		23.581.337
Utile (perdita) dell'esercizio	915.954	(915.954)		1.621.474	1.621.474
Totale patrimonio netto	55.457.438		2	1.621.474	57.078.914

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)	1.253.306
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Totale	1.253.309

Come deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio l'utile di esercizio 2022 è stato attribuito alla riserva legale nella misura del 5% ed alla riserva straordinaria per la differenza.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	18.000.000	capitale/utili	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	27.507	utili	A,B,C,D	27.507
Riserve di rivalutazione	12.821.811	altra natura	A,B	12.821.811
Riserva legale	1.026.785	utili	A,B	1.026.785
Altre riserve				
Riserva straordinaria	19.028.192	utili	A,B,C,D	19.028.192
Riserva avanzo di fusione	3.299.836	altra natura	A,B,C,D	3.299.836
Varie altre riserve	1.253.309			1.253.306
Totale altre riserve	23.581.337			23.581.334
Totale	55.457.440			37.457.437
Quota non distribuibile				4.792.581
Residua quota distribuibile				32.664.856

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)	1.253.306	altra natura	A,B,C,D	1.253.306
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3		A,B,C,D	
Totale	1.253.309			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva legale e la riserva da sovrapprezzo azioni possono soltanto essere imputate al capitale sociale o utilizzate per copertura di perdite.

Le altre riserve sono a disposizione dell'assemblea, salvo quanto di seguito specificato in merito alla quota di riserve non distribuibile.

L'utile di esercizio, dedotto il 5% da destinare obbligatoriamente a riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile, è a disposizione dell'assemblea, fatto salvo quanto disposto dalla normativa sul rispetto dei requisiti per il mantenimento dello stato giuridico dell'in house.

La quota non distribuibile delle riserve pari ad € 4.792.581 è dovuta alla componente tariffaria denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) prevista dall'art. 22 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 643/2013/R/idr ("Metodo Tariffario Idrico" valevole per le annualità 2014 e 2015) e dal titolo 10 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 585/2012/R/idr ("Metodo Tariffario Transitorio") con riferimento alle annualità 2012 e 2013.

Tale componente è stata approvata dall'Autorità per L'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) per i due gestori Acque del Basso Livenza S.p.A e CAIBT S.p.A., (dall'11/12/2014 confluiti in Livenza Tagliamento Acque S.p.A.) con delibera 558/2013/t/idr (2012-2013) e con delibera 317/2014/R/idr (2014-2015).

La quota non distribuibile delle riserve, pari ad € 4.792.581 resta fossilizzata in quanto a decorrere dal periodo d'imposta 2015, in ottemperanza alla prassi invalsa tra gli operatori di settore anche a seguito di apposito interpello, LTA rileva la componente FoNI nettizzata della componente fiscale a risconto passivo riportandola in conto economico in ragione dell'ammortamento del bene finanziato con FoNI.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	18.000.000	922.718	34.453.368	1.165.395	54.541.481
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		58.269	1.107.127	(1.165.395)	1
Altre variazioni					
incrementi			2		2
Risultato dell'esercizio precedente				915.954	915.954
Alla chiusura dell'esercizio precedente	18.000.000	980.987	35.560.497	915.954	55.457.438
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		45.798	870.156	(915.954)	
Altre variazioni					
incrementi			2		2
Risultato dell'esercizio corrente				1.621.474	1.439.011
Alla chiusura dell'esercizio corrente	18.000.000	1.026.785	36.430.655	1.621.474	57.078.914

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

nel passaggio da aziende speciali a società per azioni, Acque del Basso Livenza S.p.A. e CAIBT S.p.A. (poi fuse in LTA S.p.A.), usufruendo di una specifica normativa del settore idrico integrato, hanno potuto valorizzare il proprio patrimonio a valori di perizia, ed acquisire i relativi importi nelle scritture contabili, con valenza anche fiscale. La riserva di patrimonio netto creatasi a seguito dell'iscrizione dei valori reali, pur non essendo soggetta a nessun vincolo in caso di distribuzione, è stata iscritta nei bilanci delle società quale riserva di rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Per effetto delle operazioni di fusione che hanno coinvolto la società, è stato complessivamente imputato a capitale sociale un importo di Euro 3.885.665 della riserva straordinaria. Tale importo in caso di distribuzione concorrerà a formare reddito imponibile per i soci.

Riserve	Valore
Riserva straordinaria imputata a capitale sociale	3.885.665
	3.885.665

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.941.117	1.418.836	522.281

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.418.836	1.418.836
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	525.461	525.461
Utilizzo nell'esercizio	3.180	3.180
Totale variazioni	522.281	522.281
Valore di fine esercizio	1.941.117	1.941.117

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo per indennizzi a seguito delibera Arera per Euro 3.180.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono relativi:

- al fondo indennizzi utenti per delibera Arera per Euro 3.530;
- al fondo rischi personale per Euro 37.000 per contenzioso in attesa di giudizio verso INPS
- al fondo per oneri futuri su mancati investimenti del periodo, per Euro 284.931: in conformità a quanto specificato nella deliberazione n.477 allegato B, Tav. 27 - Ammontare massimo della penalità ai sensi del comma 29.4 della RQTI, LTA nel 2023 ha provveduto ad accantonare ad apposito fondo oneri futuri la suddetta penale di Euro 172.953 al netto di Euro 61.922,00, già accantonati nel bilancio 2021. Nel rispetto del principio di competenza e prudenza, è stata accantonata una penale relativa alla qualità tecnica e contrattuale del servizio idrico integrato per il biennio 2022-2023 pari a Euro 174.000.
- al fondo rischi Arera: vista l'estrema complessità amministrativa e gestionale imposta dall'ARERA alle società del settore, ritenendo di dover tutelare l'Azienda in caso di eventuali contestazioni si è previsto un accantonamento al fondo rischi stimato in ragione del comportamento concludente dell'autorità medesima nel caso di accesso, pari ad Euro 200.000."

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.076.400	1.229.505	(153.105)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.229.505
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	527.005
Utilizzo nell'esercizio	680.110
Totale variazioni	(153.105)
Valore di fine esercizio	1.076.400

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

La società versa l'importo del TFR maturato al fondo di tesoreria dell'INPS oppure ai fondi pensione scelti dai dipendenti. L'accantonamento indicato rappresenta l'intero TFR maturato, comprensivo della rivalutazione di legge, mentre l'utilizzo è

relativo al TFR effettivamente erogato a favore dei dipendenti pari ad Euro 175.831 ed ai versamenti alla previdenza integrativa per la differenza.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
76.546.150	74.655.040	1.891.110

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	44.477.837	(1.668.334)	42.809.503	2.797.903	40.011.600	27.314.800
Debiti verso banche	12.075.900	2.487.440	14.563.340	1.812.562	12.750.778	5.265.662
Acconti	13.393	(2.805)	10.588	10.588		
Debiti verso fornitori	11.974.246	655.020	12.629.266	12.629.266		
Debiti tributari	942.947	430.258	1.373.205	1.373.205		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	643.692	(14.896)	628.796	628.796		
Altri debiti	4.527.025	4.427	4.531.452	2.614.045	1.917.407	
Totale debiti	74.655.040	1.891.110	76.546.150	21.866.365	54.679.785	32.580.462

La società ha complessivamente emesso quattro prestiti obbligazionari.

La prima emissione, avvenuta nel 2014, di valore residuo di Euro 9.800.000, ha scadenza nel 2034 ed un tasso fisso lordo del 4,20%.

Nei 2020 sono stati emessi tre diversi prestiti obbligazionari, con le seguenti caratteristiche:

- prestito long, importo Euro 7.500.000, scadenza 2044, piano di rientro semestrale a partire da aprile 2023, tasso fisso 3,30%, tasso ristorno BEI 2,11%, tasso netto 1,19%;
- prestito medium, importo Euro 4.500.000, scadenza 2037, piano di rientro semestrale a partire da aprile 2023, tasso fisso 3,15%;
- prestito short, importo Euro 3.000.000, scadenza 2034, piano di rientro semestrale a partire da aprile 2023, tasso fisso 2,5%.

Nel 2022 sono stati emessi due prestiti obbligazionari con le seguenti caratteristiche:

- prestito long, importo Euro 10.000.000, scadenza 2046, piano di rientro semestrale a partire da febbraio 2024, tasso fisso 3,75%, tasso ristorno su pegno irregolare 1,968%;
- prestito short, importo Euro 10.000.000, scadenza 2038, piano di rientro semestrale a partire da febbraio 2024, tasso fisso 3,63%, mentre non è previsto nessun ristorno su pegno irregolare.

I covenants previsti per l'anno 2023 sono stati rispettati per tutti i prestiti obbligazionari emessi.

I "debiti verso banche" sono relativi a mutui passivi accessi per la realizzazione di condotte, divisi in base alla scadenza contrattuale.

Nell'esercizio è stato acceso un nuovo mutuo di euro 8.000.000, con piano di rientro semestrale fino al 2033. Entro l'esercizio sono stati erogati Euro 4.000.000, mentre i residui Euro 4.000.000 sono stati erogati a fine gennaio 2024.

I "debiti verso fornitori" sono relativi a normali transazioni commerciali, i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti al termine dell'esercizio.

I "debiti tributari" accolgono solo passività per imposte certe e determinate. Tale voce è così costituita:

- debito per Ires, Euro 637.602;
- debito per Irap, Euro 104.351;
- debito per Iva, Euro 299.042;
- ritenute da versare, Euro 326.379;
- altri debiti tributari, Euro 5.831.

I "debiti verso istituti di previdenza" rappresentano quanto dovuto per contributi previdenziali ed assistenziali fino alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi degli importi maturati su premi, mensilità aggiuntive e ferie.

Tra gli "altri debiti" le voci più consistenti sono le seguenti:

- cauzioni da utenti, Euro 1.917.406 (debito oltre l'esercizio);
- debiti verso dipendenti per mensilità, premi, ferie, permessi e simili, Euro 2.176.784.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	42.809.503	14.563.340	10.588	12.629.266
Totale	42.809.503	14.563.340	10.588	12.629.266

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.373.205	628.796	4.531.452	76.546.150
Totale	1.373.205	628.796	4.531.452	76.546.150

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni			42.809.503	42.809.503
Debiti verso banche	3.545.682	3.545.682	11.017.658	14.563.340
Acconti			10.588	10.588
Debiti verso fornitori			12.629.266	12.629.266
Debiti tributari			1.373.205	1.373.205
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			628.796	628.796
Altri debiti			4.531.452	4.531.452
Totale debiti	3.545.682	3.545.682	73.000.468	76.546.150

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che esistono cinque mutui garantiti da ipoteca su beni sociali.

L'importo delle ipoteche complessivamente iscritte è pari al 31/12/2023 ad Euro 7.635.200, con il seguente dettaglio:

- 1) Ipoteca di I° iscritta con atto a rogito del Notaio M. Luisa Sperandeo del 29 aprile 2011, Rep. 60.324, Rad. 27.509, per Euro 630.000,00 finalizzata a garantire un mutuo di Euro 350.000,00, con capitale residuo al 31/12/2023 di Euro 69.201.

Il mutuo ha un piano di ammortamento che si concluderà il 29/04/2026 ed è stato contratto per finanziare l'acquisto di un'area edificabile e la sua sistemazione al fine di realizzare l'ampliamento del magazzino preesistente (sito in Via Cedrugno ad Annone Veneto (VE)).

I beni offerti in ipoteca sono le seguenti porzioni di terreno iscritte al Catasto dei Terreni del Comune di Annone Veneto al

- Foglio 1, mappale 854, di HA 0.17.31, reddito dominicale 17,43, reddito agrario 9,39;
- Foglio 1, mappale 856, di HA 0.17.94, reddito dominicale 18,07, reddito agrario 9,73.

2) Ipoteca di I° iscritta con atto a rogito del Notaio M. Luisa Sperandeo del 10 gennaio 2012, Rep. 61.121, Racc. 28.170, e successiva riduzione di ipoteca perfezionata con atto del 7 aprile 2017 a rogito del Notaio M.L.Sperandeo, per Euro 540.000,00 finalizzata a garantire un mutuo di Euro 353.769,00, attualmente con capitale residuo al 31/12/2023 di Euro 110.410.

Il mutuo ha un piano di ammortamento che si concluderà il 10/01/2027 ed è stato contratto per finanziare l'acquisto di terreni e dei fabbricati ad uso deposito in essi insistenti oggetto di intervento di ristrutturazione ad Arzene (ora Valvasone Arzene) (PN).

Con il medesimo atto del 7 aprile 2017 a rogito del Notaio M.L.Sperandeo si è acceso, per finanziare le opere di completamento della suddetta ristrutturazione, mutuo di Euro 300.000,00 garantito da ipoteca di II grado di Euro 540.000,00. Il debito residuo di tale mutuo al 31/12/2023 è di Euro 174.208.

Il mutuo ha un piano di ammortamento che si concluderà il 31/12/2031.

I beni offerti in ipoteca sono:

"Fabbricato ad uso depositi e accessori al piano terra, relativi sedime e area scoperta annessa, edificato su area distinta al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 18, mappale 409, ente urbano, di catastali mq. 1036 (milletrentasei), così distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Valvasone Arzene:

- Foglio 18, mappale 409, p.T., cat. C02, mq 273, R.C. Euro 310,19, sita ad Valvasone Arzene (PN), Via Grava;

Fabbricato ad uso magazzini, ripostigli e accessori al piano terra, relativi sedime e area scoperta annessa, edificato su area distinta al Catasto Terreni di detto Comune, Foglio 18, mappale 410, ente urbano, di catastali mq. 911 (novecentoundici), così distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Valvasone Arzene:

- Foglio 18, mappale 410, p.T., cat. C02, mq 265, R.C. Euro 301,10, sita ad Valvasone Arzene (PN), Via Grava, formanti unico corpo immobiliare

I suddetti immobili, che costituiscono un corpo unico, sono stati oggetto di ristrutturazione conclusa nel 2016, che ha comportato il loro riaccatastamento.

Oggi risultano catastalmente così:

F. 18, mappale 410, C02, R.C. di Euro 597,64, in Valvasone Arzene (PN), Via Grava SNC."

3) ipoteca di I° grado di Euro 723.600 iscritta a garanzia del mutuo fondiario n. 0MA2047655530 di Euro 402.000 concesso il 05/04/2005 e con scadenza 31/12/2024, da ex Veneto Banca, per finanziare la ristrutturazione dell'Aula Polifunzionale di Torrate di Chions. Tale mutuo, scisso alla società Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. è rientrato in LTA con l'incorporazione di quest'ultima. Inoltre gli accadimenti che hanno coinvolto Veneto Banca hanno comportato il trasferimento del mutuo dalla ex Veneto Banca a Intesa Sanpaolo S.p.A., attuale creditore. Alla data di chiusura del presente bilancio il saldo del mutuo è pari ad Euro 61.383;

4) ipoteca di I° grado di Euro 5.201.600 iscritta a garanzia di un mutuo di Euro 3.251.000 concesso il 22/07/2022 e con scadenza 01/01/2038, da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, per acquistare un complesso immobiliare da adibire a sede operativa.

Al 31/12/2023 il debito residuo è pari ad Euro 3.154.908.

I prestiti obbligazionari sono garantiti da pegno sulla liquidità erogata pari al 15% dell'importo del prestito stesso. La liquidità è stata trattenuta dai sottoscrittori e sarà liberata secondo un piano di ammortamento prestabilito, in concomitanza con il pagamento delle rate future. L'importo complessivo della liquidità trattenuta a pegno è di Euro 7.482.090, pari all'importo del credito iscritto all'attivo dello stato patrimoniale.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
112.262.618	90.748.093	21.514.525

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	628.523	90.119.570	90.748.093
Variazione nell'esercizio	61.088	21.453.438	21.514.525
Valore di fine esercizio	689.611	111.573.008	112.262.618

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi	689.611
Risconti passivi per credito imposta investimenti	96.999
Risconti passivi per contributi	111.469.254
Altri risconti passivi	6.754
	112.262.618

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Vista la consistenza dell'importo si fornisce di seguito il dettaglio dei risconti passivi per contributi:

Risconti passivi per contributi ricevuti per la realizzazione di infrastrutture SII	Importo
Risconti passivi ex ABLP	7.744.290
Risconti passivi ex CAIBTP	1.706.438
Risconti passivi Opere in amm.to ex-ABL	172.172
Risconti passivi Opere amm.to CIPE ex-ABL	119.166
Risconti passivi All.ti Idrici LTA	448.646
Risconti passivi All.ti Fognari LTA	54.854
Risconti passivi Bibione ex-CAIBT	2.934
Risconti passivi Gruaro ex-CAIBT	7.500
Risconti passivi Einaudi ex-CAIBT	68.922
Risconti passivi Allacciamenti ex-CAIBT	70.441
Risconti passivi MSColl.SVT K2015 CATOI	50.620
Risconti passivi Dep. Chions K2015 CATOI	112.622
Risconti passivi LR12/09 risan.coll.SVT	345.000
Risconti passivi LR.12/09 Via Vespucci FV	258.750
Risconti passivi LR 12/09 Via Levada SR	215.625
Risconti passivi CAP IN1825RD99	1.520.737
Risconti passivi PER OPERE CON CONTRIBUTI	152.565
Risconti passivi da FoNI-2015	691.729
Risconti passivi da FoNI-2016	1.073.735
Risconti passivi da FoNI-2017	3.089.309
Risconti passivi da FoNI-2018	4.409.916
Risconti passivi da FoNI-2019	6.264.081
Risconti passivi da FoNI-2020	9.128.000
Risconti passivi da FoNI-2021	8.842.114
Risconti passivi da FoNI-2022	9.044.847
Risconti passivi da FoNI-2023	12.465.473

Risconti passivi Riq. RF Bibione	915.533
Risconti passivi RF Morsano	268.938
Risconti passivi RF Fossalta SS14	544.375
Risconti passivi RF FV nuovo collettore F.	1.129.749
Risconti passivi RF Casarsa della Delizia	1.024.175
Risconti passivi RF Cinto Caomaggiore	85.711
Risconti passivi ABL Opere non Amm.	120.632
Risconti passivi ABL CIPE non Amm.	224.272
Risconti passivi Allacci Idrici 2016	147.620
Risconti passivi Allacci Idrici 2017	321.899
Risconti passivi Allacci Idrici 2018	321.708
Risconti passivi Allacci Idrici 2019	314.246
Risconti passivi Allacci Idrici 2020	336.320
Risconti passivi Allacci Idrici 2021	511.447
Risconti passivi Allacci Idrici 2022	648.742
Risconti passivi Allacci Idrici 2023	535.602
Risconti passivi Allacci Fognari 2016	31.241
Risconti passivi Allacci Fognari 2017	99.550
Risconti passivi Allacci Fognari 2018	120.099
Risconti passivi Allacci Fognari 2019	171.783
Risconti passivi Allacci Fognari 2020	181.270
Risconti passivi Allacci Fognari 2021	170.041
Risconti passivi Allacci Fognari 2022	191.158
Risconti passivi Allacci Fognari 2023	160.816
Risconti passivi APQ Cordenons V. Aquileia	529.245
Risconti passivi APQ Cordenons V. Chi.cco	1.033.627
Risconti passivi APQ Porcia Via Platano	960.000
Risconti passivi APQ Sacile S. Odorico	1.342.050
Risconti passivi LR12/09 N FVG F.di 13-15	881.379
Risconti passivi LR12/09 N FVG F.di 16	470.069
Risconti passivi LR.FVG.1/2004 359.931,38	359.931
Risconti passivi AUSIR D.101 S.Vito V.Zucc	3.475.264
Risconti passivi LR.12/09 N FVG.F. 14	417.186
Risconti passivi AP CONN.NE RF S.GIORGIO	655.500
Risconti passivi DGSTA_22_0272	936.700
Risconti passivi DGSTA_22_0276	1.500.000
Risconti passivi LR 12/09_NORD 17/18/19/20	1.762.757
Risconti passivi DGSTA_22_0273	1.012.000
Risconti passivi DGSTA_22_0275	1.500.000
Risconti passivi MIN.INFR. IN1402	107.329
Risconti passivi MIN.INFR. IN1605	81.373
Risconti passivi MIN.INFR. IN1202	53.210
Risconti passivi D. 97/23 MIN.INFR. IN1910	14.506
Risconti passivi D.262/23 MIN.INFR. IN2019	1.900.000
Risconti passivi D.AIUTI MIN.INFR. IN2013	36.679
Risconti passivi D.AIUTI MIN.INFR. IN1911	49.736
Risconti passivi MASTERPLAN	352.980
Risconti passivi FN Via Ronche - Sacile PN	854.403
Risconti passivida PNRR SAVORGN-BIBIONE	8.300.000
Risconti passivi AUSIR PNRR Ric.perditeFVG	5.904.265
Risconti passivi PROTEZIONE CIVILE	341.658
Totale complessivo	111.469.254

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
52.172.674	49.475.512	2.697.162

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	30.831.536	29.457.144	1.374.392
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	15.986.763	14.750.796	1.235.967
Altri ricavi e proventi	5.354.375	5.267.572	86.803
Totale	52.172.674	49.475.512	2.697.162

Tra gli altri ricavi e proventi si segnalano per consistenza le seguenti voci:

- contributi in conto impianti, Euro 1.793.003;
- contributi in conto impianti da FONI, Euro 2.498.354;
- contributi in conto esercizio, Euro 364.609;
- premialità qualità da ARERA, Euro 385.309;
- risarcimenti danni e penali, Euro 113.221.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e prestazioni sono così costituiti:

Dettaglio voce A.1 - Ricavi delle vendite	2023	2022
PROVENTI VENDITA ACQUA	11.468.880	12.749.618
PROVENTI DEPURAZIONE	6.038.246	6.047.323
PROVENTI FOGNATURA	4.692.282	4.687.444
QUOTA FISSA ACQUEDOTTO	3.114.094	3.072.598
QUOTE FISSE DEPURAZIONE	1.566.754	1.596.368
QUOTE FISSE FOGNATURA	1.218.609	1.177.911
RICAVI TARIFFARI A.P.	-261.377	-292.197
CONGUAGLIO	3.187.357	412.878
CONGUAGLIO A.P.	-1.513.004	-1.155.941
SERVIZI UTENZA	156.569	193.069
ALTRI RICAVI	558.055	347.876
COPERTURA PERDITE OCCULTE	422.970	432.715
VENDITE INGROSSO	182.101	187.482
TOTALE	30.831.536	29.457.144

In particolare il dettaglio dei proventi tariffari e non tariffari è il seguente:

Voci tariffarie	Corrispettivi tariffari al lordo della componente FoNI 2023	Storno della componente tariffaria FoNI dai corrispettivi 2023	Corrispettivi tariffari al netto della componente FoNI 2023
PROVENTI VENDITA ACQUA	16.837.972	5.369.092	11.468.880
PROVENTI DEPURAZIONE	8.722.792	2.684.546	6.038.246
PROVENTI FOGNATURA	6.737.650	2.045.368	4.692.282
QUOTA FISSA ACQUEDOTTO	4.520.285	1.406.191	3.114.094
QUOTE FISSE DEPURAZIONE	2.333.767	767.013	1.566.754
QUOTE FISSE FOGNATURA	1.729.951	511.342	1.218.609
ALTRI RICAVI netti	2.732.671	0	2.732.671
Totale	43.615.088	12.783.552	30.831.536

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	30.831.536
Totale	30.831.536

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
48.337.645	47.048.091	1.289.554

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.076.617	4.765.186	311.431
Servizi	20.717.780	21.316.511	(598.731)
Godimento di beni di terzi	1.468.777	1.461.940	6.837
Salari e stipendi	8.019.443	7.799.504	219.939
Oneri sociali	2.402.027	2.359.280	42.747
Trattamento di fine rapporto	527.005	626.864	(99.859)
Trattamento quiescenza e simili	99.827	90.112	9.715
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.406.895	2.839.261	567.634
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.312.427	4.810.155	502.272
Svalutazioni crediti attivo circolante	350.000	350.000	
Variazione rimanenze materie prime	(407.327)	(221.502)	(185.825)
Accantonamento per rischi	521.931	4.500	517.431
Oneri diversi di gestione	842.243	846.280	(4.037)
Totale	48.337.645	47.048.091	1.289.554

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, Costi per servizi e per Godimento beni di terzi

I "costi per materie prime, sussidiarie e merci" sono relativi in gran parte a materiali utilizzati per le manutenzioni ed a prodotti chimici e reagenti.

I "costi per godimento di beni di terzi" sono relativi per la maggior parte ai canoni concessori per l'utilizzo degli impianti dei comuni, quantificati in misura pari al rimborso dei mutui dagli stessi contratti per realizzare le opere.

I costi per "servizi", la categoria più eterogenea e consistente, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Acqua (anche all'ingrosso)	701.308	706.298
Altri servizi	373.991	391.752
Analisi di laboratorio	469.789	456.838
Assicurazioni	276.830	299.848
Buoni pasto elettronici	292.254	251.419
Call Center	122.587	111.862
Canoni gestione hardware e software	429.739	323.375
Commissioni bancarie e postali	202.290	193.056
Compensi al Consiglio di Amministrazione	55.800	55.800
Compensi a Sindaci e Revisori	54.979	52.165
Spese di Comunicazione	47.282	36.951
Consulenze professionali	344.248	212.150
Controllo di gestione	20.415	19.283
Costi di trasporto	40.204	39.995
Costi di smaltimento	87.009	99.912
Depurazione all'ingrosso	60.396	61.569
Didattica per le scuole	20.280	48.150
Energia Elettrica Impianti del SII	4.685.488	6.552.837
Fognatura all'ingrosso	905	899
Formazione obbligatoria	39.588	31.827
Formazione professionalizzante	34.367	54.273
Manutenzione automezzi	239.561	201.159
Manutenzione infrastrutture del SII	1.961.896	1.884.785
Servizi di pulizia	133.843	126.108
Servizi per costi da capitalizzare	7.495.653	6.331.090
Servizi per lavori prestati a terzi	37.414	123.780
Servizi resi all'utenza	239.530	262.392
Servizio di lavanderia	1.002	36.620
Spese di spedizione delle bollette	122.693	92.392
Spese legali	8.235	15.658
Spese postali spedizione bollette	17.726	10.885
Spese pubblicitarie	17.693	13.598
Stampa e imbustamento bollette	29.180	24.949
Telefonia fissa	31.864	38.794
Telefonia mobile	78.586	67.420
Trattamento fanghi	1.505.612	1.550.660
Riscaldamento sedi e altri impianti	85.697	58.184
Manutenzione hardware e software	91.769	78.730
Manutenzione aree verdi del SII	227.308	293.556
Manutenzioni varie	32.769	105.492
Totale complessivo	20.717.780	21.316.511

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione crediti dell'esercizio è stata effettuata, tenendo conto degli specifici rischi di insolvenza stimati, per adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti per rischi sono effettuati con la miglior stima possibile in base ai dati ed alle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(1.529.091)	(1.319.158)	(209.933)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	143.976	49.564	94.412
Proventi diversi dai precedenti	139.061	37.793	101.268
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.812.128)	(1.406.515)	(405.613)
Totale	(1.529.091)	(1.319.158)	(209.933)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	1.227.985
Debiti verso banche	491.830
Altri	92.312
Totale	1.812.128

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni *	1.227.985	1.227.985
Interessi su depositi cauzionali	92.312	92.312
Interessi medio credito (mutui)	491.830	491.830
Arrotondamento	1	1
Totale	1.812.128	1.812.128

* nella voce interessi su obbligazioni sono compresi anche i costi di transazione di competenza dell'esercizio imputati a conto economico in applicazione del costo ammortizzato.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	139.049	139.049
Interessi su pegni <i>hydrobond</i>	143.976	143.976
Altri proventi	12	12
Totale	283.037	283.037

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
684.464	192.309	492.155

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	837.050	95.097	741.953
IRES	637.602		637.602
IRAP	199.448	95.097	104.351
Imposte differite (anticipate)	(152.586)	97.212	(249.798)
IRES	(152.586)	97.212	(249.798)
Totale	684.464	192.309	492.155

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.305.938	
Onere fiscale teorico (24%)	24	553.425
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento a fondi passivo e svalut. crediti	756.360	
Compensi amministratori non pagati	2.250	
Totale	758.610	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Compensi amministratori pagati competenza exerc.prec.	(2.250)	
Utilizzo fondi sval.crediti e altri	(124.082)	
Totale	(126.332)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Contributi in base a contratto tassabili	708.759	
Ammortamenti in deducibili	16.207	
Costi autovetture, telefonia e altri in deducibili	98.089	
Crediti imposta non imponibili (energia, investimenti)	(391.728)	
Superammortamento	(50.401)	
Contributi detassati	(233.413)	
Altre	(39.641)	
- ACE	(389.416)	
Totale	(281.544)	

Imponibile fiscale	2.656.672	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		637.602

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	15.755.262	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	165.085	
- Ricavi non rilevanti IRAP	(391.728)	
- Deduzione costo del lavoro	(10.779.856)	
Totale	4.748.763	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	199.448

Si evidenzia che per effetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 4-octies del decreto IRAP, la società ha potuto beneficiare, a riduzione della base imponibile IRAP, delle deduzioni del costo del lavoro del personale dipendente a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nel corso del 2023 è stata rilevata la fiscalità anticipata legata ad accantonamenti temporaneamente non deducibili a fondi rischi, a fondo svalutazione crediti ed a compensi amministratori non pagati entro l'esercizio.

Si sono manifestate nell'esercizio le condizioni per la deducibilità di una parte degli accantonamenti a fondi rischi, per svalutazioni crediti rilevate negli esercizi precedenti e per il pagamento di compensi amministratori di competenza di esercizi precedenti, determinando conseguentemente l'effetto reversal delle imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte anticipate	esercizio 2023		esercizio 2022	
	imponibile	imposte	imponibile	imposte
Utilizzo fondo sval.crediti tassato	€ 120.932	€ 29.024	€ 400.407	€ 96.098
Utilizzo fondi rischi tassati	€ 3.180	€ 763	€ 232.717	€ 55.852
Compensi amminis.esercizi preced. pagati	€ 2.250	€ 540		
Compensi amministratori non pagati	-€ 2.250	-€ 540	-€ 2.250	-€ 540
Accantonamento fondi rischi	-€ 240.530	-€ 57.727	-€ 4.500	-€ 1.080
Accantonamento fondo sval.crediti tassato	-€ 234.429	-€ 56.263	-€ 221.327	-€ 53.118
Accantonamento oneri futuri	-€ 284.931	-€ 68.383		€ 0
Totale	-€ 635.778	-€ 152.586	€ 405.047	€ 97.212

